PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)

DIPARTIMENTO: Scienze Economiche e Statistiche (DiSES)

SCUOLA: Scienze Umane e Sociali

Commissione per la redazione del PTSP

Acconcia Antonio	(Direttore di Dipartimento)
Acconcia Antonio	(Responsabile AQ di Dipartimento)
Graziano Maria Gabriella	(Responsabile Dipartimento di Eccellenza)
Jappelli Tullio	(Responsabile Partenariato GRINS)
Aria Massimo	(Referente VQR)
Immordino Giovanni	(Referente AQ ricerca)
Scepi Germana	(Referente AQ didattica)
Schisani Maria Carmela	(Referente AQ terza missione/impatto sociale)
D'Ambrosio Antonio	(Referente Erasmus)
Pandolfi Lorenzo	(Componente Giunta Dipartimento)
Amatucci Luigia	(PTA Responsabile Ufficio Contabilità-Bilancio)
Carannante Maria	(PTA Referente AQ Dottorato)
Ponte Maria Claudia	(PTA Responsabile Ufficio Ricerca)
Ribellino Elio	(PTA responsabile Ufficio Didattica)

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 11/03/2025

Delibera: Verbale n.3 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'11 marzo 2025

Link al Sito Web dove è disponibile la versione pubblica del Piano: <https://www.dises.unina.it>

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Visione e missione del DiSES

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, DiSES, si è costituito aggregando ricercatori di economia, finanza, matematica e statistica, come risulta dal DR 3569 del 12/11/2012, con il quale il Dipartimento è stato istituito. Trae origine dalla Facoltà di Economia e Commercio e raccoglie l'antica tradizione degli studi di economia della Federico II, che è stata la sede della prima cattedra di economia in Europa, istituita nel 1745 e affidata ad Antonio Genovesi.

Nel corso degli anni il DiSES si è caratterizzato per la crescita di un nucleo di ricercatori con elevata produttività, visibilità internazionale e obiettivi condivisi. La produzione scientifica di elevata qualità e quantità unita alla leadership o la partecipazione in numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali, ha consentito al Dipartimento di acquisire ormai da anni una solida reputazione internazionale.

Il DiSES afferisce alla Scuola delle Scienze Umane e Sociali; cura e promuove in Ateneo la progettazione e la realizzazione dei corsi di laurea nelle classi economiche, finanziarie e statistiche. Attualmente è sede di tre corsi di laurea triennale (Economia e Commercio, Economia delle Imprese Finanziarie, Scienze del Turismo a Indirizzo Manageriale), tre corsi di laurea magistrale (Economia e Commercio, Economics and Finance, Finanza), un master di primo livello telematico in Economics and Finance, un master di secondo livello in Economics and Finance, un PhD in Economics. Inoltre contribuisce al progetto di ateneo relativo al Polo Penitenziario Universitario, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria dei detenuti, nonché di supportare nei percorsi di formazione universitaria anche il personale degli istituti penitenziari napoletani e regionali. Il DiSES è anche impegnato nella produzione di materiali per la didattica digitale, particolarmente durante la crisi Covid, e corsi MOOC multidisciplinari (metodi quantitativi, business English, storia economica, economia politica del turismo) in collaborazione con Federica e nell'offerta di formazione sulla base di accordi con società quali UniCredit e Intesa Sanpaolo.

Nell'ambito del progetto 'PA 110 e lode' istituito dal Ministero della Pubblica Amministrazione, il Dipartimento ha anche attivato un servizio di orientamento in ingresso e di tutoraggio dedicato a tutti i dipendenti attualmente in servizio presso la Pubblica Amministrazione che abbiano intenzione di accedere all'istruzione universitaria e di usufruire di incentivi per frequentare uno dei corsi di laurea offerti dal dipartimento.

L'offerta formativa del DiSES si completa con i corsi della Naples Summer School in Economics and Finance rivolti a studenti di Master e Dottorato. Per l'edizione 2025, i temi spaziano da quelli più tradizionali quali per esempio Historical Economics e Morality, Institutions, and Prosperity a quelli più moderni relativi a Blockchain and its Applications.

Il DiSES sviluppa le proprie ricerche nell'ambito dell'economia, della finanza, delle scienze sociali, dei metodi quantitativi e dell'analisi delle decisioni. Le principali linee di ricerca, anche articolate in contesti inter-disciplinari, riguardano: i fenomeni economici a livello microeconomico e macroeconomico, dal punto di vista teorico ed applicativo; la struttura e il funzionamento del sistema finanziario ed il suo ruolo nello sviluppo economico; le modalità d'intervento nel sistema economico dello Stato e di altri enti pubblici e il ruolo delle agenzie di regolamentazione, nazionali ed internazionali; le metodologie matematiche e statistiche per l'analisi dei fenomeni economici e sociali; i metodi e gli strumenti quantitativi funzionali alla costruzione di modelli economici e sociali, alla finanza, alle scienze attuariali; l'economia dell'ambiente e del territorio; la storia economica; l'inglese per economisti. Promuove l'internazionalizzazione attraverso collaborazioni di ricerca, programmi di mobilità internazionale in uscita e in ingresso, seminari e conferenze.

Questi obiettivi sono perseguiti nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione e funzionamento, emanato con D.R. n. 114 dell'11/01/2013 e successivamente modificato con D.R. n. 2762 del 12/09/2016, secondo il quale il DiSES:

- ha come finalità lo sviluppo e lo svolgimento della didattica e della ricerca nei campi dell'Economia,

della Finanza, della Statistica e della Matematica applicata alle Scienze Sociali e delle Scienze Geografiche e Storico-sociali

- svolge attività didattica mediante l'attivazione e l'organizzazione dei Corsi di Studio per il conseguimento delle Lauree Triennali e delle Lauree Magistrali ai sensi del DM 22/10/04 n. 270 e successive modificazioni ed integrazioni; dei titoli di Master Universitari di I e II livello, che saranno attivati in funzione delle esigenze di formazione specialistica e del mercato del lavoro; il Dipartimento può inoltre attivare Scuole di Specializzazione e Corsi e/o Scuole di Dottorato di Ricerca anche in collaborazione con altri Dipartimenti Scuole e Atenei
- nei campi di competenza dello stesso, promuove la ricerca e lo sviluppo della cultura scientifica e coordina le relative attività anche attraverso il finanziamento proveniente da Enti pubblici o privati, ferma restando l'autonomia di ricerca di ogni singolo professore e ricercatore
- si prefigge lo scopo di provvedere alla diffusione dei risultati della ricerca, alla formazione permanente certificata, al trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie come fattore di sviluppo socio-economico. Presta, altresì, servizi al territorio mediante accordi, convenzioni e attività in conto terzi nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, nel campo della didattica, il DiSES agisce perseguendo due obiettivi principali:

- rendere sempre più attrattivi i corsi di laurea per i potenziali studenti dell'area di principale riferimento e intensificare la caratterizzazione internazionale degli stessi grazie agli scambi ERASMUS, guardando ai paesi dell'area del Mediterraneo;
- proseguire nel processo di miglioramento della qualità e di rafforzamento dell'offerta formativa del programma di Dottorato, ivi incluso lo sviluppo della Summer School in Economics and Finance e dei programmi di mobilità dei dottorandi in sedi quali Imperial College, Northwestern University, Stanford University e Yale University.

La qualità della didattica offerta dal DiSES è testimoniata anche dai traguardi che raggiungono i suoi laureati, alcuni dei quali proseguono gli studi con un PhD all'estero, in molti casi in università di prestigio americane ed europee (tra cui, nel recente passato, Harvard, MIT, Princeton, Northwestern, LSE, Oxford, Yale, Pompeu Fabra, UCL) ottenendo anche importanti riconoscimenti come vincitori di borse di studio. Negli ultimi 5 anni laureati DiSES hanno vinto tre borse di studio Stringher della Banca d'Italia e quattro borse di studio Crivelli e Marco Fanno della Fondazione Unicredit.

Le aree di ricerca del DiSES nel prossimo triennio continueranno a essere in buona parte determinate dalle specializzazioni di ricerca degli attuali componenti del Dipartimento, cioè, accanto a Economia e Finanza nelle sue varie declinazioni empiriche e teoriche, Geografia Economica, Scienze Attuariali, Statistica, Storia Economica, Teoria delle Decisioni. Il DiSES ha l'ambizione di continuare a contribuire in misura decisiva ai progressi dell'Ateneo nelle classifiche nazionali e internazionali per le aree scientifico-disciplinari di competenza, contributo testimoniato dal riconoscimento quale Dipartimento di Eccellenza sia per il ciclo 2018-22 che per il ciclo 2023-27. Il progetto finanziato nei due quinquenni prevede lo sviluppo delle linee di ricerca del Dipartimento, il reclutamento di giovani ricercatori nel job market internazionale, investimenti nella formazione avanzata, incentivi per migliorare la qualità della ricerca e un ampio programma di Visiting Professors.

Il recente progetto contribuirà ad accrescere ulteriormente la visibilità e la reputazione internazionale del DiSES, attualmente comparabili a quelle dei dipartimenti di economia europei di buon livello. Allo stesso tempo il DiSES, vincitore per due volte della Marco Fanno fellowship assegnata da UNICREDIT Foundation ai migliori Dipartimenti di economia e finanza di università italiane statali, si pone l'obiettivo di collocarsi stabilmente tra i primi 5 Dipartimenti di economia in Italia e confermarsi come il principale nel Mezzogiorno. Questi obiettivi saranno perseguiti grazie anche all'interazione con il Centre for Studies in Economics and Finance (CSEF), centro istituito sulla base di una convenzione tra l'Università di Napoli Federico II, l'Università di Salerno e l'Università Bocconi.

Per quanto riguarda terza missione/impatto sociale, il DiSES continuerà il processo di valorizzazione della ricerca che in passato ha portato a iniziative di tutela della salute e al progetto Childrole

finalizzato all'analisi dell'impatto congiunto di stili di vita, educazione alimentare e ristorazione scolastica sulle abitudini alimentari e sul rischio di obesità dei bambini in età scolare, alla realizzazione dello Spin-Off Accademico K-Synth, che ha sede fisica e amministrativa presso il DiSES e che opera nel campo dell'analisi quantitativa delle informazioni (informetrics) principalmente scientifiche (scientometrics) con contenuti bibliografici (bibliometrics), allo sviluppo del software 'Bibliometrix: An R-Tool for Comprehensive Science Mapping Analysis', al database storico IFESMez e alla collaborazione con enti pubblici e privati di rilevanza nazionale e internazionale, tra cui INPS e Bank of International Settlements, con risultati utili per la valutazione delle politiche pubbliche. I docenti del DiSES sono anche impegnati in attività di divulgazione scientifica e contribuiti al dibattito pubblico attraverso interventi sui media. Testimonianza di ciò sono i cicli di seminari e dibattiti online organizzati nel 2020, durante la fase più acuta della pandemia da COVID, e nel 2021 (<https://www.dises.unina.it/covid-19/covid-19-e-crisi>).

Il **CSEF** è un centro studi che ha sede presso il DiSES impegnato in attività che comprendono la ricerca e la formazione post-laurea e post-dottorato, alla cui realizzazione contribuiscono circa 40 docenti, ricercatori e post-doc. È un centro affermato sul piano nazionale e internazionale; ha vinto due volte (2020 e 2023) la Top-up Foscolo Fellowship, che ogni anno finanzia i tre migliori dipartimenti in economia o finanza europei che partecipano al Job Market internazionale. Secondo la graduatoria RePEc, nella ricerca in economia il CSEF è attualmente al sesto posto in Italia e tra le prime 200 istituzioni del mondo.

La ricerca si sviluppa lungo tre linee principali: (i) scelte intertemporali di individui e famiglie, (ii) economia finanziaria, (iii) teoria microeconomica. I principali progetti in corso sono un progetto europeo Horizon 2023 (Enabling data analytics for actions tackling skills shortages & mismatch, coordinato da Marco Pagano) e un Research Grant on Education assegnato dalla Fondazione Unicredit (Mentoring and schooling choices: experimental evidence from Italy, coordinato da Monica Langella e Lorenzo Pandolfi).

Il CSEF è un'organizzazione leggera, efficiente e flessibile, che mira a contribuire all'inserimento dell'Ateneo nel circuito internazionale della ricerca in economia e finanza, e rafforzare la formazione avanzata in queste discipline. In linea con tale missione, persegue due obiettivi:

- Attrarre giovani studiosi sulla frontiera della ricerca e sostenerli nella competizione europea. Fin dalla sua istituzione il CSEF ha attirato dall'estero giovani italiani e stranieri offrendo contratti post-doc in un ambiente ricco di stimoli e di occasioni di collaborazione scientifica, così da creare un vivaio di giovani talenti successivamente reclutati in università italiane o di altri paesi europei e che hanno contribuito al rinnovamento del DiSES. Il CSEF ha anche fornito una guida scientifica e un supporto amministrativo, sia nella presentazione di domande per progetti di ricerca che nel loro svolgimento e rendicontazione, incluso un ERC Advanced Grant.
- Sviluppare una didattica innovativa e migliorare le possibilità di accesso all'occupazione dei laureati, grazie alla sinergia con l'offerta di formazione avanzata del DiSES—Laurea Magistrale in Economics and Finance, Master in Economics and Finance, Dottorato in Economia, corsi svolti interamente in lingua inglese—e alla possibilità di impegnare i ricercatori del CSEF e i numerosi docenti stranieri ospiti del centro e del DiSES nella docenza e nella supervisione degli studenti. Inoltre, l'attività di ricerca del CSEF consente di esporre in modo sistematico gli studenti di dottorato all'attività di ricerca svolta sia dai componenti del CSEF che dai docenti ospiti.

Per il futuro, il DiSES si propone tra gli obiettivi prioritari quello di rafforzare l'interazione con

la comunità esterna e con il territorio e i suoi attori, sia pubblici (enti e amministrazioni locali, istituti scolastici), sia privati (imprese, associazioni, rappresentanze professionali), così da diventare un punto di riferimento nel Mezzogiorno. In termini generali, gli obiettivi sono quindi riconducibili a (i) valorizzazione della ricerca, (ii) collaborazione con enti e istituzioni, (iii) produzione di beni pubblici di natura sociale e culturale. Le relative attività troveranno in futuro coordinamento mediante la nuova Commissione Terza Missione.

Più in generale, la missione del DiSES si evince anche considerando la partecipazione alle Task Force di Ateneo:

- Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo e valorizzazione della cultura del territorio. In questa linea strategica si è collocata l'adesione del DiSES alla Task Force di Ateneo per le Metodologie Analitiche per la Salvaguardia dei Beni Culturali (MASBC), su tematiche di conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Il DiSES è stato anche direttamente impegnato nella salvaguardia del patrimonio unico di libri antichi in sua dotazione relativi all'archivio e alla biblioteca dell' "Istituto di Incoraggiamento di Napoli", con l'obiettivo di renderli fruibili al grande pubblico e ai ricercatori in generale.
- Partecipazione alla Task Force di Ateneo per le Metodologie Analitiche per la salvaguardia dei Beni Culturali, su tematiche inerenti allo sviluppo di metodologie analitiche per la salvaguardia dei Beni Culturali, con particolare riferimento ai beni del territorio campano. Grazie a tale impegno, il DiSES ha partecipato con successo al progetto SISSI-Sistema Informativo Social per Stabiae Intelligente approvato e finanziato dal MISE. In particolare, il progetto SISSI si è inserito anche nell'ambito delle azioni volte all'innovazione e alla transizione digitale con l'obiettivo di una valorizzazione del parco archeologico di Stabiae attraverso sussidi tecnologici.
- Promozione di attività di formazione e di supporto agli stakeholders sui temi della transizione digitale e ambientale, in cui il DiSES è impegnato grazie alla partecipazione alle Task Force di Ateneo Industria 4.0 e Sviluppo sostenibile SUM - Smart and Sustainable mobility.

1 Descrizione del Dipartimento e del suo funzionamento

1.1 Descrizione dell'organizzazione del Dipartimento, funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale

Il DiSES è composto (organico dicembre 2024) da 69 unità di personale docente e ricercatore e 19 unità di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. Inoltre, afferiscono al DiSES 38 assegnisti di ricerca, di cui 14 assegnisti post dottorato.

Le funzioni di programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione della didattica, ricerca e terza missione sono organizzate attraverso una struttura su più livelli, in coerenza con il regolamento di funzionamento del Dipartimento e lo Statuto di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dai docenti, dai ricercatori, dai rappresentanti del personale tecnico amministrativo, dai rappresentanti degli studenti, dai rappresentanti dei Dottorandi di Ricerca, dai rappresentanti degli Assegnisti di Ricerca. Il Consiglio di Dipartimento, il Direttore, il Vicedirettore, la Giunta sono affiancati da Commissioni con funzioni istruttorie e deleghe specifiche. L'assicurazione della qualità nella didattica è garantita dal responsabile AQ che svolge per conto del Dipartimento le funzioni del Presidio per la Qualità di Ateneo, dai Gruppi del Riesame, dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti. L'assicurazione della qualità e la pianificazione delle attività di ricerca sono curate dalla Commissione Ricerca, responsabile, tra l'altro, della redazione della Relazione Ricerca annuale e della gestione del fondo di ricerca dipartimentale. Il Regolamento di Ateneo disciplina i compiti e le modalità di funzionamento degli organi dipartimentali.

Il Direttore del Dipartimento è Antonio Acconcia. La Giunta è composta dal Direttore, dal Vicedirettore e da due rappresentanti rispettivamente per i professori di I fascia, i professori di II fascia e i ricercatori. La dott.ssa Maria Carannante ha funzioni verbalizzanti.

Le attività scientifiche relative al progetto ‘Dipartimento di Eccellenza’ sono pianificate e monitorate dal Referente scientifico del progetto, prof.ssa Maria Gabriella Graziano, di concerto con il Direttore e il Comitato Scientifico del progetto.

L’organizzazione amministrativa e contabile prevede la suddivisione del personale in quattro uffici dipartimentali: l’Ufficio per la Didattica, l’Ufficio Contabilità e Bilancio, l’Ufficio Amministrazione, Personale e Servizi Dipartimentali, l’Ufficio per la Ricerca. Le attività e i compiti dei quattro uffici sono riportati in Appendice.

L’attività del personale docente del DiSES si realizza anche partecipando alle varie Commissioni di Dipartimento (Aule informatiche, Biblioteca, Cultural Committee del Progetto ‘Dipartimenti di Eccellenza’, Didattica, Didattica a distanza, ERASMUS, Premi studenti meritevoli, Relazioni esterne, Ricerca, Sito web, Terza Missione, Visiting) e contribuendo alle Commissioni della Scuola SUS che hanno rappresentanti DiSES (Spazi, Orientamento, Placement, Terza Missione con Coordinatrice Maria Carmela Schisani, Parità di genere, Didattica).

In particolare, la Commissione Didattica di Dipartimento, costituita dal Direttore, dal Vicedirettore e dai Coordinatori dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato, ha funzioni istruttorie e di coordinamento relative alle proposte di variazione dei regolamenti e ordinamenti didattici e all’organizzazione dei corsi di laurea. L’elenco completo delle commissioni di dipartimento è disponibile online.

1.2 Descrizione delle principali collaborazioni formalizzate con accordi del Dipartimento con “attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento”.

Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, terza missione/impatto sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati. Di seguito le convenzioni-accordi più recenti e ancora in vigore.

- In data 10/7/2024 Unicredit Foundation (UF) e Fondazione don Gino Rigoldi ETS (FDGR) hanno stipulato un accordo di collaborazione per sostenere giovani studenti con alto potenziale e motivati, ma con una situazione socio-economica di svantaggio, ad accedere agli studi universitari, incoraggiando e supportando il passaggio dalla scuola secondaria all’università. Secondo tale accordo UF finanzia il programma per la sua intera durata (4 anni) che nel primo anno sperimentale (2024-25) coinvolgerà studenti che frequentano istituzioni secondarie localizzate in due regioni italiane, Lombardia e Campania. Il DiSES collabora con FDGR per l’implementazione del progetto al fine di assicurare il miglior impatto sulla popolazione di riferimento, attraverso l’individuazione di studenti ad alto potenziale e provenienti da ambienti svantaggiati, che potrebbero rinunciare alla scelta universitaria in assenza di solide competenze che permettano loro di superare i test di ammissione. Tale collaborazione si sviluppa in tre fasi:
 - Individuazione congiunta dei criteri di ammissione ad una iniziativa formativa intermedia (denominata Winter School) rivolta a studenti che abbiano fatto domanda di ammissione.
 - Disegno dei contenuti formativi ritenuti utili al rafforzamento delle competenze necessarie a superare i test di ammissione (ove presenti), all’assolvimento degli OFA (ove richiesti) e alla riduzione del rischio di abbandono universitario.
 - Monitoraggio dei dati relativi alle carriere universitarie dei beneficiari delle borse assegnate da UF in confronto ai partecipanti alla Winter School risultati non beneficiari.
- Nell’ambito di una più ampia convenzione sottoscritta dall’Ateneo e Intesa Sanpaolo (ISP), il DiSES è impegnato nell’erogazione di cicli di formazione finalizzati all’apprendimento di tecniche operative delle aziende del settore bancario, finanziario e assicurativo, le caratteristiche e le modalità d’uso dei relativi prodotti. La formazione specialistica erogata grazie all’accordo di partnership DiSES-ISP ha l’obiettivo di fornire agli stagisti selezionati da ISP, conoscenze adeguate al superamento dell’esame per l’iscrizione all’albo dei Consulenti finanziari. Il DiSES

ha realizzato 24 cicli di formazione dal 2019 al 2021, 8 nel 2022, 13 nel 2023, 22 nel 2024 e 12 da gennaio 2025 (in corso). Il successo della convenzione è suggerito dal tasso di superamento dell'esame per consulente finanziario (OCF). A livello nazionale tale tasso è circa il 45%; il tasso di successo dei partecipanti ai cicli di formazione DiSES lo scorso anno è stato del 75% circa. In media ogni ciclo di formazione si basa su una classe di 40 partecipanti.

- Tramite convenzione siglata nel dicembre 2020 con l'Archivio di Stato di Napoli, il DiSES è impegnato a (i) promuovere, sviluppare, e coordinare iniziative di ricerca e divulgazione sull'evoluzione del sistema socio-economico e finanziario del Mezzogiorno, (ii) costruire e implementare banche dati di carattere economico e finanziario sul Mezzogiorno, (iii) organizzare seminari, workshop e iniziative di divulgazione scientifica, così da favorire lo scambio di saperi tra ricercatori, esperti e istituzioni impegnati nello studio del Mezzogiorno.
- Tramite convenzione, il DiSES è impegnato in un progetto di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la figura di 'Tecnico Superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del turismo culturale', finanziato dalla Regione Campania.

1.3 Descrizione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento

Il sistema di AQ del DiSES è distinto nei quattro livelli inerenti alla Didattica (AQ Didattica), alla Ricerca (AQ Ricerca), al Dottorato di Ricerca (AQ Dottorato) e alle attività di Terza missione/impatto sociale (AQ TM/IS). Il sistema di Assicurazione della Qualità, in linea con le indicazioni e le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo, ha come riferimento il ciclo di Deming o PDCA (Plan, Do, Check, Act) e come obiettivo, il miglioramento continuo.

Per ogni livello è nominato un referente AQ che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità del DiSES in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento, di concerto con il Direttore, il Vicedirettore, i Coordinatori, i Gruppi del Riesame, la commissione paritetica docenti-studenti e le relative Commissioni Didattica, Ricerca e Terza Missione (vedi punto sull'organizzazione).

Il referente per la Qualità della Didattica è la prof.ssa Germana Scepi, componente del Presidio di Qualità di Ateneo. L'AQ Didattica è sostanzialmente affidata alle Commissioni di Coordinamento della Didattica (CCD) dei singoli Corsi di Studio (triennali e magistrali), alla Commissione Paritetica (CP), e alla Commissione Didattica di Dipartimento.

L'AQ ricerca è affidata principalmente alla Commissione Ricerca—di cui è coordinatore il referente per la Qualità della Ricerca prof. Giovanni Immordino—che di concerto con il Direttore, il Vicedirettore e il Consiglio di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- Pianificazione e verifica annuale degli obiettivi (cadenza annuale)
- Redazione relazione ricerca (cadenza annuale)
- Distribuzione fondi di ricerca (cadenza bimestrale)
- Assegnazione fondo premiale (cadenza bimestrale)
- Elaborazione e pubblicizzazione delle iniziative sostenute con il fondo premiale (secondo esigenze)
- Sollecitazione dell'inserimento delle pubblicazioni nell'archivio IRIS (cadenza semestrale)
- Raccolta e caricamento dati SUA-RD
- Raccolta e verifica delle informazioni per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

Il referente per la Qualità della Terza Missione è la prof.ssa Maria Carmela Schisani. L'AQ terza missione è svolta di concerto con il Direttore, il Vicedirettore, la Commissione Relazione Esterne (formata da un nucleo stabile di docenti a cui si aggiungono, in fase di organizzazione degli eventi, i responsabili delle singole iniziative) e, di recente nomina, la Commissione Terza Missione. Il Responsabile Terza Missione ha un continuo confronto con il Consiglio di Dipartimento e funge da interfaccia con la Commissione di Ateneo per la Terza Missione e il Trasferimento Tecnologico, predispone inoltre la SUA-TM- La Commissione Terza Missione ha il compito di monitorare gli indicatori relativi

all'andamento delle attività di Terza Missione/Valorizzazione delle Conoscenze stabiliti dalle linee guida VQR.

Il referente per la Qualità del Dottorato è la dott.ssa Maria Carannante. L'AQ del dottorato è affidata al gruppo costituito all'interno del Collegio di Dottorato e denominato 'Unità di Gestione della Qualità del Corso di Dottorato (UGQ-PhD)'. L'Unità di Gestione della Qualità del Corso di Dottorato è chiamata ad analizzare annualmente i risultati dei Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dei dottori di ricerca, procedendo all'individuazione di eventuali criticità e/o punti di forza del corso nel suo complesso; nel caso di valutazioni negative è altresì chiamata a comprenderne le ragioni e a suggerire azioni mirate a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte dei dottorandi di ricerca; in generale, l'Unità di Gestione della Qualità è chiamata a coordinare ciclicamente le attività di riesame del Corso di Dottorato (Rapporto di Riesame del PhD, RR-PHD) e annualmente a predisporre la SMA.

L'ANVUR ha messo a disposizione i 'Questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi e dottori di ricerca' per rilevare le opinioni dei dottorandi del primo e secondo anno e dei dottori di ricerca. L'Ateneo Federico II ha pertanto avviato in via sperimentale (tra marzo e maggio 2024) la somministrazione online dei questionari per gli iscritti in corso al dottorato di ricerca (cicli 37, 38, 39) e per coloro che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca negli ultimi cicli conclusi (34 e 35).

La Commissione Didattica di Dipartimento, costituita dal Direttore e dai Coordinatori dei Corsi di Laurea, Master e Dottorato, ha il compito, su delega del Consiglio di Dipartimento, di espletare funzioni istruttorie e di coordinamento relative a: i) proposte di variazione dell'offerta didattica che i Coordinatori sottopongono a discussione ed approvazione nelle rispettive Commissioni di Corso di Studio; ii) verifica della compatibilità delle proposte di variazione dell'offerta didattica con l'offerta formativa complessiva del DiSES e dell'Area didattica di Economia; iii) verifica della sostenibilità complessiva dei Corsi di Studio in termini di requisiti di docenza; iv) proposte relative al Manifesto degli Studi, da sottoporre ad approvazione del Dipartimento; v) armonizzazione dei programmi dei corsi, in particolare per le discipline che sono presenti in più di un Corso di Studi.

Le Commissioni di Coordinamento Didattico dei Singoli Corsi di Studi operano attraverso i Gruppi del Riesame (GRIE), seguendo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, e provvedono: ciclicamente, alla redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); annualmente, alla compilazione delle Schede di Monitoraggio (SMA). Tali documenti riportano gli andamenti dei principali indicatori di efficienza ed efficacia della didattica nonché le azioni correttive da implementare. A sua volta la CP compila annualmente il proprio rapporto, che viene presentato ogni anno al Consiglio di Dipartimento.

1.4 Descrizione dei criteri generali utilizzati per la distribuzione interna delle risorse economiche utilizzate in Dipartimento per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale.

I fondi per il finanziamento delle attività didattiche sono principalmente quelli trasferiti al Dipartimento dall'Ateneo e quelli derivanti dalle attività di convenzione e conto terzi. Sono utilizzati su richiesta dei docenti al Direttore per esigenze specifiche relative all'insegnamento. Sono inoltre utilizzati per le attività che interessano l'offerta formativa nel suo complesso, per esempio attività di orientamento quali l'Open Day e 'Una Settimana al DiSES'. Quest'ultimo evento consente ogni anno a un gruppo di studenti di ognuna delle scuole medie superiori che fanno richiesta di partecipare a un ciclo di lezioni offerto dai docenti del DiSES su un ampio spettro di discipline.

Per ciò che attiene ai fondi per il finanziamento delle attività di ricerca, in linea con quanto previsto dal 'Regolamento criteri di ripartizione fondi di ricerca dipartimentali 2013' approvato dal DiSES nella seduta del 20/2/2013 e al quale si sono ispirati i regolamenti degli anni successivi, di anno in anno la Commissione Ricerca determina i criteri nel dettaglio. Nel recente passato la regola è stata di distribuire il 50% della dotazione per ricerca dipartimentale in quote uguali ai docenti e ricercatori (i) che abbiano fondi di ricerca residui (non spesi e non impegnati in fase di elaborazione del bilancio di previsione) non superiori a una certa somma, pari a € 1000,00 al 31/12/2023 per la ripartizione del 2024; (ii) che abbiano caricato sul catalogo di ricerca dell'ateneo nel biennio precedente almeno

due prodotti della ricerca rientranti nelle categorie: lavori pubblicati su riviste scientifiche, libri e capitoli di libri con ISBN (ISSN). Di assegnare il rimanente 50% della dotazione al Fondo Premiale da utilizzare secondo i criteri che la Commissione indica. Infine, i fondi relativi ai progetti finanziati a seguito della partecipazione a bandi competitivi sono gestiti direttamente dai responsabili dei progetti stessi.

I risultati della ricerca sono monitorati, ogni anno, dalla Commissione Ricerca che ha anche curato la stesura e pubblicazione delle relazioni annuali dell'attività di ricerca del DiSES e ha verificato l'inserimento delle pubblicazioni dei prodotti sul catalogo della ricerca di Ateneo IRIS. Tale attività, curata insieme al responsabile di Dipartimento del Catalogo della Ricerca, si è rivelata particolarmente utile nel corso della selezione dei lavori da inviare alla VQR.

Al momento non è stato definito un fondo specifico per il finanziamento delle attività di terza missione/impatto sociale. Avendo costituito una Commissione per Terza missione/impatto sociale l'obiettivo prossimo è destinare una parte delle risorse per finanziare in modo sistematico le relative attività.

Per completezza, si nota che i fondi nella disponibilità del DiSES sono anche utilizzati per lavori di ristrutturazione e ammodernamento dei locali del Dipartimento, per rendere più fruibili gli spazi comuni di utilizzo dei docenti, ricercatori e personale non docente, per creare spazi studio per studenti.

Infine, per quanto riguarda l'acquisizione di fondi esterni, negli anni recenti docenti del DiSES (direttamente o attraverso il CSEF) sono risultati vincitori di diversi progetti internazionali e nazionali (per esempio, ERC Advanced Grant, FP7, FISR, progetti PRIN (in alcuni casi con coordinamento nazionale), progetti STAR, il progetto POT, e altri progetti finanziati dall'ateneo.

1.5 Descrizione dei criteri generali per la distribuzione interna delle risorse di personale docente e ricercatore

Fin dalla costituzione il DiSES ha formulato un piano triennale di programmazione per pianificare obiettivi e delineare azioni necessarie per realizzarli. A tale scopo il Dipartimento effettua un monitoraggio della distribuzione delle risorse tenendo in considerazione l'area disciplinare del personale docente e ricercatore, la proporzione di ricercatori, le prospettive di turnover e le immatricolazioni ai corsi di laurea. La programmazione di immissioni ha sempre avuto come principio guida quello di innalzare la produttività scientifica media del Dipartimento, con particolare attenzione alla qualità della stessa, determinata a partire dai dati pubblici disponibili sul catalogo IRIS di Ateneo e considerando i ranking internazionali relativi alle riviste, e la probabilità di successo in bandi competitivi a livello nazionale e internazionale per l'acquisizione di fondi di ricerca.

Grazie alla logica seguita, la distribuzione del personale docente e ricercatore tra aree disciplinari consente ormai da alcuni anni una produttività scientifica media molto alta e la sostenibilità dell'offerta formativa, quest'ultima anche grazie alla collaborazione nell'ambito dell'area didattica di Economia tra il DiSES e il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni, in base al quale la copertura di alcuni insegnamenti dei corsi offerti dal DiSES è garantita dal personale docente del DEMI (e viceversa) e al contributo del Personale Tecnico-Amministrativo, la cui distribuzione tra i diversi uffici ha raggiunto un sufficiente equilibrio.

Nel prossimo futuro la sostenibilità dovrebbe essere altresì garantita avendo previsto gli inserimenti di docenti in aree disciplinari nelle quali a breve si manifesterà carenza e che allo stesso tempo si caratterizzano per una crescita della domanda da parte degli studenti.

1.6 Descrizione dei criteri generali utilizzati per l'assegnazione di eventuali incentivi o premialità al personale docente e ricercatore, oltre a quelli già definiti a livello di Ateneo

Il DiSES incentiva la partecipazione dei docenti a seminari e congressi, con fondi aggiuntivi. Ciò grazie ad un sistema di incentivazione della qualità della ricerca scientifica, basato sulla rilevazione e classificazione delle pubblicazioni sulla base dei criteri individuati a livello di Ateneo e delle esperienze

di altre istituzioni universitarie, italiane e straniere, per assegnare i fondi della ricerca dipartimentale in relazione alla produttività scientifica degli anni precedenti, riservando anche una quota di fondi di ricerca a favore dei ricercatori e docenti più giovani (come definito dal regolamento per la distribuzione fondi di ricerca).

1.7 Descrizione criteri generali utilizzati per l'assegnazione di eventuali incentivi o premialità al personale tecnico-amministrativo, oltre a quelli già definiti a livello di Ateneo

Per il personale tecnico-amministrativo non sussistono ulteriori incentivi o premialità aggiuntive rispetto a quanto già definito da regolamenti e raccomandazioni di Ateneo e disposizioni normative. Pertanto, il DISES si attiene in via generale a quanto previsto dal:

- Regolamento di Ateneo per la costituzione e la disciplina del fondo per la premialità (DR/2022/322 del 01/02/2022)
- Regolamento per attività conto terzi (DR/2022/323 del 01/02/2022)

L'adesione a criteri di trasparenza e merito garantisce il riconoscimento delle competenze e della professionalità del personale, nonché il loro contributo al raggiungimento degli obiettivi del Dipartimento, valorizzando il loro apporto nel miglioramento continuo delle attività dipartimentali. Inoltre, per quanto attiene al personale T/A e bibliotecario, l'Ateneo ha approvato (con delibera del CdA del 12/2/25) il P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo per il triennio 2025-2027 (approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 12/02/2025 e pubbl. il 21/02/2025). Tale atto rappresenta il documento unico di programmazione con il quale l'Ateneo elabora e pianifica le attività amministrative—in attuazione del Piano Strategico di Ateneo, della programmazione triennale (PRO3) e del piano di uguaglianza di genere (GEP)—ed è, insieme al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), strumento di gestione del ciclo della performance.

1.8 Descrizione delle risorse di personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo disponibili in Dipartimento, nonché delle strutture, attrezzature e altre tipologie di risorse disponibili in Dipartimento

1.8.1 Risorse di personale docente e ricercatore

Afferiscono al DiSES (organico dicembre 2024) 69 unità di personale docente e ricercatore, di cui 21 professori ordinari, 25 professori associati e 23 ricercatori universitari (vedi Figura 1). La composizione

Figure 2: Distribuzione Organico per Area

Figure 3: Distribuzione Organico DiSES-Ateneo

tra professori ordinari e professori associati in termini di unità riflette quella di Ateneo: il numero di professori ordinari costituisce circa il 43% del totale dei professori. L'età media è di circa 47 anni se si tiene conto anche dei ricercatori di tipo A, di circa 51 anni escludendo tale categoria. La quota di donne è pari al 34%.

I docenti e ricercatori, in termini di numero di unità e numero di punti organico, sono distribuiti secondo le aree disciplinari come riportato dalla Figura 2. Coerentemente con quella che è la missione del DiSES, le aree principali in termini di unità di personale docente e ricercatore sono l'area Economica, seguita dall'area Matematica e da quella Statistica. La multidisciplinarietà del Dipartimento è garantita dall'area con acronimo GSL (Geografia, Storia, Sociologia e Lingue). Da alcuni l'area di Finanza ha un peso limitato in Dipartimento a causa di pensionamenti e trasferimenti non ancora compensati da nuovi reclutamenti.

Comparando la distribuzione per ruolo accademico del personale DiSES con quella dell'intero Ateneo si nota che il peso complessivo del DiSES è pari al 2.21%, ancora inferiore quindi all'Indicatore Globale QG che è pari a 2.38 (riga rossa della Figura 3). Analoga evidenza emergerebbe se si valutasse la dimensione del DiSES in termini di punti organico. In particolare, i ruoli di professore associato e ricercatore di tipo A sono quelli deficitari rispetto a quanto suggerirebbe il coefficiente QG.

1.8.2 Risorse di personale tecnico-amministrativo

Afferiscono al DiSES (organico dicembre 2024) 19 unità di personale tecnico amministrativo. La distribuzione per uffici del PTA è riportata di seguito.

- Ufficio Contabilità e Bilancio

Capo Ufficio: Luigia Amatucci, Categoria D - Area amministrativa-gestionale

- Responsabile dei processi amministrativo-contabili a supporto del Direttore del Dipartimento
- Responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della normativa di Ateneo
- Programma e organizza, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore del Dipartimento, l'attività dell'Ufficio dipartimentale, proponendo al Direttore stesso gli opportuni correttivi laddove si evidenzino inefficienze.

Daniela Dena, Categoria D - Area amministrativa-gestionale; Vincenzo Marinelli, Categoria D - Area amministrativa-gestionale; Mario Sicardi, Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; Marcello Saggiomo Castiglione, Categoria C - Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

- Ufficio per la Didattica

Capo Ufficio: Eligio Ribellino, Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati

- Responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della normativa di Ateneo
- Programma e organizza, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore del Dipartimento, l'attività dell'Ufficio dipartimentale, proponendo al Direttore stesso gli opportuni correttivi laddove si evidenzino inefficienze.

Ciro Gianmaria Amoroso, Categoria D - Area amministrativo-gestionale; Paola Quisisana, Categoria C - Area amministrativa; Micol Sorrentino, Categoria C - Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

- Ufficio per la Ricerca

Capo Ufficio: Maria Claudia Ponte, Categoria D - Area amministrativa-gestionale

- Responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.e della normativa di Ateneo
- Programma e organizza, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore del Dipartimento, l'attività dell'Ufficio dipartimentale, proponendo al Direttore stesso gli opportuni correttivi laddove si evidenzino inefficienze.

Stefania Maddaluno, Categoria C - Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; Fabiana Pirone, Categoria C - Area amministrativa; Paola Romano, Categoria D - Area amministrativa-gestionale.

- Ufficio Amministrazione, Personale e Servizi Dipartimentali

Capo Ufficio: Maria Carannante, Categoria D - Area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati

- Responsabile dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Ufficio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della normativa di Ateneo
- Programma e organizza, nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore del Dipartimento, l'attività dell'Ufficio dipartimentale, proponendo al Direttore stesso gli opportuni correttivi laddove si evidenzino inefficienze.

Enrico Cafaro, Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; Enrico De Luca, Categoria C - Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati; Nicola Giuseppe Nazaro, Categoria C - Area biblioteche; Giuseppe Rosa, Categoria C - Area biblioteche; Loredana Topo, Categoria C - Area amministrativa

1.8.3 Strutture, attrezzature e altre tipologie di risorse disponibili

1. Datacentre FiiND. E' uno spazio del DiSES che consente di accedere a un ricchissimo contenitore virtuale di dati il cui utilizzo è reso possibile grazie all'acquisto delle licenze di accesso. Inoltre, mediante il FiiND gli studenti vengono a conoscenza anche di molte banche dati che sono disponibili sul web. Il centro è dedicato alla ricerca, pensato per supportare studenti, dottorandi e docenti nell'analisi dei dati. E' possibile accedere a una vasta gamma di dataset economici e finanziari attraverso diverse piattaforme di consultazione. Il centro dispone di postazioni PC per gli studenti, utili per l'accesso ai dati e per lo sviluppo di progetti di ricerca.

Dataset disponibili (Febbraio 2025)

- FactSet: dati su performance aziendali, prezzi azionari, indicatori macroeconomici, e news finanziarie. (Accessibile solo dal datacenter su richiesta)
- ORBIS/AIDA: indicatori di bilancio delle aziende statunitensi ed europee. (Disponibile su server accessibile su richiesta solo da rete interna per docenti, ricercatori e dottorandi, o dal Datacentre)
- S&P Compustat: dati finanziari ed economici sulle market cap companies e sugli indici borsistici globali e statunitensi. (Disponibile su WRDS previa registrazione per docenti, ricercatori e dottorandi con email unina, o dal Datacentre)

Altri dataset consultabili su WRDS

- TRACE: prezzi obbligazionari OTC e trasparenza sul mercato corporate
- CBOE Volatility Index (VIX): misure di volatilità basate sulle opzioni dell'S&P 500
- Fama-French Portfolios: portafogli costruiti su dimensione di mercato e rapporto patrimonio netto/valore di mercato
- Federal Reserve Data: tassi d'interesse, tassi di cambio e indici economici
- Penn World Tables: variabili di conti nazionali convertite in prezzi internazionali
- SEC Disclosure of Order Execution: qualità delle esecuzioni su titoli azionari.

2. Punto di Accesso VisitInps. Nel 2015 INPS ha avviato il progetto VisitINPS attraverso il quale gli aggiudicatari dei bandi di selezione possono accedere agli archivi dell'INPS, che rappresentano la migliore fonte di informazione statistica sul sistema previdenziale, sul mercato del lavoro e, in generale, sul sistema del welfare italiano. Presso il DiSES si trova un punto di accesso a tali archivi. Grazie a una convenzione con l'INPS, chi è risultato vincitore di un bando VisitINPS può accedere alle banche dati INPS tramite il punto di accesso del DiSES. La convenzione consente anche a ricercatori esterni al Dipartimento (vincitori di un bando VisitINPS) di accedere alle banche dati INPS, rendendo così il DiSES un riferimento per i ricercatori del territorio.
3. Biblioteca di Dipartimento. La biblioteca è nata dall'unione di cinque fondi librari e periodici provenienti dalle sezioni di Geografia, Lingue, Matematica e Statistica, Economia Pubblica e Storia Economica. Oggi conta un patrimonio di circa 90.000 monografie e 850 periodici, di cui 172 attivi e registrati su ACNP, con alcuni esemplari risalenti alla fine del XVIII secolo. Dispone di un vasto apparato di materiali di consultazione, tra cui enciclopedie, dizionari e testi altamente specialistici in ambito economico. Inoltre, conserva un prezioso fondo antico con Cinquecentine e Seicentine di particolare rilievo. Tra i servizi offerti figurano la sala lettura, il prestito librario, il prestito interbibliotecario, la consultazione del catalogo, il document delivery, il reference e la riproduzione di documenti.
4. Laboratorio Informatico. Si compone di 16 postazioni studenti e una postazione docente.

5. Common Room per docenti e personale tecnico amministrativo.
6. Aule e spazi studio. Gli studenti dei corsi di laurea possono usufruire, in aggiunta agli spazi della Biblioteca, di 3 aule studio e di numerosi tavoli allocati nelle aree comuni del Dipartimento.

1.9 Descrizione delle azioni del Dipartimento per la promozione e il supporto dell'attività di formazione/aggiornamento didattico dei docenti, inclusa quella relativa all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e di materiali didattici multimediali

L'offerta formativa del DiSES contiene anche il master online di I livello in Economics and Finance realizzato in collaborazione con Federica Web Learning che ha consentito a molti docenti di affinare strumenti didattici innovativi caratterizzandosi per videolezioni, live session ed esami online.

Per ciò che riguarda invece i ricercatori e l'Obiettivo E.2 'Sviluppo delle competenze del personale docente' della Programmazione triennale, l'Ateneo ha previsto, tra gli altri, un percorso formativo intermedio concernente 'metodologie e tecnologie per la didattica innovativa', i cui destinatari sono i ricercatori a tempo determinato (RTDB/RTT) assunti a partire dal 2025, per i quali la partecipazione al percorso formativo è obbligatoria entro 18 mesi dalla presa di servizio.

1.10 Descrizione delle azioni del Dipartimento per la promozione e il supporto dell'attività di formazione/aggiornamento del personale tecnico amministrativo

Il Dipartimento si impegna attivamente nella promozione e nel supporto delle iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale tecnico-amministrativo, in linea con gli obiettivi del PIAO (appendice 3.4 al P.I.A.O. di Ateneo 2024/2026).

Nel corso dell'anno 2024 è stata garantita la predisposizione e la proposta al Responsabile della Struttura di piani formativi individuali per tutto il personale tecnico-amministrativo in servizio presso i quattro Uffici dipartimentali afferenti al DiSES. Tale iniziativa ha assicurato il raggiungimento di almeno 24 ore annue di formazione per ciascun dipendente, in conformità con quanto previsto nell'appendice 3.4 del PIAO. L'offerta formativa è stata attentamente selezionata, tenendo conto sia delle esigenze specifiche di ciascun lavoratore, sia delle priorità strategiche della Struttura, con l'obiettivo di favorire un costante aggiornamento delle competenze professionali.

Sempre nel 2024 è stato approvato e offerto al personale bibliotecario un progetto di formazione in presenza presso il Dipartimento "Biblioteche dipartimentali: servizi avanzati di bibliometria e science mapping" che ha fornito al personale delle biblioteche di dipartimento e di ateneo competenze avanzate nell'utilizzo di database bibliografici, strumenti di analisi bibliometrica e science mapping.

Inoltre, vengono implementate azioni per garantire l'accessibilità alle opportunità formative, anche attraverso modalità e-learning e percorsi personalizzati, al fine di rispondere alle esigenze specifiche dei dipendenti e migliorare la qualità complessiva dei servizi offerti. Il DiSES ha spesso finanziato con fondi di dipartimento tali azioni.

Questo approccio ha contribuito a migliorare l'efficacia operativa del personale e a garantire una maggiore qualità dei servizi erogati, in un'ottica di crescita continua e adeguamento alle evoluzioni normative e organizzative.

Nell'ambito delle iniziative di ateneo, infine, per ciò che riguarda l'internazionalizzazione del PTA, va menzionata come ulteriore opportunità il recente bando per la mobilità internazionale del PTA https://www.unina.it/documents/11958/67325537/Mobilita_PTA_2024_25_avviso.pdf

1.11 Descrizione attività del Dipartimento svolte a supporto dei docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale

In generale, le attività di didattica e ricerca del DiSES sono rese possibili anche grazie agli investimenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software e banche dati. Segnaliamo in particolare:

1. FiiND
2. Il punto di accesso VisitINPS
3. L'accesso a 'labBI'. Recentemente grazie a un accordo tra il DiSES e la Banca d'Italia è possibile accedere ai Microdati sui bilanci bancari e sui tassi di interesse nel nuovo laboratorio on site "labBI". Docenti e ricercatori DiSES dopo aver presentato un idoneo progetto di ricerca, potranno prenotare uno slot per l'accesso a 'labBI'.
4. Nuovo Laboratorio IRS. Il laboratorio IRS (Inequality, Resilience and Sustainability Lab), produce dati, report e indicatori su temi di disuguaglianza, mobilità e fragilità finanziaria delle famiglie. Il laboratorio gestisce un'indagine trimestrale sulle aspettative delle famiglie italiane (Survey of Consumers Expectations) che può essere utilizzato per analisi di politiche e condurre esperimenti. L'obiettivo del laboratorio, finanziato con fondi PNR (Partenariato esteso GRINS), è di migliorare la misurazione e comprensione delle conseguenze degli shock economici, ambientali e sanitari per le famiglie. I temi del IRS Lab riguardano:
 - (a) Misurazione della vulnerabilità e fragilità finanziaria delle famiglie;
 - (b) Misurazione della disuguaglianza di reddito, consumi e ricchezza, risposte a shock ambientali, sanitari, economici e finanziari e ruolo dei programmi di welfare, dell'istruzione e del mercato del lavoro per aumentare la resilienza agli shock;
 - (c) Ruolo dei mercati finanziari, creditizi e assicurativi e strumenti per migliorare la gestione dei rischi finanziari delle famiglie, limitare l'esposizione al debito e promuovere l'educazione finanziaria.

Documenti di Riferimento

1. Commissioni e Funzioni
<http://www.dises.unina.it/il-dipartimento/organizzazione>
2. Regolamento Fondi Ricerca
<https://www.dises.unina.it/il-dipartimento/regolamenti>
3. Regolamento Missioni
<https://www.dises.unina.it/il-dipartimento/regolamenti>
4. Regolamento di organizzazione e funzionamento
https://www.dises.unina.it/documents/11958/6412675/ScienzeEconomicheStatistiche_2016-09-13_DR-2762.pdf
5. Organizzazione e competenze degli uffici
https://www.dises.unina.it/documents/11958/35815793/DG_2023_0641_Riassetto_DISES.pdf
6. Relazione ricerca
<https://www.dises.unina.it/ricerca/risultati>
7. Premi del Dipartimento
<https://www.dises.unina.it/premi-e-borse-di-studio/premi>
8. ISR lab
<https://isrlab.it>

Appendice

• Ufficio Contabilità e Bilancio

- Bilancio di previsione annuale autorizzatorio (budget economico e degli investimenti) e bilancio di esercizio
- Gestione dei flussi di cassa e degli ordinativi di incasso e di pagamento
- Adempimenti fiscali
- Adempimenti contabili (rendicontazione progetti di ricerca, attività in conto terzi, convenzioni, missioni)
- Gestione fondo economale del Dipartimento
- Gare ed appalti
- Procedure di acquisto
- Procedure finalizzate al conferimento dei rapporti di lavoro autonomo, assegni di ricerca e borse di studio (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Inventario (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Adempimenti amministrativi relativi al personale del Dipartimento (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Manutenzione e spese gestione del Dipartimento
- Supporto alle procedure di sicurezza, prevenzione e protezionistica (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Predisposizione e trasmissione Conti giudiziali ai sensi del D.lgs. n. 174 /2016 e s.m.i
- Gestione attività seminariali del Dipartimento
- Procedure/adempimenti relativi al PNRR e ‘Dipartimento di Eccellenza’

• Ufficio per la Didattica

- Gestione degli adempimenti amministrativi relativi a corsi di laurea
- Supporto per l’istituzione di nuovi corsi di studio, le modifiche agli ordinamenti ed ai regolamenti dei corsi di studio, la predisposizione del calendario delle lezioni, la predisposizione del calendario degli esami di profitto
- Lavoro istruttorio per le riunioni degli organi collegiali del Dipartimento, per la parte relativa alla didattica
- Supporto al Dipartimento per la programmazione, sostenibilità e gestione dell’offerta formativa per la predisposizione/implementazione della scheda unica annuale sua-cds
- Supporto al Dipartimento per le relazioni con le Scuole, l’Amministrazione Centrale, il Delegato alla Didattica, il PQA, per quanto riguarda (i) aggiornamento delle schede di insegnamento, (ii) analisi dei dati ANVUR da utilizzare ai fini del RAM e del RCR, (iii) riunioni del gruppo di riesame e la predisposizione dei relativi report, (iv) raccolta dei dati e la predisposizione dei report da inviare alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Informazioni agli Studenti
- Procedure per il conferimento di incarichi di insegnamento
- Adempimenti amministrativi relativi all’Erasmus (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Adempimenti relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti
- Supporto per la predisposizione del calendario degli esami di laurea
- Supporto per la gestione di aule/spazi (se non assegnata ad altro Ufficio del Dipartimento)
- Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (secondo il modello AVA3), per la parte relativa alla didattica
- Supporto per adempimenti relativi all’attribuzione degli scatti stipendiali
- Adempimenti relativi ai cultori della materia
- Analisi di specifici bisogni formativi del personale docente e tecnico-amministrativo del Dipartimento e conseguenti adempimenti

- Adempimenti relativi alle attività di tirocinio, orientamento e tutorato
- Supporto agli studenti internazionali
- Ufficio per la Ricerca
 - Supporto al Dipartimento per la gestione delle relazioni in materia di ricerca con l'Amministrazione Centrale, il Delegato alla Ricerca e il PQA
 - Supporto alla predisposizione di proposte di progetti di ricerca per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e internazionali
 - Adempimenti connessi alla gestione amministrativa di attività in conto terzi (didattica, ricerca e consulenza), per la parte non assegnata alle competenze di altro Ufficio del Dipartimento
 - Gestione delle attività relative a progetti di ricerca finanziati e alle convenzioni
 - Rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati
 - Iniziative di Terza Missione
 - Attività di gestione delle piattaforme (banche dati, E-Doc, U-Gov e altri applicativi), legate alle attività di ricerca
 - Supporto ai processi di Autovalutazione, Valutazione ed Accredimento (secondo il modello AVA3), per la parte relativa alla ricerca e terza missione
 - Supporto amministrativo e tecnico alla predisposizione della Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)
 - Lavoro istruttorio per le riunioni degli organi collegiali del Dipartimento, per la parte relativa alla ricerca/terza missione
 - Gestione e rendicontazione dei progetti PNRR
 - Gestione e rendicontazione progetto Dipartimento di Eccellenza
 - Gestione di assegni e borse di studio post-laurea
 - Verifica ammissibilità della spesa relativa alle procedure di acquisto di beni e servizi su fondi relativi a progetti di ricerca
 - Adempimenti relativi a missioni e compensi su fondi relativi a progetti di ricerca
 - Emissione ordinativi di pagamento su fondi di funzionamento e investimento per la ricerca
 - Adempimenti relativi alla mobilità internazionale del personale docente
 - Adempimenti relativi alla mobilità internazionale degli studenti
 - Supporto all'organizzazione di conferenze internazionali e seminari
 - Supporto alle attività dei Centri di Ricerca dipartimentali e di trasferimento tecnologico.
- Ufficio Amministrazione, Personale e Servizi Dipartimentali
 - Adempimenti amministrativi di supporto alla Direzione del Dipartimento
 - Adempimenti amministrativi relativi al personale docente e tecnico del Dipartimento
 - Supporto al Dipartimento per la gestione degli adempimenti amministrativi connessi al funzionamento degli Organi Collegiali dipartimentali
 - Supporto amministrativo per le attività relative a convenzioni e accordi
 - Vigilanza sulle prestazioni del servizio di pulizia
 - Gestione magazzino materiale di cancelleria e consumo
 - Supporto alla stesura ed all'aggiornamento del DVR
 - Aggiornamento Sito web
 - Gestione aule (prenotazione ed interventi tecnici)
 - Gestione dei laboratori informatici e dei laboratori linguistici dipartimentali
 - Gestione accessi banche dati enti esterni
 - Assistenza tecnica alle attrezzature in uso agli uffici ed agli studi dei docenti
 - Gestione del patrimonio librario dipartimentale (catalogazione, prestito e consultazione, document delivery, assistenza bibliografica, ricerche bibliografiche, aggiornamento periodici su sistema ACNP, spoglio periodici in ESSPER)

- Procedure di acquisto di beni librari e riviste
- Inventario materiale bibliografico
- Supporto alle attività di inventario altri beni
- Gestione dei depositi librari
- Collaborazioni studentesche: raccolta dati studenti part-time assegnati alla struttura e gestione delle relative attività.

2. STATO DELL'ARTE E RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 DIDATTICA

Il DiSES promuove la progettazione e la realizzazione di corsi di laurea nelle classi economiche, finanziarie e statistiche. L'offerta didattica del DiSES si articola sui tre livelli di formazione universitaria.

Per quanto riguarda il **1° livello**, l'offerta include:

• 3 Corsi di Studio Triennali

- Laurea triennale in "Economia e Commercio" (**CLEC**, Classe L-33), Coordinatrice la prof.ssa Cristina Davino <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484106-economia-e-commercio>;
- Laurea triennale in "Economia delle Imprese Finanziarie" (**CLEIF**, Classe L-18), Coordinatore il prof. Giovanni Walter Puopolo <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484124-economia-delle-imprese-finanziarie>;
- Laurea triennale interdipartimentale in "Scienze del turismo ad indirizzo manageriale" (**STIM**, Classe L-15) Coordinatore il prof. Sergio Beraldo <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484142-scienze-del-turismo-ad-indirizzo-manageriale>;
- Un MASTER di **1° livello** interamente in inglese e in modalità on line "MASTER IN ECONOMICS & FINANCE" <https://www.federica.eu/universita/master/economics-finance/>

Per quanto riguarda il **2° livello**, l'offerta include:

• 3 Corsi di Studio Magistrali

- Laurea magistrale in "Finanza" (**LMFINANZA**, classe LM-16)- Coordinatore il prof. Giovanni Walter Puopolo <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484649-finanza>;
- Laurea magistrale in "Economia e Commercio" (**LMEC**, Classe LM-56)- Coordinatrice la prof.ssa Maria Laura Pesce <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/1484696-economia-e-commercio>;
- Laurea magistrale in lingua inglese "Economics and Finance" (**LMEF**, Classe LM-56). Coordinatore il prof. Saverio Simonelli <https://www.dises.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/laureemagistrali/9359805-economics-and-finance>;

e 1 Master di 2° livello in "Economics and Finance" https://www.dises.unina.it/mef/-/asset_publisher/yude1odw0mYx/content/1025569-ma-ses-mef-economics-finance/11958?_101_INSTANCE_yude1odw0mYx_tabId=

Per completare le possibilità di formazione incluse al **2° livello**, a partire dall'anno 2023/2024 il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze politiche (DiSP), consentirà agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Economia e Commercio (LM-56), in Finanza (LM-16) e in Scienze Statistiche per le Decisioni (LM-82), di aderire al **Percorso Minor (PM)** in "Analisi del Rischio Finanziario e Data Science".

L'offerta relativa alla formazione di **3° livello** include:

il **Dottorato di Ricerca in Economia** con Coordinatore fino al 39° ciclo il prof. Marco Pagano e dal 40° ciclo il prof. Marco Pagnozzi <https://www.unina.it/didattica/postlaurea/dottorati/ricerca/elencodottorati>

Il DiSES inoltre partecipa con propri docenti alle attività del **Dottorato in Scienze Sociali e Statistiche** presso il Dipartimento di Scienze Sociali.

2.1.1 Analisi degli Indicatori CDS: stato dell'arte e confronto con dati di Ateneo e/o Area geografica

In ottemperanza al nuovo modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei DdS universitari (AVA3) così come prescritti dal DM 1154/2021 per descrivere lo stato dell'arte e i risultati raggiunti della didattica di I e II livello del DiSES in questa sezione verranno considerati per ciascun Cds di I e II livello gli indicatori riportati nella tabella 2.1.1.

Tab .2.1.1 Elenco degli Indicatori utilizzati per descrivere lo stato dell'arte della didattica di I e II livello

Indicatore	Significato
IC00a	Avvii di Carriera al Primo anno
IC00b	Immatricolati Puri
IC14	% di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studi (Obiettivo 2 Azione 2.1)
IC16	% di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (Obiettivo 2 Azione 2.1)
IC02	% di laureati entro la normale durata del corso (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore d)
IC11	% di laureati entro la normale durata del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (Obiettivo 8 Azione 8.1) Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore d.
IC05	Rapporto Studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato RU RTDA RTDB) (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore b).

Corsi I Livello

-CLEIF

Per il Cleif si confronteranno i dati relativi al CdS con i dati Ateneo relativi ai CdS della stessa classe e in alcuni casi anche con i dati relativi i CdS della stessa classe nell'Area Geografica (Fonti Indicatori della Didattica aggiornati al 4/1/2025 e RRC del Corso di Studio 1/10/2024).

Per quanto riguarda gli **avvii di carriera al primo anno**, si nota che l'indicatore iC00a del CdS, mostra un andamento leggermente crescente fino all'anno 2021-22, per poi diminuire leggermente. Il trend è analogo a quello del **numero degli immatricolati puri** (IC00b). I dati sono in linea con il trend degli indicatori calcolati su dati di Ateneo relativi ai CdS della stessa classe (Fig.2.1.1)

Fig.2.1.1 Avvii di carriera e Numero di Immatricolati

Per quel che riguarda la **% di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi (IC14)** si nota l'aumento della percentuale nell'anno 2022/2023 (63% circa) con valori leggermente superiori a quella relativa ai CdS della stessa classe in Ateneo. In ripresa anche **la % di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi avendo conseguito almeno 40 crediti (IC16)** con valori anche in questo caso in leggero aumento (dal 34% nel 2021-2022 al 36% nel 2023-2024) rispetto alla leggera diminuzione della percentuale per i dati di Ateneo (dal 44% circa nel 2021-2022 al 42% circa nel 2023-2024) Fig.2.1.2.

Fig.2.1.2 % di studenti che proseguono nello stesso anno e che hanno conseguito almeno 40 crediti

L'indicatore relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02)** mostra **una situazione di netto miglioramento nel tempo**, raggiungendo circa il 63% nel 2023 percentuale analoga a quella dei CdS della stessa classe in Ateneo. I dati risultano decisamente più favorevoli di quelli di Area (Fig.2.1.3).

Fig.2.1.3 % di laureati nella normale durata del corso

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) che ha un andamento variabile con una riduzione notevole nel periodo COVID aumenta significativamente a partire dal 2023 (25%) con valori molto più elevati di quelli di Area e di Ateneo (Fig.2.14)

Fig.2.1.4 % di laureati nella normale durata del corso che hanno conseguiti almeno 12 CFU all'estero

L'indicatore **Rapporto Tra Studenti Regolari E Docenti** (iC05) - particolarmente importante perché da porre in collegamento, sia pure indiretto, con la qualità e la varietà dell'offerta didattica (Fig.2.1.5) – risulta abbastanza stabile (Fonte RRC del Corso) negli anni 2019 e 2020 (intorno al 29%), raggiunge il 37% nel 2021, il 31,5% nel 2022, e infine nel 2023 si riduce al 25% nel 2023 , percentuale inferiore alla media di Ateneo (30%)

Fig.2.1.5 Rapporti tra studenti regolari e docenti

CLEC

Per il Clec si confronteranno i dati relativi al CdS con i dati dei CdS della stessa classe nell'Area Geografica e negli Atenei non telematici, dato che in Ateneo non esiste alcun CdS della stessa classe. (Fonti Indicatori della Didattica aggiornati al 4/1/2025 e RRC del corso)

Per quanto riguarda gli **avvii di carriera al primo anno**, si nota che l'indicatore iC00a del CdS, mostra un andamento crescente fino all'anno 2020-21, per poi mostrare un trend decrescente. Il trend è analogo a quello del **numero degli immatricolati puri** (IC00b). Si evidenzia quindi una diminuzione del numero di immatricolazioni. Se si confrontano i dati con quello dell'Area Geografica si nota che il calo degli iscritti coinvolge tutti i CdS dell'Area. Il numero degli immatricolati aumentato dopo l'eliminazione del numero chiuso e l'effetto COVID è poi progressivamente diminuito. Il CdS sta monitorando tale fenomeno e proponendo azioni (nelle differenti SMA e RRC) per contrastarlo (Fig.2.1.6).

Fig.2.1.6 Avvii di carriera e Numero di Immatricolati

E' importante sottolineare che le ultime coorti in cui si è registrato il trend decrescente degli immatricolati mostrano risultati molto positivi in termini di performance e riduzione dei tassi di abbandono. Se infatti si guarda alla **% di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi** (IC14) si nota l'aumento della percentuale nell'anno 2022/2023 (ultimo dato a disposizione) con valori simili a quella degli altri Atenei e decisamente superiore a quella di Area Geografica (Fig.2.17).

Fig.2.1.7 % di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi

L'Indicatore IC16 la % di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi avendo conseguito almeno 40 crediti ancora meglio mostra come tale percentuale sia notevolmente aumentata e decisamente superiore a quella degli altri Atenei e dell'Area Geografica. Questo mostra il buon esito delle azioni introdotte dal CdS negli anni passati in termini di tutoraggio e orientamento ma anche la presenza di matricole auto selezionate e sicuramente più motivate delle coorti relative agli anni precedenti l'inizio del trend decrescente (Fig.2.1.8).

Fig.2.1.8 % di studenti che proseguono e hanno conseguito almeno 40 crediti

L'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) mostra una leggera flessione nel 2023-2024 con valori comunque più elevati di quelli di Area ma inferiori a quello degli altri Atenei, mostrando una leggera criticità (Fig.2.1.9).

Fig.2.1.9 % di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) che aveva visto una riduzione generale nel periodo 2021-2022, aumenta a partire dal 2022. La percentuale è bassa anche se i valori sono simili a quelli dell'Area Geografica ma inferiori a quelli degli altri Atenei (Fig.2.1.10)

Fig.2.1.10 % di laureati nella normale durata del corso che hanno conseguiti almeno 12 CFU all'estero

L'indicatore **Rapporto Tra Studenti Regolari E Docenti** (iC05) – che risultava abbastanza alto negli anni 2019 e 2020 (intorno al 40%), decresce decisamente dal 2021, fino ad allinearsi ai valori dell'Area Geografica e degli altri Atenei, (circa il 20%), non evidenziando quindi criticità (Fig.2.1.11)

Fig.2.1.11 Rapporto tra studenti regolari e docenti

STIM

Per STIM si confronteranno i dati relativi al Cds con i dati dei Cds della stessa classe dell'Area Geografica e degli Atenei non telematici, dato che in Ateneo non esiste alcun Cds della stessa classe. (Fonti: Indicatori della Didattica aggiornati al 04/01/2025 e RRC del corso di studi). Si fa presente che STIM è un corso estremamente differente da quelli dell'area prettamente economica in termini di competenze e figure professionali. L'obiettivo è quello di costruire professionalità in grado di comprendere adeguatamente la complessità del turismo come fenomeno di massa.

Per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno, si nota che l'indicatore IC00a del CdS, mostra un andamento decrescente. Si evidenzia quindi una diminuzione del numero di immatricolazioni, Se si confrontano i dati con quelli dell'Area Geografica e degli Altri Atenei si nota che il calo degli iscritti è generalizzato. Il trend è analogo a quello del numero degli immatricolati puri (IC00b). IL CdS sta quindi portando avanti una serie di azioni legate all'orientamento in ingresso per fronteggiare tale fenomeno, oltre a una vera e propria modifica dell'offerta formativa (Fig.2.1.12).

Fig.2.1.12 Avvisi di carriera e Numero di Immatricolati

Tale modifica è importante anche se si guarda ai dati dell'indicatore IC14 da cui emerge che la % di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi nell'anno 2022/2023 (ultimo dato a disposizione) è diminuita con valori di poco inferiori a quella di Area Geografica ma più bassi degli Altri Atenei (Fig.2.1.13).

Fig.2.1.13 % di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi

Stesse considerazioni riguardano l'andamento dell'Indicatore IC16 la **% di studenti che proseguono nello stesso anno del corso di studi avendo conseguito almeno 40 crediti** che era aumentato nel 2021-2022 mentre mostra una diminuzione a partire dal 2022-2023 (Fig.2.1.14)

Fig.2.1.14 % di studenti che proseguono e hanno conseguito almeno 40 crediti

L'indicatore relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (indicatore iC02) mostra anche esso una flessione nel 2023 con valori comunque più elevati di quelli di Area ma inferiori a quelli degli altri Atenei (Fig.2.1.15).

Fig.2.1.15 % di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) che aveva visto una riduzione generale nel periodo 2021-2022, fino ad arrivare a 0 per il CdS nel 2022-2023 (dato probabilmente dovuto ad errori interni in Ateneo di registrazione) aumenta notevolmente a partire dal 2023, anno in cui i valori sono simili superiori a quelli degli altri Atenei e a simili a quelli di Area (Fig.2.1.16)

Fig.2.1.16 % di laureati nella normale durata del corso che hanno conseguiti almeno 12 CFU all'estero

L'indicatore **Rapporto Tra Studenti Regolari E Docenti** (iC05) – che risultava negli anni 2019 e 2020 intorno al 28%, decresce decisamente dal 2020, fino al circa il 17%, pur restando maggiore di quello dell'Area Geografica e degli altri Atenei, non evidenziando quindi criticità (Fig.2.1.17).

Fig.2.1.17 Rapporto tra studenti regolari e docenti

Le criticità del corso sono state prese in carico dal Cds e i risultati del cambio di ordinamento e regolamento proposto nel 2024-2025 e che andrà a regime a partire dal 2025-2026 andranno valutati nel prossimo riesame e piano triennale.

Corsi di II Livello¹

LMEC

Per LMEC si confronteranno i dati relativi al Cds con i dati dell'Area Geografica e di Ateneo relativi ai Cds della stessa classe (Fonti Indicatori della Didattica aggiornati al 4/1/2025 e RRC del Corso di Studio 1/10/2024).

L'indicatore **IC00a relativo agli avvio di carriera al primo anno** è diminuito negli anni 2021-2022 da (circa 100 a 70) ed è più o meno stabile fino al 2023-2024 (dove risulta pari a 76) con valori comunque decisamente superiori a quelli dei Cds della stessa classe in Ateneo e nell'Area (2.1.18).

Fig.2.1.18 Avvii di carriera al primo anno

L'Indicatore IC16 ovvero **la % di studenti che acquisisce almeno 40 cfu nel primo anno** diminuito negli anno 2021-2022 mostra una netta ripresa a partire dal 2022 con valori che hanno raggiunto il 70%, superiori a quelli di Ateneo e di Area (Fig.2.1.19).

¹ Per i Corsi di II livello non è presente nei dati Anvur l'indicatore IC00b e non verrà calcolato l'indicatore IC14 perché il dato pari a circa il 99% per tutte le lauree magistrali in tutti gli anni e quindi non risulta significativo mostrarne la tendenza.

Fig.2.1.19 % di studenti che proseguono e hanno conseguito almeno 40 crediti

L'indicatore relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (indicatore iC02) mostra una flessione a partire dal 2022 con valori inferiori a quelli di Ateneo. La modifica dell'offerta formativa po' incidere su questo indicatore ma i risultati devono essere monitorati negli anni successivi (2.1.20)

Fig.2.1.20 % di laureati entro la durata normale del corso

La **percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero** (indicatore iC11) che aveva visto una riduzione generale nel periodo 2021-2022, aumenta a partire dal 2023 anno in cui i valori (seppur bassi) sono simili a quelli dell'Area Geografica anche se decisamente inferiori a quelli di Ateneo (Fig.2.1.21).

Fig.2.1.21 % di laureati nella normale durata del corso che hanno conseguiti almeno 12 CFU all'estero

L'indicatore **Rapporto Tra Studenti Regolari E Docenti** (iC05) è diminuito dal 2019 ed è pari circa al 5% nel 2023-2024, non presenta quindi alcuna criticità con dati vicini a quelli di Ateneo e di Area (Fig.2.1.22).

Fig.2.1.22 Rapporto tra studenti regolari e docenti

LMFINANZA

Per LMFINANZA si confronteranno i dati relativi al Cds con i dati dei Cds della stessa classe nell'Area Geografica e negli Atenei non telematici, non essendoci in Ateneo Cds della stessa classe (Fonti Indicatori della Didattica aggiornati al 4/1/2025 e ultimo RRC del Corso di Studio 1/10/2024).

L'indicatore **IC00a relativi agli avvio di carriera** mostra come la leggera flessione che ha caratterizzato il dato del CdS nel 2021-2022 ha riguardato anche gli altri Atenei. L'aumento successivo ha riportato l'indicatore a livello degli altri Atenei nel 2022 e a valori piu' elevati nell'ultimo anno, con dati di gran lunga superiori a quelli di Area (2.1.23).

Fig.2.1.23 Avvii di carriera al primo anno

L'Indicatore **IC16** mostra che **la % di studenti che acquisisce almeno 40 cfu** nel primo anno ha subito un forte calo nel 2021-2022 ma è tornata a livelli superiori a quelli di Area e degli altri Atenei nel 2022-2023 passando da circa il 31% a circa il 70% (Fig.2.1.24).

Fig.2.1.24 % di studenti che proseguono e hanno conseguito almeno 40 crediti

L'indicatore relativo alla **percentuale di laureati entro la durata normale del corso** (indicatore iC02) mostra una flessione a partire dal 2021 con valori in ripresa dal 2023, simili a quelli di Area ma inferiori a quelli degli altri Atenei. La modifica dell'offerta formativa può incidere su questo indicatore ma i risultati devono essere monitorati negli anni successivi (2.1.25).

Fig.2.1.25 % di laureati entro la durata normale del corso

La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) mostra un trend crescente per attestarsi sul 22% del 2023-2024 con percentuali simili a quelle di area e degli altri Atenei (2.1.26).

Fig.2.1.26 % di laureati nella normale durata del corso che hanno conseguiti almeno 12 CFU all'estero

L'indicatore **Rapporto Tra Studenti Regolari E Docenti** (iC05) pur essendo leggermente cresciuto è pari circa al 10% nel 2023-2024 non presenta quindi una particolare criticità sebbene superiore a quello di Area e degli altri Atenei (2.1.27).

Fig.2.1.27 Rapporto tra studenti regolari e docenti

LMEF (Fonte RRC del corso di studi)

La Laurea magistrale in lingua inglese “*Economics and Finance*” (LMEF, Classe LM-56) è un corso con delle specifiche peculiarità (per questo motivo non analizzeremo tutti gli indicatori visti per le altre lauree magistrali). Oltre ad essere totalmente in lingua inglese vanta uno spiccato livello di internazionalizzazione, misurato sia dalla capacità di attrarre studenti stranieri che dalla quantità di esperienze formative all'estero degli studenti iscritti. Nel 2023, **la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studi all'estero (iC12) ha raggiunto circa il 40%. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) è aumentata nell'ultimo quadriennio dal 60% al 70%, a fronte di circa il 10 % per l'area geografica di riferimento.** il successo del Cds nell'incoraggiare e agevolare gli studenti a trascorrere un semestre di studio presso un'università estera durante il II anno di corso.

Dall'attivazione del CdS fino a prima dell'emergenza COVID-19, gli iscritti sono quasi raddoppiati, passando da 21 a 40 iscritti. Tuttavia, il numero di avvisi in carriera (**iC00a**) è calato nei due anni successivi all'inizio della crisi pandemica, in linea con la tendenza dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento. Nel 2021, rispetto al 2020, gli iscritti alla LMEF sono diminuiti del 23%, mentre il calo è stato del 33% per gli altri corsi dell'Ateneo e del 23% nell'Area geografica di riferimento. Negli ultimi due anni, il numero di iscritti è nuovamente cresciuto raggiungendo nell'ultimo periodo 2023-2024 una media di 34 iscritti.

La percentuale di studenti iscritti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) è più che soddisfacente e, nel periodo di analisi, sempre superiore alla percentuale registrata in Ateneo e nell'area geografica di riferimento. Tuttavia, si osserva che nell'ultimo triennio la percentuale di laureati in regola è diminuita, passando dal 100% del 2020 a una media dell'86% nel periodo 2021-2022 fino ad arrivare al 78% nel 2023-2024. Nella valutazione di questa tendenza, è importante considerare che il ritardo nella stesura nella discussione della prova finale riguarda principalmente gli studenti che hanno trovato lavoro prima del conseguimento della laurea. L'azione proposta nell'ultimo RRC del corso cioè quella di consentire di svolgere un tirocinio finalizzato allo svolgimento della prova faciliterebbe gli studenti che, dopo uno stage, verrebbero immediatamente assunti, consentendo loro di laurearsi entro la durata normale del corso.

Il corso ha predisposto quest'anno una modifica di ordinamento che se approvata entrerà in vigore nell'a.a. 2025/2026 e che propone un percorso formativo basato su 2 curriculum differenti. I risultati andranno monitorati nel triennio successivo.

2.1.2 Analisi degli Indicatori didattici del Dottorato in Economia: stato dell'arte

Lo stato dell'arte relativo al Dottorato in Economia è stato analizzato nella SMA -PHD (approvata a maggio 2024). Prima SMA ad essere compilata e quindi non esiste un riferimento a obiettivi e/o azioni precedenti. Nella SMA sono analizzati i dati forniti dal nucleo di Valutazione, dall'ANVUR e da alcuni indicatori elaborati direttamente dal Coordinatore del Dottorato.

Indicatore n.1 Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (Indicatore di attrattività del Corso di Dottorato) Fonte: Cruscotto ANVUR. Indicatore obbligatorio per D-PHD di AVA 3).

34° Ciclo: 20%

35° Ciclo: 33%

36° Ciclo: 75%

Il trend di crescita è molto marcato: si passa da un aumento modesto del 13% nel passaggio dal 34° al 35° ciclo a un incremento significativo del 42% nel passaggio dal 35° al 36° ciclo. Questo suggerisce una crescente competitività e internazionalizzazione del programma di Dottorato.

Indicatore n.2 Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (indicatore di internazionalizzazione del Corso di Dottorato, Indicatore obbligatorio per D-PHD di AVA 3) Fonte: Cruscotto ANVUR

33° Ciclo: 29%

34° Ciclo: 0%

35° Ciclo: 67%

Il trend presenta forti oscillazioni, spiegate in parte dalla scarsa numerosità del campione analizzato (3 studenti all'anno). La flessione nel 34° ciclo potrebbe essere dovuta alle restrizioni legate alla pandemia di COVID19: nel 2020 e 2021, le politiche di lockdown e le difficoltà nei viaggi internazionali hanno probabilmente limitato la possibilità per i dottorandi di trascorrere periodi all'estero. Ciò è confermato dal marcato aumento (da 0% al 67%) nel 35° ciclo: una volta superate le restrizioni, la mobilità internazionale è ripresa in modo molto forte, anche per il ripristino dei programmi di mobilità internazionale, con maggiore supporto per i dottorandi a frequentare istituzioni estere, lo sviluppo della collaborazione con prestigiose università straniere, nonché incentivi specifici offerti dal progetto "dipartimento di eccellenza" per favorire la mobilità dei dottorandi

Indicatore n.3 Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso del Dottorato (*Indicatore cruciale per garantire un miglioramento continuo e l'adattamento alle esigenze degli studenti, un aumento della qualità della formazione, risultati di ricerca migliori e maggiore impatto in termini di produttività*)

Il Corso di Dottorato in Economia ha introdotto questionari interni per la valutazione della didattica e del programma dall'a.s. 2022, e quindi prima della creazione dei questionari di valutazione ufficiali ANVUR. Questo è un aspetto altamente positivo, segno di proattività e impegno verso la qualità. La raccolta di feedback dagli studenti, prima ancora di essere obbligatoria o standardizzata, testimonia una chiara volontà di ascoltare le opinioni degli studenti e migliorare il programma sulla base delle loro esperienze. Questo approccio dimostra la volontà di migliorare continuamente il programma sulla base dei suggerimenti degli

studenti, anticipando le necessità di aggiornamento, rendendo il corso più rispondente alle loro esigenze e favorendo una cultura di partecipazione attiva da parte degli studenti. Raccogliere valutazioni nel corso degli anni ha consentito di intervenire tempestivamente per risolvere eventuali criticità, migliorando così la soddisfazione degli studenti e la reputazione del programma.

Indicatore n.4 Percentuale di domande di ammissione da parte di candidati che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo con indicazione del genere a partire dal 39 ciclo (tre cicli in corso) (Indicatore di attrattività del Corso Fonte: Nucleo di Valutazione)

37° Ciclo: 90%

38° Ciclo: 84%

39° Ciclo: 15% (F: 38%; M: 63%)

Il trend dei dati mostra un cambiamento significativo nell'arco dei tre cicli. Mentre i primi due cicli (37° e 38°) mantengono un'alta percentuale di domande provenienti da candidati esterni, nel 39° ciclo si verifica una forte diminuzione, indicando un possibile cambiamento nelle politiche di ammissione e/o nell'attrattività del programma. Qualora questo calo persista nei cicli successivi, il calo delle domande provenienti da atenei esterni richiederà una revisione delle politiche di reclutamento, per cercare di riacquistare l'attrattività tra i laureati di altre università, e anche un approfondimento sulla parità di genere nelle ammissioni

Indicatore n.5 Percentuale di dottori di ricerca con almeno 1 prodotto registrato in IRIS (ultimi tre cicli conclusi) Fonte: UGD/VQR

33° Ciclo: 57%

34° Ciclo: 50%

35° Ciclo: 33%

Il trend di questo indicatore mostra un calo tendenziale della percentuale di dottori di ricerca con almeno un prodotto registrato in IRIS da un ciclo all'altro. Questo calo è fisiologico, poiché riflette suggerisce che la produzione scientifica dei dottori ricerca richiede tempo per poter essere completata e resa pubblica. Tuttavia, nel corso degli anni, questa tendenza potrebbe anche riflettere la tendenza da parte dei dottori di ricerca a concentrarsi su canali di pubblicazione o visibilità più facilmente accessibili o più efficaci del sistema IRIS. Pertanto, il trend evidenzia la necessità di un monitoraggio e di un'analisi approfondita delle ragioni alla base di questa diminuzione.

Indicatore n.6 Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi (*indicatore è una misura della produttività media dei dottori di ricerca*) Fonte UGD/ VQR Cruscotto ANVUR)

33° Ciclo: 1,0

34° Ciclo: 4,23

35° Ciclo: 0,34

L'indicatore ha elevatissima variabilità, che riflette i diversi campi di ricerca dei dottori di ricerca, che in alcuni casi hanno un rapido esito in termini di prodotti pubblicati, mentre in altri i processi editoriali sono più lunghi e complessi.

Indicatore n.7 Sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali del Dottorato di Ricerca in Economia del DiSES, prendendo in considerazione gli ultimi tre cicli conclusi, si nota che a Febbraio 2025 tutti risultano occupati, la distribuzione dei 14 dottori di ricerca nel mondo del lavoro era la seguente:

Sbocchi Occupazionali Dottori di Ricerca

Ciclo Dottorato	Accademia Estero	Accademia Italia	Banca Centrale	Settore Privato	Totale
33° 34° 35°	3	7	1	3	14

Sbocchi Occupazionali Dottori di Ricerca: Dettaglio

Ciclo Dottorato	Occupazione Febbraio 2025
33	Lecturer, University of the Gambia
33	Assegnista di ricerca, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
33	RTDA, DiSES Università Federico II
33	Quantitative Analyst, Cardano Asset Management
33	Lecturer, University of Strathclyde Glasgow
33	Consulente assicurativo, Alleanza Assicurazioni
33	Assegnista di ricerca, DiSES Università Federico II
34	Assegnista di ricerca, LUISS Guido Carli
34	RTDB, Università Vanvitelli
34	Assegnista di ricerca, DiSES Università Federico II
34	<i>Dettaglio non disponibile</i>
35	Assegnista di ricerca, Università di Padova
35	Assegnista di ricerca, Toulouse School of Economics
35	Research Economist, Central Bank of Sweden

2.1.3 Obiettivi/Azioni del Precedente Piano (2021/2023) e degli RRC dei diversi corsi di studi

OBIETTIVO	AZIONI PROPOSTE E COMPLETATE	AZIONI NON COMPLETATE E DA RIPROPORRE/MIGLIORARE
D.1. Innovare le metodologie didattiche	<p>1.1 Attivazione di formazione in modalità on line Dal 2023-2024 è stato attivato il MASTER IN ECONOMICS & FINANCE completamente in modalità on line (vedi Azione 8.1 Obiettivo D8)</p>	<p>1.2 L'Attivazione di un canale interamente telematico per le lauree triennali L'azione non si è ancora conclusa Si sta valutando l'effettiva fattibilità anche in relazione a rinnovamento aule e tecnologie.</p>
D.2 Ridurre i tassi di dispersione	<p>2.1. Individuazione delle carenze di base con strumento digitali e assegnazione degli OFA Tutti e 3 i corsi di laurea triennale hanno dall'a.a. 2022-2023 attivato in autonomia un test di autovalutazione on line per l'individuazione delle carenze e l'attribuzione automatica degli OFA . La decisione è stata presa perché molti quesiti del TOLCE non rispecchiavano le competenze di base necessarie per accedere al corso triennale. https://www.dises.unina.it/test-di-autovalutazione</p> <p>Assegnazione OFA STUDENTI PRESENTATI AI TEST: a.a 2022-2032 6% degli studenti a.a 2023-2024 6% degli studenti a.a 2024-2025 8% degli studenti</p> <p>2.2 Attivazione Precorso di Matematica Nel 2022-2023 Il precorso di matematica volto a supportare gli studenti carenti nelle nozioni di matematica di base è stato seguito da 122 studenti con una forte presenza di studenti senza OFA. Guardando ai voti ottenuti all'esame di metodi matematici, il precorso si conferma utile a migliorare il risultato ottenuto come mostrato dalla figura (i dati riguardano matricole sia del CLEC che del CLEIF) che riporta la distribuzione del voto all'esame di metodi matematici alla fine del corso (sessioni d'esame gennaio e febbraio 2023).</p>

2.3 Azioni di Tutorato

-E' stato istituito uno sportello on line su teams gestito dai TUTOR A assegnati dall'Ateneo ([Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche](#))

- I corsi di laurea triennale dal 2022 portano avanti il Progetto di tutorato: "**Pronti, partenza, via**": Le matricole sono divise in piccoli gruppi ed assegnate ad uno studente buddy e ad un docente mentor in modo da creare un team per l'accoglienza delle matricole e per il monitoraggio delle loro attività durante il primo anno e nel passaggio dal I al II anno.

-Per gli studenti immatricolati al primo anno del Corso di Laurea Triennale in Economia e Commercio che hanno vinto la procedura di selezione per il conseguimento del doppio titolo Economia- Giurisprudenza sono stati definiti dei **tutor disciplinari ad hoc** per seguirli negli aspetti organizzativi e nello studio delle materie giuridiche.

- Sono stati attivati alcuni contratti integrativi per gli insegnamenti propedeutici o che richiedono una fase di apprendimento, anche pratica, con esercitazioni e laboratori (Matematica, Microeconomia, Statistica, Macroeconomia). Queste attività si svolgono sia durante le lezioni sia tra i due appelli della sessione invernale o estiva, a seconda della collocazione dell'insegnamento di riferimento, per supportare gli studenti affinché riescano a sostenere con successo gli esami a fine corso, mantenendosi così in regola

-Nel triennio 2022-2024 il DiSES ha svolto diverse attività di supporto agli studenti grazie al finanziamento dei progetti per l'orientamento e tutorato (POT) denominati PAEC (Progetto di orientamento e tutorato per l'area economica, anno 2022) e TALENTI (anni 2023-2025) Negli anni 2023 e 2024 il DiSES ha svolto un'analisi per il monitoraggio delle

	<p>carriere degli studenti iscritti negli anni accademici 2022/2023 e 2023/2024 ai corsi di laurea triennali. L'analisi ha riguardato i profili degli studenti, le conoscenze in ingresso degli stessi (valutate per mezzo dei test di autovalutazione), la frequenza al pre-corso di matematica nonché gli esiti degli esami sostenuti al termine del primo semestre.</p> <p>La validità di tutte le azioni messe in atto è mostrata dall'analisi degli indicatori IC14 e IC16 (pa.2.1).</p>	
<p>D.3. Migliorare la comunicazione con gli studenti</p>	<p>3.1 Nuovi canali di comunicazione.</p> <p>-Nel gennaio 2024 è stato creato il profilo Instagram del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (@disesunina), Nel corso del 2024 si è lavorato molto sull'aspetto della comunicazione definendo uno stile grafico per i post del profilo e mantenendolo sempre attivo. Alla data del 20 settembre 2024, sono stati realizzati 87 post ed il profilo ha registrato 726 follower</p> <p>-Per il Corso di laurea STIM è stato creato dal 2023 un profilo Instagram dedicato (@stim_per te)</p> <p>-Assistente Virtuale SOFIA</p> <p>IL DiSES offre alle matricole e alle aspiranti matricole il supporto di Sofia, un'assistente virtuale. Sofia è una creatura digitale modellata ed animata in 3D che, grazie all'Intelligenza Artificiale, risponde alle domande che le vengono poste. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con TILE Storytellers, società di produzione specializzata in animazione e comunicazione. Sofia è disponibile al link https://sofia.dises.ai/</p> <p>-Produzione di Video di Orientamento</p> <p>E' stato realizzato un video di presentazione della sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche https://www.youtube.com/watch?v=UDNOYFoph5M e video di presentazione attraverso SOFIA dei diversi corsi di laurea. https://www.dises.unina.it/orientarsi-al-dises</p> <p>- E' stata creata sul sito del DiSES una intera sezione "Orientarsi al DiSES", dedicata alle notizie sull'Orientamento, da cui è possibile accedere alle slides dell'Offerta didattica 2024-25, alle nuove Brochure dei</p>	

	<p>tre CdL, alle info sull'Immatricolazione, sul Test di ingresso e alle FAQ, che sono state ampliate, inserendo anche informazioni fornite direttamente dalla Segreteria Studenti, e altre sul CSI (Centro di Ateneo per i servizi informativi) e su SInAPSi (Centro di Ateneo di Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti).</p>	
<p>D.4. Rafforzare le competenze degli studenti</p>	<p>4.1. Modifiche offerta formativa L'offerta formativa si è rafforzata tramite i sostanziali: Cambi di ordinamento: LMEC LMFINANZA (a.a 2023 2024 entrati in vigore 2024-2025) CLEIF STIM LMEF (a.a 2024-2025 entreranno in vigore 2025-2026) e diversi cambi di regolamento per il CLEC; che hanno reso i percorsi più vicini alle competenze relative al profilo culturale del laureato nonché ai profili di uscita.</p> <p>-4.2 Istituzione laboratori Per migliorare le conoscenze e abilità correlate al profilo culturale e professionale identificate da ciascun corso di studio sono stati istituiti pe le ulteriori attività formative una serie di laboratori didattici la cui lista si trova https://www.dises.unina.it/laboratori1</p> <p>4.3 Minor Le lauree magistrali LMEC E LMFINANZA a partire dal 2023-2024 hanno attivato un percorso Minor in "Analisi del Rischio Finanziario e Data Science" Al termine del percorso, verrà rilasciata una certificazione di Ateneo e una certificazione digitale (Open Badge Azione che ricade anche nell'Obiettivo D.1</p>	<p>4.1. Azioni ancora in corso</p>
<p>D.5. Aumentare l'attrattività delle LM</p>	<p>5.1. Borse di Studio -Per promuovere l'internazionalizzazione dei corsi (azione che ricade anche nell'obiettivo D.8) e intercettare la domanda di mobilità degli studenti, il DiSES offre borse di studio riservate a studenti stranieri o di altre regioni. https://www.dises.unina.it/premi-e-borse-di-studio/borse-di-studio In particolare, per l'a.a. 2024-2025 il DiSES ha messo a bando borse di studio indirizzate a studenti che hanno conseguito una laurea triennale o equivalente e che si iscrivono a uno dei corsi di Laurea Magistrale offerti dal Dipartimento. Sono state assegnate tre tipi di borse di studio: A. Borse di studio biennali per studenti stranieri (Tipo A, vedi azione precedente)); B. Borse di studio biennali per studenti che hanno conseguito la laurea triennale in un'università al di fuori della Regione Campania (Tipo B); C. Borse di studio di un anno per</p>	

	<p>studenti in ingresso che partecipano a un programma Double Degree con l'Università di Napoli Federico II.</p> <p>-5.2 Orientamento -Il DiSES dedica all'orientamento una giornata, l'Open day lauree magistrali DiSES, in cui i responsabili delle tre lauree magistrali del Dipartimento (presentano le caratteristiche fondamentali e gli sbocchi lavorativi dei rispettivi Corsi. -I Coordinatori delle tre lauree magistrali incontrano ogni anno gli studenti del terzo anno delle lauree triennali del DiSES per illustrare l'offerta formativa di secondo livello del Dipartimento.</p> <p>5.3 Modifica dei criteri di accesso alle Lauree Magistrali I Corsi LMEC e LMFINANZA hanno modificato i criteri di accesso nel cambio di ordinamento entrato in vigore nel 2024-2025. L'aumento registrato a oggi con i dati di segreteria dell'area didattica in media è stato superiore (circa 37%) alla percentuale prevista nel precedente piano (20%.</p>	
<p>D.6. Rafforzare l'orientamento università-lavoro e di genere</p>	<p>6.1 Orientamento in uscita università/lavoro (https://www.dises.unina.it/in-uscita)</p> <p>- Sono state stabilizzate le iniziative di orientamento (il ciclo "Università e lavoro: aziende e studenti si incontrano"), con giornate di incontri tematici con aziende e istituzioni (Turismo, Trasporti, Banche e Finanza, Data Analysis, ecc.). Le giornate sono organizzate in due momenti: uno in cui aziende ed enti presentano le opportunità di lavoro per i laureati e un'altra in cui gli studenti affrontano colloqui di lavoro individuali.</p> <p>- E' migliorata la comunicazione delle opportunità di lavoro per i laureati attraverso la pubblicazione delle offerte sul sito del DiSES nella bacheca "Opportunità".</p> <p>- E' stato istituito il laboratorio "I colloqui di lavoro in ambito economico-finanziario" che propone numerosi consigli su come scrivere un curriculum efficace; simulazioni di colloqui (individuali o di gruppo) e test logico-numeric, utili per affrontare con maggiore consapevolezza ogni singolo passo di un processo di selezione.</p> <p>- Il DiSES ha preparato un "tutorial" su come redigere un curriculum in inglese.</p> <p>6.2 Testimonianze laureati: video</p> <p>-Il DiSES, nell'ambito del progetto di orientamento e tutorato per l'area economica finanziato dal MUR (Piani di Orientamento e Tutorato - POT), ha realizzato una serie di video-testimonianze di laureati dei propri corsi. I video raccontano le storie delle laureate e dei laureati di</p>	

	<p>successo offrendo non solo una testimonianza dei diversi percorsi accademici, ma anche alcuni interessanti consigli per i futuri studenti del DiSES (Azione che rientra anche nell'obiettivo D.3). https://www.youtube.com/watch?v=iNwApqPL300</p> <p>6.3 Ufficio Stage Tirocini Le relazioni tra studenti e il mondo del lavoro vengono curate dalla Commissione relazione esterne. Il Dipartimento si appoggia all' Ufficio Stage e Tirocini dell'Area Economia. Ha nominato inoltre 2 delegati agli Stage e Tirocini.</p> <p>5.4 Attività rivolte alle studentesse -Il DiSES partecipa al progetto YEP – Young Women Empowerment, un programma per il futuro delle giovani studentesse del Sud Italia Grazie a YEP, per 6 mesi, giovani studentesse avranno la possibilità di confrontarsi ed esplorare le dinamiche dell'orientamento e del mondo del lavoro con una professionista di una importante realtà aziendale italiana attraverso una relazione di mentoring. Il programma è rivolto alle studentesse iscritte al primo o secondo anno di Laurea Magistrale. https://www.orientamento.unina.it/yep-young-women-empowerment-program-edizione-2024-2025/</p> <p>-Premio Lilli Basile Il DiSES promuove il premio Lilli Basile, destinato a studentesse iscritte a una laurea magistrale del DiSES che abbiano mostrato passione e capacità nello studio dell'economia, consiste nel contributo alla frequenza di corsi universitari in materie economiche offerti da un'istituzione estera di alta qualità e sarà assegnato a una candidata in base alla graduatoria di merito.</p> <p>--Il DiSES ha in generale istituito il "Cultural Committee" che .si impegnerà per garantire che una diversità di culture, razze ed etnie, generi, convinzioni politiche e religiose, differenze fisiche e di apprendimento, orientamenti sessuali e identità possa svilupparsi liberamente (referente Prof.ssa Annalisa Scognamiglio).</p>	<p>6.3 Azione da potenziare</p> <p>6.5 Creazione Database dei curriculum degli studenti: Azione ancora non completata</p>
<p>D.7. Proseguire le azioni di rinnovamento del dottorato</p>	<p>7.1 E' stata rafforzata l'offerta formativa del programma di Dottorato (ivi incluso lo sviluppo della Summer School in Economics and Finance)</p> <p>7.2 Sono stati sviluppati dei programmi di mobilità dei dottorandi in sedi di prestigio (tra cui Imperial College, Northwestern University, Stanford e Yale University).</p> <p>7.3 E' stata anticipata l'attivazione del 40 ciclo rispetto alle scadenze dei cicli precedenti (con 1° bando a marzo</p>	

	<p>invece che a luglio) azione importante per la competitività con gli altri bandi.</p> <p>7.4 Per consentire agli studenti del dottorato di migliorare la qualità delle tesi e della ricerca il DiSES grazie al Dipartimento di Eccellenza ha sviluppato un Data Centre, per la gestione, diffusione e utilizzo di piattaforme e dati economici e finanziari. Il Data Center serve come hub per acquisire e gestire banche dati in area finanziaria, tra cui Thomson Reuters Eikon, CRSP, COMPUSTAT, S&P Capital. (vedi obiettivo D.9.1)</p>	
D.8. Offerta post-laurea ed internazionalizzazione	<p>8.1 Favorire l'Internazionalizzazione dei Corsi</p> <p>-Nell'ambito di una convenzione con il Dipartimento, Intesa Sanpaolo finanzia borse di studio per la mobilità internazionale di studenti iscritti alle Lauree Magistrali del Dipartimento</p> <p>https://www.dises.unina.it/premi-e-borse-di-studio/borse-di-studio</p> <p>-E' stato attivato il MEF on line Master in Economics and Finance Online (MEF) in modalità digitale, per attrarre studenti da altri paesi, e per migliorare la proiezione internazionale del DiSES e la sua reputazione. Sulla scorta dell'esperienza e della credibilità acquisite nel corso di 24 anni di attività del MEF on campus, il MEF Online offre agli studenti che non hanno la possibilità di trasferirsi per un anno a Napoli una formazione di qualità comparabile a quella offerta on campus.</p> <p>https://www.federica.eu/universita/master/economics-finance/</p> <p>-Il DiSES ha redatto un regolamento interno per favorire la partecipazione al bando Erasmus. Si assegna un punto bonus sul voto di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> -agli studenti dei Corsi Triennali che partecipano -agli studenti della magistrale che partecipano e conseguono almeno 18 CFU all'estero 	
D.9. Migliorare i servizi e le infrastrutture, anche in termini di sostenibilità	<p>9.1 Data Centre</p> <p>Nell'ambito del Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027, il DiSES ha approvato la creazione di un Data Centre per la gestione, diffusione e utilizzo di piattaforme e dati economici e finanziari con il quale il DiSES mette a disposizione dei propri ricercatori e dottorandi personale specializzato nella gestione dei dati, acquistando nuove banche dati di carattere economico e finanziario, avvalendosi anche di convenzioni con istituzioni e data provider. Le risorse messe a disposizione dal Data Centre miglioreranno la qualità della didattica oltre che favorire le collaborazioni tra docenti.</p>	

	<p>9.2 Area Ristoro</p> <p>Il DiSES ha programmato e realizzato nei propri locali un'Area Ristoro per la conservazione e la preparazione di bevande e cibi che non prevedano monouso in plastica.</p>	<p>9.3 Obiettivo da potenziare</p> <p>Non tutte le azioni preventivate sono state realizzate (come creazione di un orto installazione di rastrelliere) verranno definite nuove azioni</p>
--	--	---

2.1.4 Analisi SWOT della didattica del DiSES

Dall'Analisi delle opinioni degli studenti Fonte: (<https://opinionistudenti.unina.it/>) si nota che i valori di soddisfazione complessiva della Didattica sono piuttosto alti in linea con i Dati di Ateneo e per le lauree magistrali a volte leggermente superiori. Non si evidenziano particolari criticità nella valutazione per singoli corsi di laurea da parte degli studenti (Fig.2.1.28).

Fig.2.1.28: Soddisfazione Complessiva della Didattica (opinioni studenti)

Punti di forza in senso generale delle Didattica sono gli aspetti organizzativi e l'efficacia della didattica che per il 2023-2024 mostrano per il DiSES valori elevati (66% e 78%) e uguali a quelli di Ateneo (Fig.2.1.29).

Fig.2.1.29 Soddisfazione della Didattica (2023-2024)

Dall'analisi degli Indicatori relativi alla Didattica dei Cds (2.2.1) viene riscontrata come principale criticità generale quella del **calo immatricolati (indicatori IC00a Ic00b)**.

I dati forniti dalla segreteria dell'Area Didattica a marzo 2025, anche se non valutabili in termini di indicatori ANVUR, mostrano che si registra a oggi un calo dell'8% per le lauree triennali (riguardante CLEC e STIM). Per le lauree magistrali, invece, si assiste a un aumento del numero di immatricolati ma il dato non è ancora definitivo dato le tempistiche di immatricolazione degli studenti alle lauree magistrali. Si registra ad oggi un particolare incremento nel numero di immatricolati a LMFINANZA (circa il 37%).

Dall'Analisi degli Indicatori relativi alla Didattica del Dottorato (2.2.2) viene riscontrato come principale **criticità significativa** la bassa Percentuale di domande di ammissione da altri atenei (**indicatore n. 4**) oltre che alcune **criticità lievi (Indicatori n. 2 e n. 5) e altre da approfondire**.

<p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione della Didattica Corsi con offerta formativa multidisciplinare Soddisfazione Complessiva degli studenti Tutoraggio Offerta Master ON LINE e in lingua inglese 	<p>Punti di Debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Decentramento della sede dei corsi Carenza di strutture logistiche, organizzative e di supporto per studenti fuorisede
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> Digitalizzazione e innovazione Disponibilità di nuove aule in zona centrale 	<p>Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> Aumento dell'offerta formativa da parte degli Atenei telematici Calo demografico

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	Link
RRC Corsi di Studio	
Opinioni degli studenti	(https://opinionistudenti.unina.it/)
Piano Strategico di Ateneo	https://www.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf
SMA – Dottorato di Ricerca in Economia	
Sito DiSES- Didattica	https://www.dises.unina.it/didattica
Documenti AVA3	https://www.anvur.it/news/modello-ava-3-note-e-linee-guida/

2.2 RICERCA

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES) dell'Università degli Studi di Napoli si distingue per la sua attività di ricerca multidisciplinare, che integra economia, statistica e scienze sociali. Negli ultimi anni, il DiSES ha consolidato la sua posizione a livello nazionale e internazionale, grazie a pubblicazioni di alto impatto su riviste scientifiche di prestigio, progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati, e collaborazioni con istituzioni accademiche e di ricerca di rilievo.

Il DiSES è stato nominato "Dipartimento di Eccellenza" per la seconda volta consecutiva, vincendo il bando 2023-2027, dopo aver vinto il primo bando 2018-2022. Questo riconoscimento premia la qualità della ricerca prodotta dal dipartimento e la solidità del suo progetto di sviluppo. I dipartimenti di eccellenza rappresentano un intervento innovativo e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017), con l'obiettivo di individuare e finanziare, ogni cinque anni, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali nelle 14 aree CUN. La selezione avviene attraverso un processo rigoroso che valuta sia la qualità della ricerca sia il progetto di sviluppo proposto dal dipartimento. I Dipartimenti vincitori ricevono un finanziamento quinquennale destinato al reclutamento di personale, all'infrastrutturazione della ricerca e al potenziamento delle attività didattiche e scientifiche. Grazie a questo finanziamento, il DiSES potrà consolidare ulteriormente la sua posizione a livello nazionale e internazionale, investendo in risorse umane e tecnologiche per il potenziamento della ricerca e della didattica avanzata.

Al gennaio 2025, il personale di ricerca del DiSES si compone di 69 tra docenti e ricercatori strutturati, 13 assegnisti di ricerca senior, 24 assegnisti di ricerca junior e 24 dottorandi, distribuiti sui quattro anni di corso. I post-doc sono finanziati dal progetto Dipartimenti di Eccellenza, dal CSEF e da progetti di ricerca individuali (PRIN, Progetti PNRR e STAR). Questo organico altamente qualificato permette di sviluppare una ricerca interdisciplinare che coniuga modelli teorici avanzati con applicazioni empiriche e sperimentali. L'attività di ricerca beneficia anche di un ampio accesso a database internazionali e a software statistici all'avanguardia, oltre a una stretta collaborazione con istituzioni pubbliche e private.

L'attuale organico del DiSES è frutto della politica di reclutamento attuata dal DiSES che ha avuto come risultati principali la riduzione dell'età media dei ricercatori (RTDA, RTDB e RTT) da 38 anni nel 2022 a 36 anni nel 2024 (Figura 2.2.1) e una crescita nella proporzione di ricercatori rispetto al totale dei docenti di ruolo, valore che è passato dal 18% circa del 2018 al 30% circa del 2023-24 (Figura 2.2.2). In particolare, il valore del 2024 è leggermente superiore al corrispondente valore medio di Ateneo (Figura 2.2.3).

Fig. 2.2.1 Età media dei Ricercatori

Fig. 2.2.2 Evoluzione Proporzion Ricercatori su Totale Docenti di Ruolo

Fig. 2.2.3 Proporzion Ricercatori su Totale Docenti di Ruolo: DiSES-Ateneo

Le aree di ricerca del DiSES nel prossimo triennio saranno in buona parte determinate dalle specializzazioni di ricerca degli attuali componenti del Dipartimento, vale a dire:

- **Microeconomia:** equilibrio economico generale; teoria dei contratti; teoria delle aste; economia dell'informazione; economia e organizzazione industriale; economia pubblica.
- **Macroeconomia:** analisi del ciclo economico; crescita economica e disuguaglianza; effetti macroeconomici della politica fiscale e monetaria; modelli di previsione macroeconomica.

- **Economia applicata:** analisi del comportamento di consumatori e imprese; economia del lavoro; economia sanitaria; economia della corruzione; economia delle organizzazioni criminali; economia comportamentale.
- **Economia finanziaria:** economia degli intermediari finanziari; finanza d'impresa; economia bancaria e delle assicurazioni; microstruttura dei mercati mobiliari; regolamentazione finanziaria; governo societario; rischio e scelte d'investimento.
- **Economia dell'ambiente e del territorio:** geografia economica e del turismo; geografia urbana ed organizzazione territoriale; conseguenze socioeconomiche e culturali della globalizzazione; analisi e valutazione delle risorse e delle tecnologie e loro impatto sull'ambiente.
- **Scienze attuariali:** modelli matematici per le scienze attuariali; modelli e strumenti di risk management assicurativo.
- **Teoria dei giochi e delle decisioni:** modelli matematici per le decisioni individuali e strategiche; teoria dei giochi cooperativi e non-cooperativi; scelte sociali, equità e benessere; incertezza ed informazione; teoria dei beni pubblici.
- **Statistica e Data Science:** analisi e valutazione di sistemi complessi; previsioni; sviluppo di metodi computazionali; metodi di classificazione e regressione non parametrica; progettazione e realizzazione di indagini campionarie per l'analisi di fenomeni economici e sociali; analisi di dati di grandi dimensioni; analisi bibliometrica e scientometrica; analisi di dati testuali.
- **Storia economica:** storia delle finanze in età moderna e contemporanea in dimensione locale, statale e internazionale (fiscaltà, debito pubblico, mercati finanziari e sistemi bancari); storia d'impresa; storia delle istituzioni economiche e dei beni collettivi; storia della globalizzazione; economia, territorio, demografia e finanza del Mezzogiorno in prospettiva storica.

2.2.1 La produzione scientifica

2.2.1.1 Confronto con Ateneo: numero di progetti e finanziamenti ricevuti

La Figura 2.2.4 riporta il numero di progetti competitivi per i quali il DiSES ha ricevuto un finanziamento internazionale, nazionale o regionale, rispetto al numero di docenti di ruolo del Dipartimento. I valori del DiSES sono calcolati considerando progetti che hanno avuto inizio nel biennio 2022-23, quelli di Ateneo sono relativi al 2021 e 2023. In entrambi i casi il numero di progetti è diviso per il numero di docenti del 2024. La figura mostra l'ottima performance del DiSES rispetto alla media di Ateneo in particolare con riferimento a progetti che vedono il coordinamento del Dipartimento. Il valore per docente dei progetti con partecipazione del DiSES è in linea con quello di Ateneo.

Fig. 2.2.4 Numero di progetti rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento

La Figura 2.2.5 riporta il valore dei proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento. I progetti considerati sono gli stessi della Figura 2.1. Inoltre, poiché il DiSES ha ricevuto nel periodo considerato anche il finanziamento in qualità di 'Dipartimento di Eccellenza', per rendere più chiaro il risultato complessivo del Dipartimento la figura riporta il valore dei proventi separando quelli relativi al progetto 'Dipartimento di Eccellenza' dal valore di altri proventi. Il valore medio per docente di questi ultimi è superiore a 150mila euro; tale cifra estremamente elevata è dovuta al coordinamento del DiSES di linee di ricerca nell'ambito del progetto PNRR dal titolo Growing, Resilient, INclusive, and Sustainable (GRINS), di cui è referente scientifico per l'Ateneo Federico II il Prof. Tullio Jappelli. Anche non considerando il contributo legato al progetto GRINS, è comunque evidente l'ottima performance del DiSES quale attrattore di finanziamenti se si considera che nel periodo 2022-24 il Dipartimento è risultato vincitore in circa 10 bandi competitivi nazionali.

Fig. 2.2.5 Proventi da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento

2.2.1.2 Un'analisi comparativa tra il 2015-2019 e il 2020-2024

Dati e Metodologia di Analisi

L'analisi dell'attività di ricerca del DiSES si basa su dati scientometrici provenienti da diverse fonti, al fine di ottenere una visione il più possibile completa e articolata della produzione scientifica del dipartimento. In prima istanza, i dati sono stati raccolti dal catalogo ufficiale della ricerca di Ateneo, IRIS (www.iris.unina.it), da cui sono stati scaricati i record relativi a tutti i prodotti scientifici degli strutturati del DiSES nel periodo 2015-2024 ricadenti nelle seguenti tipologie: "Articoli su rivista", "Capitoli di Libro", "Review", "Monografie", "Traduzioni su rivista". Per condurre un'analisi strutturata, i dati sono stati suddivisi in due periodi distinti, 2015-2019 e 2020-2024, corrispondenti ai due più recenti esercizi di valutazione della ricerca **VQR**. Questo approccio ha una doppia finalità: da un lato, descrivere lo stato attuale della ricerca del DiSES, e dall'altro, valutarne l'evoluzione rispetto al periodo precedente. Per arricchire l'analisi, i dati di IRIS sono stati integrati con metadati provenienti da **OpenAlex** (openalex.org) e **Altmetric** (www.altmetric.com).

In particolare, **Altmetric** è un sistema di valutazione dell'impatto scientifico che misura la diffusione e l'influenza di un articolo al di fuori della letteratura accademica tradizionale. A differenza delle metriche basate sulle citazioni, Altmetric analizza le menzioni e le interazioni con i lavori scientifici su **social media, blog, notizie, policy papers e altre piattaforme online**, fornendo un'indicazione dell'impatto immediato e della visibilità della ricerca nella società. L'obiettivo di questi indicatori è offrire una visione più ampia

dell'influenza della produzione scientifica, andando oltre il numero di citazioni accademiche e includendo il coinvolgimento del pubblico, il dibattito scientifico e l'uso della ricerca in contesti non accademici.

Tutte le analisi proposte sono state sviluppate utilizzando il software open-source **Bibliometrix** (www.bibliometrix.org) e la sua web-app Biblioshiny, strumenti realizzati dal gruppo di ricerca in bibliometria e science mapping del DiSES.

Produzione Scientifica

Nel corso degli ultimi anni, il DiSES ha registrato una significativa crescita nella produzione scientifica, sia in termini quantitativi che qualitativi. L'analisi dei dati relativi alle pubblicazioni del periodo 2015-2024 evidenzia un incremento del numero complessivo di articoli, una maggiore presenza in riviste di fascia A ASN e un progressivo spostamento della ricerca verso pubblicazioni su riviste ad alto impatto. Le seguenti figure e tabelle illustrano l'andamento della produttività scientifica del dipartimento e la distribuzione delle pubblicazioni per classi di qualità.

Le figure 2.2.6a e 2.2.6b mostrano l'evoluzione della produzione scientifica annuale del DiSES nel periodo 2015-2024, distinguendo tra il numero totale di pubblicazioni scientifiche (a sinistra) e gli articoli pubblicati in riviste di fascia A ASN (a destra). Entrambi i grafici sono suddivisi in due periodi distinti, 2015-2019 e 2020-2024, separati da una linea tratteggiata verticale, con trend di crescita rappresentati da linee tratteggiate e le medie dei due periodi riportate nella finestra della legenda.

La figura a) evidenzia una crescita costante delle pubblicazioni tra 2015 e 2019, con una media di 93,4 articoli annui. A partire dal 2020, si osserva un incremento significativo, con un picco di 159 pubblicazioni in quell'anno, seguito da una stabilizzazione su livelli più alti rispetto al periodo precedente, con una media di 147,4 articoli annui nel quinquennio 2020-2024. I dati della Tabella 1 confermano questa tendenza, mostrando un aumento del numero totale di pubblicazioni da 467 nel 2015-2019 a 737 nel 2020-2024, con una crescita del numero medio di articoli per strutturato da 9,16 a 11,70.

La figura b) mostra l'andamento degli articoli pubblicati in riviste classificate di fascia A nell'area 13. Anche in questo caso, si osserva una crescita tra il 2015 e il 2019, con una media di 36,2 articoli annui, seguita da un incremento più marcato nel periodo 2020-2024, dove la media sale a 67,2 articoli annui. La tabella 1 evidenzia che il numero di articoli in fascia A ASN è aumentato da 181 nel primo periodo a 336 nel secondo, con un incremento degli articoli per strutturato da 3,55 a 5,33.

La figura 2.2.7 mostra la distribuzione degli articoli per quartile SJR. I risultati confermano questa tendenza verso una produzione scientifica di qualità più elevata. Nel confronto tra i due periodi, si osserva un aumento della percentuale di articoli pubblicati in riviste Q1, che passa dal 62% nel 2015-2019 al 69% nel 2020-2024, mentre la quota di pubblicazioni in Q3 e Q4 si riduce. I dati della Tabella 2.2.1 rafforzano questa evidenza, mostrando che il numero di articoli in Q1 è aumentato da 170 a 255, con un incremento degli articoli Q1 per strutturato da 3,33 a 4,05. Questo indica un progressivo spostamento della produzione del DiSES verso riviste con un più alto impatto nel ranking internazionale, in linea con le strategie di miglioramento della qualità della ricerca.

Fig. 2.2.6 - Produzione scientifica annuale del DiSES (Pubblicazioni 2015-2024, fonte IRIS)

Fig. 2.2.7 - Distribuzione articoli per quartile SJR della rivista (Pubblicazioni 2015-2024, fonte SCOPUS)

Tab 2.2.1 – Indicatori sulla produzione scientifica del DiSES (Pubblicazioni 2015-2024, fonte IRIS-Openalex)

Indicatore	2015-2019	2020-2024
Pubblicazioni scientifiche	467	737
Fascia A ASN	181	336
Articoli Q1 Scopus	170	255
N. medio di Strutturati	51	63
Numero di articoli scientifici per autore	9,16	11,70
Numero di articoli scientifici in fascia A per autore	3,55	5,33
Articoli Q1 Scopus per Strutturato	3,33	4,05

Evoluzione dei temi di ricerca del DiSES

Il network delle parole chiave degli autori relative alle pubblicazioni del DiSES dal 2020 al 2024 mostra una chiara struttura tematica che riflette la diversità delle aree di ricerca affrontate nel dipartimento. Alcuni cluster di parole chiave emergono con particolare evidenza:

1. **Tematiche centrali e interdisciplinari:** Le parole chiave più prominenti, come *pandemic*, *consumption*, e *survey data collection*, suggeriscono una forte attenzione agli effetti della pandemia su vari aspetti economici e sociali, nonché alla rilevanza dell'analisi dei consumi e della raccolta dati nelle ricerche condotte.
2. **Economia finanziaria e investimenti:** Il nodo relativo a *investment* indica un'area di ricerca focalizzata sulle strategie di allocazione delle risorse e sulle dinamiche dei mercati finanziari.
3. **Metodi quantitativi e modelli matematici:** Termini come *value (mathematics)*, *rank (graph theory)* e *stochastic game* evidenziano l'uso di metodi avanzati di modellizzazione, teoria dei giochi e analisi dei dati per lo studio di fenomeni economici.
4. **Statistica e Data Science:** La presenza di concetti come *survey data collection*, *hierarchical clustering* e *bayesian vector autoregression* evidenzia l'impiego di metodologie statistiche avanzate e tecniche di data science nell'analisi economica. Ciò riflette un orientamento sempre più quantitativo e data-driven nella ricerca del DiSES.
5. **Temi emergenti e impatti sociali:** Concetti come *desperation* e *vulnerability* suggeriscono un'attenzione agli impatti psicologici e sociali di fenomeni economici, oltre a un interesse per il benessere individuale.
6. **Trasversalità delle ricerche:** L'ampia distribuzione dei nodi colorati mostra come il DiSES operi in molteplici direzioni, dalla finanza comportamentale all'analisi delle reti, dalla teoria dei giochi all'economia dell'informazione.

Nel periodo 2015-2019, la ricerca del DiSES si è concentrata principalmente su modelli matematici ed economici teorici, con connessioni verso teoria degli insiemi, teoria dei grafi e statistica. Parallelamente, si è sviluppata un'intensa attività di ricerca empirica, evidenziata dalla centralità di *sample* e dalla sua correlazione con metodologie di indagine campionaria. L'economia e la finanza sono state analizzate attraverso concetti strutturati come *economic rent*, *competitive equilibrium* e *private information retrieval*, indicando un interesse per il mercato del lavoro e le asimmetrie informative. Inoltre, il network mostra una forte attenzione ai fenomeni sociali ed economici, come la perdita di lavoro, le recessioni e il crimine organizzato. Nel periodo 2020-2024, l'attenzione si è spostata verso eventi globali e fenomeni emergenti, con l'introduzione di temi legati alla pandemia e alla vulnerabilità sociale. Il concetto di *consumption* è diventato centrale, riflettendo un passaggio dall'approccio teorico a un'analisi più applicata del comportamento economico. L'utilizzo di strumenti quantitativi è aumentato significativamente, come dimostrano i riferimenti a *survey data collection*, clustering gerarchico e modelli bayesiani. Infine, si è registrata un'apertura a nuove discipline, con l'emergere di ricerche legate alla salute mentale e all'intersezione tra economia e psicologia. Questo cambiamento evidenzia un adattamento della ricerca del DiSES ai nuovi scenari globali, con una crescente integrazione di strumenti avanzati di data science e un'attenzione più marcata agli effetti socio-economici sui mercati e sulle persone.

**Fig. 2.2.8 - Network delle Keyword degli Autori
(Pubblicazioni 2020-2024, fonte IRIS-Openalex)**

**Fig. 2.2.9 - Network delle Keyword degli Autori
(Pubblicazioni 2015-2019, fonte IRIS-Openalex)**

La collaborazione scientifica del DiSES

L’analisi dei network di collaborazione evidenzia un significativo aumento della collaborazione scientifica del DiSES nel periodo 2020-2024 rispetto al quinquennio precedente. Il **network di collaborazione tra istituti** mostra una crescita nel numero di connessioni, indicando una maggiore cooperazione tra enti di ricerca e università. In particolare, si osserva un rafforzamento delle relazioni con istituzioni di rilievo come la **Bocconi University** e la **Scuola Superiore Sant’Anna**, oltre a un’espansione della rete di collaborazioni con enti internazionali.

Dal punto di vista geografico, il **network di collaborazione internazionale** nel periodo 2020-2024 appare più denso e ramificato rispetto al 2015-2019. Sono aumentate le collaborazioni con università e centri di ricerca di paesi come **Stati Uniti, Regno Unito e Germania**, che emergono come partner strategici nella produzione scientifica del DiSES. Spiccano, in particolare, i legami con istituzioni come la **London School of Economics**

(UK) e la **Harvard University (USA)**, che testimoniano una crescente internazionalizzazione della ricerca del dipartimento.

In sintesi, il confronto tra i due periodi evidenzia un'evoluzione della rete collaborativa del DiSES, sia a livello nazionale che internazionale, con un incremento del numero di istituzioni coinvolte e una maggiore proiezione globale della ricerca scientifica.

**Tab. 2.2.2 – Indicatori su collaborazione internazionale
(Pubblicazioni 2015-2024, fonte IRIS-Openalex)**

Indicatore	2015-2019	2020-2024
Proporzione di Articoli con collaborazione internazionale	41%	42%
Numero di paesi esteri con cui è in essere una collaborazione scientifica	25	33

**Fig. 2.2.10 - Network di collaborazione tra Istituti
(Pubblicazioni 2020-2024, fonte IRIS-Openalex)**

**Fig. 2.2.13 - Network di collaborazione tra Paesi
(Pubblicazioni 2015-2019, fonte IRIS-Openalex)**

Analisi Altmetrica delle pubblicazioni scientifiche

L'analisi delle misure altmetriche si focalizza sulla valutazione dell'impatto e della diffusione delle pubblicazioni scientifiche attraverso fonti diverse dalle citazioni accademiche tradizionali. Le metriche altmetriche considerano menzioni e discussioni su social media, blog, policy documents, Wikipedia e altre piattaforme digitali, fornendo un'indicazione immediata dell'attenzione che una ricerca sta ricevendo al di fuori delle comunità accademiche.

Negli ultimi anni, l'importanza di queste metriche è aumentata significativamente, poiché riflettono la capacità della ricerca di raggiungere un pubblico più ampio, influenzare decisioni politiche e stimolare dibattiti in tempo reale. I dati della Tabella 2.2.3, che coprono il periodo 2015-2024, evidenziano alcune tendenze chiave nell'evoluzione dell'impatto altmetrico delle pubblicazioni scientifiche. L'analisi dei dati mostra un aumento significativo dell'impatto altmetrico delle pubblicazioni nel periodo 2020-2024 rispetto al quinquennio precedente. La proporzione di articoli con un Altmetric Score è cresciuta, così come il valore medio dello score e la soglia per rientrare nel top 25%, segnalando una maggiore visibilità della ricerca. Le citazioni su social media, documenti di policy e Wikipedia sono aumentate, indicando un rafforzato coinvolgimento della comunità online e una maggiore influenza sulle decisioni politiche. Tuttavia, le citazioni nei video sono rimaste stabili, suggerendo che questo mezzo non ha guadagnato un ruolo predominante nella disseminazione scientifica. Complessivamente, i dati evidenziano una crescente attenzione verso la comunicazione della ricerca attraverso canali alternativi rispetto alle citazioni accademiche tradizionali.

**Tab. 2.2.3 – Indicatori su impatto altmetrico
(Pubblicazioni 2015-2024, fonte Altmetric)**

Indicatori	2015-19	2020-24
Proporzione di articoli con un Altmetric Score	30%	36%
Altmetric Score medio per anno	2,22	3,18
Soglia della classe del Top 25%	3,41	6,90
Menzioni medie per anno da account social	1,34	3,44
Menzioni medie per anno in Documenti di Policy	0,29	0,63
Menzioni medie per anno in post social	1,96	4,36
Menzioni medie per anno in video	0,29	0,25
Menzioni medie per anno su pagine Wikipedia	0,15	0,29

2.2.2 I progetti competitivi finanziati

Nel periodo di riferimento, i ricercatori del dipartimento sono risultati vincitori di 28 progetti finanziati sulla base di bandi competitivi nazionali e internazionali per un finanziamento pluriennale totale di 16.092.763 euro. La Tab 2.2.4 riporta il dettaglio relativamente a referenti del progetto finanziato, titolo della ricerca, periodo di riferimento e importo finanziato. Nel caso dei progetti PNRR l'importo non tiene conto dei fondi con cui sono stati finanziati contratti RTDA e borse di studio per il Dottorato di Ricerca. I progetti spaziano in vari ambiti della ricerca economica e sociale, toccando questioni rilevanti come le disuguaglianze economiche, la sostenibilità ambientale, la finanza, il mercato del lavoro, l'innovazione, il crimine organizzato e la resilienza ai cambiamenti climatici. Molti di essi affrontano temi di grande attualità, come le conseguenze economiche della pandemia da COVID-19, il cambiamento climatico e la transizione ecologica, dimostrando un forte orientamento verso la ricerca applicata e l'analisi delle dinamiche socio-economiche contemporanee.

Un aspetto particolarmente significativo è il ruolo centrale svolto dai ricercatori del DiSES nella gestione scientifica dei progetti. La maggior parte di essi vede infatti studiosi del Dipartimento (71%) ricoprire un ruolo di coordinamento, assumendo quindi la responsabilità e la direzione della ricerca (Tab 2.2.5). Questo dato conferma la capacità del DiSES non solo di attrarre finanziamenti competitivi, pari al 70% del proprio budget, ma anche di guidare progetti di alto profilo, consolidando così il suo ruolo di primo piano nel panorama accademico nazionale e internazionale.

Tab. 2.2.4 - Elenco progetti finanziati sulla base di bandi competitivi nazionali e internazionali

Referenti	Titolo ricerca	Data Inizio Progetto	Data Fine Progetto	Importo Finanziato	Coordinamento
-----------	----------------	----------------------	--------------------	--------------------	---------------

ACCONCIA ANTONIO	PE GRINS - PNRR_PE_00000018 - SPOKE 8	31/10/22	28/02/26	770.034,68	SI
ARIA MASSIMO	Sustainable Mobility Center - Prof. Aria	01/02/24	31/12/25	56.174,80	NO
ARIA MASSIMO	SciK-Health: Mapping Scientific Knowledge about health for decision-making	28/09/23	28/09/25	130.000,00	SI
ARIA MASSIMO	The value of scientific production for patient care in Academic Health Science Centres	30/11/23	30/11/25	115.750,00	NO
BERALDO SERGIO	PNRR CN00000013 - National Centre for HPC - Prof. Beraldo	30/10/24	31/01/26	315.100,00	SI
DI LORENZO EMILIA	Silver Economy - Prof.ssa Di Lorenzo	31/10/22	28/02/26	116.006,57	NO
GRAZIANO MARIA GABRIELLA	Dipartimento di Eccellenza 2023-2027	01/01/23	31/12/27	6.566.335,00	SI
GRAZIANO MARIA GABRIELLA	Externalities and fairness in allocations and contracts	28/09/23	28/09/25	107.787,00	SI
GUERRIERO CARLA	Sustainable Families: impacts of introduction of ecolabels on household preferences and purchasing choices	28/09/23	28/09/25	102.026,00	SI
IMMORDINO GIOVANNI	Organized crime, political connections and firms' performance	28/09/23	28/09/25	83.600,00	NO
IMMORDINO GIOVANNI	The economics of human enhancement	30/11/23	30/11/25	89.480,00	SI
JAPPELLI TULLIO	Wealth, income and consumption inequality after COVID-19	28/09/23	28/09/25	99.900,00	SI
JAPPELLI TULLIO	PE GRINS - PNRR_PE_00000018 - SPOKE 3	31/10/22	28/02/26	5.427.381,00	SI
LANGELLA MONICA	Inequalities and labor markets	30/11/23	30/11/25	180.407,00	SI
NISTICO' ROBERTO	Educational stages, choices, achievement and long-run outcomes	28/09/23	28/09/25	50.500,00	SI
OLIVIERO TOMMASO	Short and long run impacts of external shocks, natural disasters and climate change on the Italian North/South divide	30/11/23	30/11/25	62.000,00	NO
PAGNOZZI MARCO	PE GRINS - PNRR_PE_00000018 - SPOKE 6	31/10/22	28/02/26	529.219,92	SI
PANDOLFI LORENZO	Public policies and firms: the impact of credit- and liquidity-enhancing policies	28/09/23	28/09/25	86.406,00	SI
PICARIELLO LUCA	The Organizational Economics of Banking: Evidence from Ethiopia	28/09/23	28/09/25	48.500,00	NO
PISCOPO GABRIELLA	Insurance and Finance for Sustainable and Inclusive Growth	28/09/23	28/09/25	28.007,00	SI
ROSATO ANTONIO	Delegation with endogenous states	28/09/23	28/09/25	121.070,00	SI

RUSSO FRANCESCO FLAVIANO	Cultural Background, Social and Political Identity of Individuals and groups, their Dynamics and the Role of Policies	30/11/23	30/11/25	130.000,00	SI
SCHISANI MARIA CARMELA	WWS (Winds, Waves and Storms): historical data and modern quantitative approaches to uncover the long-term strategies to prevent and mitigate climate risks in the European seas (15th-19th centuries)	30/11/23	30/11/25	92.732,00	SI
SCHISANI MARIA CARMELA	Under Uncertainty. Coping with Risks in the Mediterranean Maritime Business Under Uncertainty	28/09/23	28/09/25	48.750,00	NO
SCOGNAMIGLIO ANNALISA	Climate Change and the Green Transition: Disruptive Effects on Territories, Firms, and Workers, and Policy Responses to Build Resilience	30/11/23	30/11/25	141.408,00	NO
SIMONELLI SAVERIO	PE GRINS - PNRR_PE_00000018 - SPOKE 0	28/02/26	28/02/26	289.000,00	SI
STEIN MATTEA REGINA	Firm networks and sustainable development	30/11/23	30/11/25	229.688,00	SI
ZAZZARO ALBERTO	Green Investments and Environmental Risks: Banks, Firms and Public Policies	28/09/23	28/09/25	75.500,00	SI

Tab. 2.2.5 – Indicatori su progetti finanziati sulla base di bandi competitivi nazionali e internazionali (2020-2024)

Indicatore	Valore
6.1.1 Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono la partecipazione formale del dipartimento	28
Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale per Strutturato	0,44
6.1.2 Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono il coordinamento del dipartimento	20
Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale con coordinamento per Strutturato	0,32
Proporzione di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale con coordinamento sul numero di progetti	71%
6.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi del dipartimento	70%
6.3.2 Numero di spin-off universitari rispetto ai docenti di ruolo del dipartimento	0,02

2.2.3 Posizionamento del DiSES rispetto all'ateneo

L'analisi del posizionamento del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche rispetto all'intero Ateneo Federico II, proposta in questa sezione, riguarda la produzione scientifica e la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca. I dati utilizzati per questa analisi provengono dal database OpenAlex per le pubblicazioni scientifiche, dalla banca dati ufficiale del ministero della ricerca (<https://cercauniversita.mur.gov.it/php5/docenti/cerca.php>) per il personale strutturato e dal documento di presentazione del Piano Strategico 2021-2026 dell'Ateneo per i progetti di ricerca finanziati.

Produzione scientifica

L'analisi delle pubblicazioni scientifiche propone un confronto del DiSES rispetto alla produzione dell'ateneo limitata alle aree CUN che rientrano nell'ambito del dominio delle scienze sociali e umanistiche (Aree CUN 10, 11, 12, 13, 14).

Complessivamente, il DiSES ha prodotto 737 pubblicazioni scientifiche, comprendenti articoli su rivista, contributi in volume e monografie, rispetto alle 5804 pubblicazioni registrate a livello di ateneo. Se si normalizza il dato sulla base del numero di strutturati, il DiSES mostra un'elevata produttività scientifica. Con 63 strutturati rispetto ai 726 dell'intero ateneo, la media di articoli per autore nel DiSES è 11,70, superiore

alla media di ateneo, pari a 7,99 (Tabella 2.6). Questo risultato evidenzia la forte propensione alla ricerca del dipartimento e il suo contributo significativo alla produzione scientifica dell'università.

Finanziamenti alla ricerca

L'analisi dei finanziamenti alla ricerca conferma il ruolo di rilievo del DiSES all'interno dell'ateneo. Nel periodo 2020-2024, i ricercatori del dipartimento sono risultati vincitori di 20 progetti PRIN. Considerando il numero di progetti PRIN per strutturato, il DiSES mostra un valore di 0,32, superiore alla media di ateneo pari a 0,27 (Tabella 2.7).

Per quanto riguarda i Partenariati Estesi, il DiSES è responsabile di spoke in 2 progetti, significativamente superiore alla media dell'ateneo (0,46). Inoltre, il DiSES è risultato vincitore di entrambi bandi Dipartimenti di Eccellenza (2018-2022 e 2023-2027), segno del suo elevato livello di competitività nella ricerca.

Infine, i finanziamenti FRA (Fondi di Ricerca di Ateneo) per strutturato risultano leggermente superiori alla media dell'ateneo, con un valore di 0,048 rispetto a 0,041, indicando una buona capacità di attrazione delle risorse anche a livello locale.

I dati evidenziano come il DiSES si posizioni sopra la media dell'ateneo sia in termini di produzione scientifica sia nella capacità di attrarre finanziamenti alla ricerca. L'elevata produttività scientifica per autore e il numero di progetti PRIN e Partenariati Estesi per strutturato confermano il ruolo chiave del dipartimento all'interno dell'Ateneo Federico II. Questi risultati supportano la competitività del DiSES e ne rafforzano la candidatura come Dipartimento di Eccellenza nel panorama accademico nazionali

Tab. 2.2.6 – Posizionamento del DiSES in ateneo: Pubblicazioni scientifiche (2020-2024)

Indicatore	DiSES	Ateneo "Social Sciences" Aree CUN 10,11,12,13,14
Pubblicazioni scientifiche (Articoli su rivista, Contributi in volume, Monografie)	737	5804
N. medio di Strutturati	63	726
Numero di articoli scientifici per autore	11,70	7,99

Tab. 2.2.7 – Posizionamento del DiSES in ateneo: Finanziamenti alla ricerca (2020-2024)

Indicatore	DiSES	Ateneo
Numero di Progetti PRIN	20	833
Numero di Progetti PRIN per strutturato	0,32	0,27
Numero Partenariati Estesi	2,00	12,00
Numero Partenariati Estesi per Dipartimento	2,00	0,46
Dipartimenti di Eccellenza (Probabilità attesa)	1,00	0,46
Progetti FRA per Strutturato	0,048	0,041

2.2.4 Obiettivi/Azioni del Precedente Piano (2021/2023)

Con il PTSP 2021-23 il DiSES si proponeva tre obiettivi: R.1. Sviluppare sinergie con il PNR e il PNRR, R.2. Rafforzare l'organizzazione della propria attività di ricerca, R.3. Aumentare il numero dei prodotti e i finanziamenti della ricerca. Gli indicatori precedentemente riportati testimoniano che il DiSES ha complessivamente raggiunto i 3 obiettivi proposti. In particolare, per quanto attiene all'obiettivo R1, il DiSES ha colto le opportunità di finanziamento offerte dal Piano Nazionale della Ricerca (PNR) e in particolare dal PNRR grazie al finanziamento di progetti PRIN-PNRR e progetti di Partenariato Esteso. Per quanto attiene all'obiettivo R.2 è stato organizzato il Laboratorio per la Valutazione della Ricerca e della Didattica (VRD-LAB), responsabile scientifico il prof. Massimo Aria ed è proseguita la collaborazione con il CSEF. Infine, per quanto riguarda l'obiettivo R3 i dati riportati in Tab. 2.2.1, Tab. 2.2.2, Tab. 2.2.3, Tab. 2.2.4, Tab. 2.2.7 e Fig. 2.2.4 chiariscono il raggiungimento degli obiettivi.

2.2.5 Analisi SWOT Ricerca

<p>Punti di Forza</p> <p>Qualità della ricerca e impatto sociale</p> <p>Internazionalizzazione delle Conferenze</p> <p>Numero di Progetti Finanziati</p>	<p>Punti di Debolezza</p> <p>Eterogeneità dei Temi di Ricerca</p>
<p>Opportunità</p> <p>Data Centre FiiND</p> <p>Laboratorio IRS</p> <p>Nuove Convenzioni</p>	<p>Minacce</p> <p>Termine del PNRR e Taglio FFO</p>

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	Link
Laboratorio VRD	https://www.dises.unina.it/ricerca/vrd-lab
Relazione Ricerca	https://www.dises.unina.it/ricerca/risultati
Progetti Finanziati	https://www.dises.unina.it/ricerca/progetti

	una relazione annuale sulle attività di TM, e a definire in modo più chiaro i compiti del responsabile di TM.	
<p>TM2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.1</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile TM, Commissione relazioni esterne</p>	<ol style="list-style-type: none"> rafforzare il programma “Università e Lavoro” per dare la possibilità agli studenti di interagire in maniera diretta e informale con i rappresentanti di aziende di rilievo locale e nazionale e di favorire la possibilità da parte delle aziende di comunicare le proprie iniziative di reclutamento ai laureandi anche con simulazioni di colloqui; potenziare le collaborazioni con enti esterni per acquisire borse per dottorato industriale. 	<p>Si</p> <p>No</p>
<p>TM.3. Potenziare le attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura nei diversi ambiti disciplinari</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.2</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile TM, Responsabili convenzioni</p>	<ol style="list-style-type: none"> valorizzare la documentazione originale conservata presso l'Archivio Storico attraverso l'organizzazione e la realizzazione di iniziative espositive/multimediali; promuovere iniziative di ricerca, volte anche alla valorizzazione del patrimonio librario antico dell'Istituto di Incoraggiamento conservato presso la biblioteca del DiSES; promuovere attività di tirocinio per laureandi, dottorandi di ricerca, o studiosi del DiSES interessati a studiare/approfondire le tematiche economiche sul Mezzogiorno in prospettiva storica; sviluppare la collaborazione culturale e divulgativa con l'Archivio della Fondazione Banco Napoli siglata a giugno 2021 per valorizzare il patrimonio documentario, favorirne la divulgazione e la conoscenza anche attraverso le expertise dei docenti del DiSES, avviare studenti e laureandi a tirocini formativi e collaborazioni per la conservazione e la valorizzazione della documentazione o anche in termini di gestione del turismo culturale con collaborazioni con IlCartastorie, Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli. 	<p>Realizzazione parziale</p> <p>Realizzazione parziale</p> <p>Realizzazione parziale</p> <p>Si</p>
<p>TM.4. Promuovere l'imprenditorialità accademica</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.3</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile K-synth</p>	<ol style="list-style-type: none"> sostenere le attività di K-synth, dando anche evidenza alle sue iniziative, con l'obiettivo di indirizzarle ai data consumer, come i ricercatori e le Università (Education), le aziende pubbliche e le imprese, in particolare del settore sanitario, e alle associazioni di categoria. 	<p>Si</p>

Tabella 2.3.2- Descrizione dei risultati raggiunti nel triennio 2021-23 rispetto agli obiettivi e strategie prefissati (Tabella 3.3.1)

Obiettivi e strategie prefissati per il triennio 2021-23 - nell'ambito dell'obiettivo 7, Engaged University del Piano Strategico di Ateneo 2021-23	Risultati nel triennio 2021-23
<p>TM.1. Potenziare le attività di TM</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile TM</p>	<p>Il DiSES ha rafforzato l'organizzazione e la diffusione delle proprie attività di TM. In particolare, è stata potenziata la comunicazione delle iniziative sul portale di Dipartimento, di Ateneo e sugli altri canali di informazione.</p> <p>E' stata potenziata la comunicazione sui social in particolare con un nuovo profilo Instagram https://www.instagram.com/disesunina/</p> <p>Il DiSES offre inoltre un servizio di informazione sempre aggiornato tramite i social attraverso gli account:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Instagram: @disesunina @stim_perte • Youtube: @DisesUninaOfficial • Facebook: @AskDises - AskDises offre anche uno sportello di HelpDesk online e in presenza. <p>Attraverso comunicazioni cadenzate del responsabile TM al Dipartimento, è stata in buona parte risolta la difficoltà di definire e censire le attività di TM, ottenendo una registrazione sistematica (a partire dal 2019) delle attività di Public Engagement e Formazione Continua in capo ai singoli docenti e/o in capo al Dipartimento nel suo insieme in IRIS</p>
<p>TM2 Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.1</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile TM, Commissione relazioni esterne</p>	<p>Molte le iniziative prese per accompagnare gli studenti in uscita verso il mondo del lavoro (referente Sergio Beraldo) facilitandone l'inserimento professionale attraverso il collegamento con enti pubblici e operatori del sistema imprenditoriale e finanziario</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato introdotto l'Open Day lauree magistrali DiSES, in cui i responsabili delle tre lauree magistrali del Dipartimento (Economia e Commercio, Finanza, Economics and Finance) presentano le caratteristiche fondamentali e gli sbocchi lavorativi dei rispettivi Corsi. • Il programma Università e lavoro: aziende e studenti si incontrano è stato arricchito promuovendo giornate di incontri tematici su Turismo, Banche e Finanza, Analisi dei Mercati, Analisi dei dati e economia digitale, e Regolamentazione, ecc. con la possibilità degli studenti di effettuare colloqui di lavoro. • Con l'azione Opportunità e Lavoro, sono pubblicizzate con continuità le opportunità di lavoro per i laureati sia nella bacheca Opportunità de sito DiSES che nella pagina Facebook. • Con Employability il DiSES propone una serie di laboratori didattici che applicano le nozioni acquisite negli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale, e mirano a fornire allo studente conoscenze e competenze extra-disciplinari Tra questi, il laboratorio "I colloqui di lavoro in ambito economico-finanziario" che propone numerosi consigli su come scrivere un curriculum efficace; simulazioni di colloqui (individuali o di gruppo) e test logico-numeric, utili per affrontare con maggiore consapevolezza ogni singolo passo di un processo di selezione. Inoltre, il DiSES ha preparato un tutorial su come redigere un curriculum in inglese. • Nell'ambito dell'azione Sviluppo di soft skills, il DiSES ha organizzato, nel periodo del COVID 19, il Recovery Lab, un ciclo di incontri sui principali temi legati alla crisi economica e alle scelte di politica

	<p>economica che si sarebbero poste negli anni successivi. Gli incontri si sono tenuti su piattaforma Zoom, e trasmessi in diretta Youtube sul canale del Dipartimento.</p> <p>Il DiSES partecipa inoltre al progetto Operazione Talenti (referente G. Scepi), promosso da Deloitte in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II per offrire a 15 giovani diplomati la possibilità di conseguire una laurea triennale presso l'ateneo napoletano e, al tempo stesso, di avviare una carriera lavorativa in Deloitte. Con questo progetto, Deloitte ha introdotto un modello innovativo di recruiting, puntando su giovani diplomati e offrendo la possibilità di coniugare studio e lavoro oltre che ad avere un supporto concreto nel percorso di crescita personale e professionale.</p> <p>Grazie alla collaborazione con enti ed istituzioni, il DiSES si è impegnato anche in importanti attività di assistenza a gruppi e categorie professionali per il perfezionamento dei percorsi formativi di specifiche figure professionali. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione consulenti finanziari - OCF (referente Prof. Giovanni Walter Puopolo) – è stata rinnovata annualmente la convenzione per i cicli di formazione specialistica erogati grazie all'accordo di partnership DiSES-Intesa San Paolo (ISP), con l'obiettivo di fornire agli stagisti selezionati da ISP, conoscenze adeguate al superamento dell'esame per l'iscrizione all'albo dei Consulenti finanziari. Il numero crescente dei dipendenti ISP coinvolti è un indice del successo: da circa 450 nel biennio 2019-20 si è passati a circa 1900 nel quadriennio 2021-24 link (vedi grafico successivo) • Formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la figura di "Tecnico Superiore delle produzioni multimediali per la valorizzazione del turismo culturale" (referente attuale Sergio Beraldo) finanziato dalla Regione Campania – è stata rinnovata la convenzione anche per il periodo 2023-26. Ogni ciclo eroga un corso gratuito della durata di 800 ore rivolto a 20 allievi e 4 uditori link <p>Nell'ambito del progetto di ateneo relativo al Polo Penitenziario Universitario il DiSES continua ad erogare corsi tenuti da propri docenti nell'ambito della laurea triennale in Economia e Commercio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo culturale e la formazione universitaria dei detenuti, nonché di supportare nei percorsi di formazione universitaria anche il personale degli istituti penitenziari napoletani e regionali.</p> <p>Ai fini della promozione di attività di formazione e di supporto agli stakeholders sui temi della transizione digitale e ambientale, il DiSES ha rafforzato il proprio impegno grazie alla partecipazione alla Task Force di Ateneo Industria 4.0 (referente A. Acconcia) e alla Task force di Ateneo SUM - Smart and Sustainable mobility (referente M. Aria)</p>
<p>TM.3. Potenziare le attività di collegamento con istituzioni museali e di promozione della cultura nei diversi ambiti disciplinari</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.2</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile TM, Responsabili convenzioni</p>	<p>Il DiSES si è impegnato su più fronti in questo ambito con l'obiettivo di potenziare la diffusione e promozione della cultura e della ricerca economica e di sostenere valorizzazione e la partecipazione attiva allo sviluppo della cultura economica territoriale.</p> <p>Continua e si è rafforzata la partecipazione del DiSES alla Task Force di Ateneo per le Metodologie Analitiche per la Salvaguardia dei Beni Culturali (MASBC), attivamente impegnata su progetti di conservazione e valorizzazione dei beni culturali (referente M.C. Schisani), con particolare riferimento ai beni del territorio campano.</p> <p>Sono state rinsaldate le attività di collegamento con i principali archivi storici della città, in particolare, con l'Archivio di Stato di Napoli (convenzione attiva</p>

	<p>dal dicembre 2020 referente M.C. Schisani) e con l'Archivio della Fondazione Banco Napoli (convenzione attiva dal giugno 2021 referente M.G. Graziano) ed è stata avviata una fattiva collaborazione con l'Archivio Notarile di Napoli (referente M.C. Schisani) con il fine di promuovere iniziative di promozione del turismo culturale in città e nella Campania. Attraverso queste collaborazioni, il DiSES ha promosso un'iniziativa pilota: Sveliamo le carte! Società, Economia e Istituzioni a Napoli tra ricerca e memoria, componendo 3 percorsi aperti al pubblico (Archivio di Stato, Archivio Banco Napoli e Archivio Notarile), con lezioni itineranti dei docenti per dare visibilità alla cittadinanza della trasversalità della missione universitaria tra ricerca, didattica e public engagement attraverso l'interazione con altre istituzioni di cultura/ricerca del territorio. Dato il successo della prima edizione, il DiSES si propone di trasformarla in un programma strutturato di iniziative che coinvolgano progressivamente un numero sempre maggiore di istituzioni culturali della città.</p>
<p>TM.4. Promuovere l'imprenditorialità accademica</p> <p>DM n°289/2021 Obiettivo B Obiettivo di Ateneo 7 – Engaged University: azione 7.3</p> <p>Responsabili DiSES: Direttore, Vicedirettore, Responsabile K-synth</p>	<p>Nell'ambito dell'azione Trasferimento Tecnologico, riguardo all'obiettivo della promozione dell'imprenditorialità derivante dalla ricerca accademica (spin-off), il DiSES ha sostenuto le attività di K-synth (referente Massimo Aria), Spin-Off accademico realizzato nel triennio precedente, con sede fisica e amministrativa presso il Dipartimento, dando evidenza alle sue iniziative, con l'obiettivo di indirizzarle ai data consumer, come i ricercatori e le Università (Education), le aziende pubbliche e le imprese, in particolare del settore sanitario, e alle associazioni di categoria. Nell'ambito di K-Synth si sono realizzate le seguenti attività legate alla produzione di proprietà intellettuale, con lo sviluppo di software:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bibliometrix: sviluppato dai Proff. Massimo Aria e Corrado Cuccurullo, bibliometrix è uno strumento per la ricerca quantitativa nei campi della scientometria e della bibliometria. Implementa un flusso di lavoro completo per l'analisi della mappatura della scienza, consentendo agli utenti di condurre studi approfonditi sulla produzione scientifica. Link • dimensionsR: creato dal Prof. Massimo Aria, dimensionsR permette di raccogliere metadati relativi a pubblicazioni, finanziamenti, documenti di policy e trial clinici dalla piattaforma DS Dimensions, utilizzando la DSL API. Questo pacchetto è particolarmente utile per chi lavora con analisi bibliometriche e scientometriche basate su fonti diversificate. Link • pubmedR: sviluppato dal Prof. Massimo Aria, pubmedR offre una serie di strumenti per estrarre contenuti bibliografici dal database PubMed utilizzando l'NCBI REST API. È uno strumento essenziale per chi desidera analizzare la letteratura scientifica biomedica in modo automatizzato. Link • openalexR: realizzato dai Proff. Massimo Aria e Corrado Cuccurullo, openalexR fornisce strumenti per estrarre dati bibliografici dal database OpenAlex attraverso la sua API. Questo pacchetto è particolarmente utile per studi di bibliometria e mappatura della conoscenza, permettendo di accedere a un vasto archivio di pubblicazioni scientifiche. Link • TALL: sviluppato dai Proff. Massimo Aria, Corrado Cuccurullo, Maria Spano e dal Dr. Luca D'Aniello, TALL (Text Analysis for ALL) è un'applicazione R Shiny che integra una vasta gamma di metodologie per l'analisi testuale. Pensata per ricercatori e analisti, fornisce strumenti avanzati per la gestione e l'elaborazione di testi, senza richiedere competenze avanzate di programmazione. Link

	<ul style="list-style-type: none"> • e2tree: creato dal Prof. Massimo Aria e dal Dr. Agostino Gnasso, e2tree introduce un algoritmo che consente di rappresentare qualsiasi approccio di ensemble learning basato su alberi decisionali tramite una singola struttura ad albero. L'obiettivo principale è migliorare l'interpretabilità dei modelli di ensemble, mantenendo un alto livello di accuratezza. Link • ConsRank: sviluppato dal Prof. Antonio D'Ambrosio, ConsRank implementa metodi per il calcolo del ranking mediano basato sull'approccio assiomatico di Kemeny. Il pacchetto è utile per l'analisi delle preferenze e la sintesi di classifiche provenienti da diverse fonti. Link • ConsRankClass: realizzato dal Prof. Antonio D'Ambrosio, ConsRankClass è un metodo basato su alberi decisionali per la classificazione e il clustering fuzzy di ranking di preferenza. Include strumenti per la validazione esterna del clustering, rendendolo utile per studi sulla classificazione delle preferenze in diversi ambiti. Link
--	---

Oltre agli obiettivi realizzati, per lo più afferenti alle macroaree strategiche della "**valorizzazione della ricerca**" e della "**collaborazione con enti ed istituzioni**", coerentemente con la propria specifica vocazione scientifica e culturale il DiSES ha sviluppato iniziative afferenti alla categoria della "**produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale**". In particolare,

- nell'ambito della **Formazione Continua**, il DiSES ha rafforzato la presenza nell'ambito dei corsi MOOC in collaborazione con Federica ampliando molto la gamma dei corsi erogati;
- nell'ambito delle attività di **Public Engagement**, il DiSES ha sostenuto e realizzato la partecipazione a eventi di divulgazione scientifica organizzati in collaborazione con organizzazioni non universitarie tra i quali Futuro Remoto 2022 oltre che conferenze, mostre, incontri aperti al grande pubblico; attività di divulgazione scientifica e contributo al dibattito pubblico attraverso interventi sui media, [open day](#) e iniziative di orientamento con le scuole superiori per la scelta dei percorsi universitari, tra cui [Univexpo](#). Tra le attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola il DiSES ha partecipato a progetti diretti alle scuole primarie e/o secondarie come il progetto PAE (referente Cristina Davino) durato fino al 2022 e sostituito nel 2023 dal progetto TALENTI, nell'ambito del quale si sta perfezionando l'assistente virtuale [Sofia](#) che è stata riprogrammata secondo le tecniche dell'intelligenza artificiale generativa.

Nella tabella che segue (Tab.2.3.3) viene riportato il numero di attività censite nella ricognizione, divise per campo d'azione. Complessivamente, il Dipartimento ha partecipato a 98 attività di Valorizzazione delle conoscenze nel triennio 2021-2023, **con un rapporto di 1,52 rispetto al numero dei docenti di ruolo al 2023**.

Tabella 2.3.3- Elenco delle attività di Valorizzazione delle conoscenze registrate nel triennio 2021-2023 dal DiSES

Tematiche	Campi d'azione	Numero attività
I. Trasferimento tecnologico	I.a) valorizzazione proprietà intellettuale o industriale	8
	I.b) imprenditorialità accademica	1
	I.c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico	
	I.d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università	-
	I.e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione	-
II. Produzione, gestione di beni Pubblici	II.a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali	3
	II.b) apprendimento permanente e didattica aperta	11

	II.c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	4
	II.d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana	-
	II.e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta	-
III. Public engagement	III.a) organizzazione di attività	-
	III.b) divulgazione scientifica	63
	III.c) divulgazione multimediale	2
	III.d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni	-
	III.e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola	12
IV. Scienze della vita e salute	IV.a) sperimentazione clinica	-
	IV.b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica	-
	IV.c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili	-
	IV.d) attività di cooperazione sanitaria internazionale	-
	IV.e) salute ambientale e sicurezza alimentare	-
V. Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze (Agenda ONU 2-3-)	V.a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia	1
	V.b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica	-
	V.c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale	-
	V.d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità	-
	V.e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di governance	-
Totale attività		105

Dal confronto con i dati disponibili fino al 2019 [link](#), come mostra il grafico in Fig. 2.3.1, le attività di TM del DiSES mostrano un incremento in tutte le aree di attività coerenti con la propria vocazione, con una prevalenza molto accentuata dell'impegno nel Public Engagement. Su quest'area, in cui grande parte rivestono gli interventi pubblici dei docenti con articoli di stampa di larga diffusione, interviste e interventi sui media, gli incontri con la cittadinanza per la diffusione della cultura economica e finanziaria, il DiSES punterà per strutturare almeno un progetto unitario di Dipartimento nel prossimo triennio.

Fig. 2.3.1b - Numero medio di attività di TM per docente di ruolo

La parziale o mancata realizzazione di alcuni degli obiettivi prefissati nel PTSP 2021-23 è imputabile a criticità ancora irrisolte.

Riguardo all'organizzazione, il DiSES ha affidato il coordinamento delle attività di TM a un Responsabile senza ancora individuare una Commissione. Nonostante la costante collaborazione con il Direttore e il Vicedirettore, ciò ha reso meno efficace e meno costante l'azione di diffusione della cultura della TM nell'ambito del Dipartimento. Una Commissione composta di membri delle diverse aree scientifiche del Dipartimento avrebbe potuto lavorare in maniera più costante sulla sensibilizzazione dell'intero corpo docente, attraverso un'azione più capillare.

Questa criticità ha comportato il permanere di una scarsa cultura di TM nel Dipartimento, che si è manifestata anche attraverso una limitata attenzione verso la registrazione in IRIS delle attività di Public Engagement e le pochissime risposte ai form di rilevazione delle attività di TM somministrati periodicamente, nel corso degli anni, dal responsabile TM. Ciò è alla base anche della scarsa capacità del DiSES di elaborare progetti sinergici su attività di TM rispetto alla frammentazione delle azioni a livello individuale.

La carente attenzione alla rilevazione delle attività di TM è comunque anche ascrivibile a criticità a monte come la scarsa dimestichezza con la articolata classificazione delle attività di TM e la complessa gamma delle tipologie di azioni, le difficoltà di valorizzazione delle attività, la difficoltà a individuare indicatori standardizzati per misurare l'impatto delle azioni e la struttura estremamente complicata della scheda IRIS.

Ancora risulta difficile individuare indicatori per stimare l'impatto delle azioni di TM realizzate dai docenti del DiSES e descritte nella Tabella 2.3.3. Alcuni esempi dell'impatto crescente di alcune iniziative sono riportati di seguito. Relativamente all'azione di formazione continua, un esempio è quello della convenzione DiSES-ISP per la formazione di **consulenti finanziari – OCF** che nel tempo ha visto crescere fortemente il numero di dipendenti ISP coinvolti, e maggiormente nel triennio 2021-2023.

Relativamente all'azione di valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale un indicatore di impatto è stato individuato nel numero dei **download per** software, che mostrano tutti un importante incremento negli anni tra il 2016 e il 2024 con un successo crescente nell'ultimo triennio.

Tab 2.3.4 Impatto delle attività di terza missione

2.3.2 Analisi SWOT relativa alla terza missione/valorizzazione delle conoscenze

Alla luce di quanto illustrato nei precedenti paragrafi, è stata effettuata un'analisi SWOT relativamente alle azioni di TM/impatto sociale del DiSES, i cui risultati sono mostrati nella seguente Tabella 2.3.4

Tabella 2.3.4 - Analisi SWOT delle attività di TM del DiSES nel triennio 2021-2023

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni eterogenee con molteplici attori sociali • Impegno crescente nella divulgazione scientifica • Disponibilità di strutture dipartimentali (es. laboratori informatici, ampi spazi per incontri pubblici) • Disponibilità di fonti di finanziamento (PNRR, PRIN, Dipartimento di Eccellenza) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una commissione TM • Difficoltà di valorizzazione delle attività (progettazione, monitoraggio e stima degli impatti sulla società) – mancanza di indicatori standardizzati • Carente attenzione e motivazione collettiva sulle attività di TM • Scarsa capacità di elaborazione di progetti sinergici di dipartimento su attività di TM • Realizzazione di numerose attività con impatto sociale limitato o poco misurabile • Rapporti ancora limitati con il sistema produttivo regionale e nazionale • Assenza di meccanismi standardizzati consolidati di valutazione delle attività di TM • Mancanza di coordinamento intra- e interdipartimentale (per es., nella divulgazione scientifica) • Pubblicizzazione delle attività ancora poco efficace • Sezione TM del sito web dipartimentale da migliorare e aggiornare costantemente • Scarso riconoscimento e quindi spendibilità delle azioni nella progressione di carriera
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • Legame con gli enti territoriali • Ampio potenziale per l'aggregazione delle attività di TM individuali, attraverso la definizione di progetti sinergici • Alto potenziale delle attività di ricerca in termini di impatto sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Inerzia di enti territoriali e PA (monitoraggio impatti e condivisione dati) • Eccessiva burocratizzazione delle attività di TM e relative difficoltà e aggravio di lavoro nella loro gestione • Complessità delle schede di rilevazione e relativa demotivazione alla registrazione • Persistenza di mancanza di chiarezza nella definizione delle attività di TM e relativa inconsapevolezza della possibile classificazione delle attività svolte • Differimento temporale fra attività e impatti

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	Link
Decreto ministeriale n. 289/2021	https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-04/Decreto%20Ministeriale%20n.289%20del%2025-03-2021.pdf
Piano Strategico del DiSES 2021-23	https://www.dises.unina.it/documents/12369237/20552033/Piano+strategico+TM+-+DiSES+2021-23/81a2fc07-a7e1-4b3c-a5ae-152979e24ebc
Repository IRIS per le attività di Public Engagement e Formazione continua	
Risultati della Ricognizione delle Attività di Valorizzazione delle Conoscenze effettuata dal Responsabile TM di Dipartimento tramite Google Forms standardizzati, forniti dal Delegato di Ateneo alla TM	

2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Stato dell'arte e risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati

Dalla sua costituzione il DiSES è fortemente impegnato sul tema dell'internazionalizzazione, sia in ambito didattico che di ricerca scientifica, prefiggendosi come obiettivi chiave periodi di formazione all'estero dei propri studenti e dottori di ricerca, l'inserimento di studenti stranieri nei propri corsi di laurea e dottorato e l'inserimento di giovani ricercatori stranieri o con dottorato acquisito all'estero nel proprio organico. Oltre a essere previsti dai precedenti piani di sviluppo del dipartimento, questi obiettivi sono parte integrante della missione del CSEF e, dal 2018, obiettivi prioritari dei progetti "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022" e "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027".

2.4.1 Didattica e corsi di studio

Il DiSES offre sei corsi di studio. In ambito di corsi di Lauree Magistrali, uno di questi è un corso internazionale interamente erogato in lingua Inglese (Laurea Magistrale Magistralis in *Economics and Finance* (LMEF), classe LM-56 Scienze dell'Economia). Nell'ultimo triennio il **rapporto tra studenti immatricolati a corsi di studi in lingua inglese (LMEF) e il totale studenti immatricolati ai corsi di studio del DiSES** è riassunto dalla seguente tabella.

2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024
4,13%	2,73%	3,05%	4,53%

Tabella 1: Rapporto studenti iscritti a LMEF su totale studenti iscritti a corsi di studio del DiSES.

Il corso LMEF è anche l'unico corso di studi del DiSES presso cui sono incardinati programmi internazionali di doppio titolo. Nello specifico, i programmi riguardano:

- o La *Universidade Catolica Portuguesa* (Lisbona -Portogallo), accordo firmato nel maggio 2015, coinvolgente quattro studenti outgoing e quattro studenti incoming;
- o La *Università della Svizzera Italiana* (Lugano -Svizzera), accordo rinnovato nel 2019 coinvolgente quattro studenti outgoing e quattro studenti incoming.

2.4.1.1 Accordi Erasmus+

Il DiSES è fortemente impegnato sul tema dell'internazionalizzazione. Per quanto riguarda il programma ERASMUS+, nell'ultimo triennio sono state portate avanti le seguenti azioni:

- sono state bandite ogni anno 9 borse di studio di mobilità per studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale per l'estero, tre per ogni corso di Laurea offerta dal DiSES, finanziate da una convenzione con banca Intesa Sanpaolo;
- è stato riconosciuto agli studenti frequentanti corsi di Laurea Magistrale un punto aggiuntivo rispetto alla media curricolare ai fini della determinazione del voto di laurea per gli studenti che hanno acquisito all'estero un numero minimo di 18 CFU.
- sono stati attivati insegnamenti in lingua Inglese (oltre quelli erogati dal corso di Laurea LMEF) per arricchire l'offerta formativa anche a giovamento di studenti incoming, soprattutto a livello di primo ciclo di studi.

- Introduction to Econometrics (cdl in Economia e Commercio)
- Economic policy (cdl in Economia e Commercio)
- Categorical data analysis (cdl Magistrale in Economia e Commercio)
- Financial time series analysis (cdl Magistrale in Finanza)

Per quanto riguarda la mobilità per il personale Docente e Ricercatore, nell'ultimo triennio sono state finanziate 5 borse ERASMUS+ per *staff mobility*.

Non si registrano invece mobilità per il personale Tecnico Amministrativo nel programma ERASMUS+ nell'ultimo triennio.

2.4.1.3 ERASMUS ITALIANO

Dall'Anno Accademico 2024/2025 è stato istituito il programma ERASMUS Italiano, che mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa. Le mobilità prevedono un periodo di studio su territorio nazionale sulla base di convenzioni stipulate tra Atenei.

Il DiSES ha selezionato il corso di laurea magistrale in Economia e Commercio quale corso di laurea di riferimento per gli studenti outgoing, mentre ha indicato tutti i corsi di laurea magistrale per gli studenti incoming. Il DiSES ha formalizzato accordi bilaterali con le seguenti Università:

- PADOVA –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE STATISTICHE (LM-82) Dipartimento Di Scienze Statistiche;
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN APPLIED ECONOMICS - Dipartimento Di Scienze Economiche E Aziendali "Marco Fanno";
- PAVIA –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE DI IMPRESA - Dipartimento Di Scienze Economiche E Aziendali;
 - Master In Economics; Development And Innovation- Dipartimento Di Economia E Management;
- PISA –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMICS - Dipartimento Di Economia E Management;
- BASILICATA –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT. Dipartimento Di Matematica, Informatica Ed Economia;
- CAGLIARI –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA, FINANZA E POLITICHE PUBBLICHE -Facoltà Di Scienze Economiche, Giuridiche E Politiche;
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DATA SCIENCE, BUSINESS ANALYTICS E INNOVAZIONE - Facoltà Di Scienze Economiche, Giuridiche E Politiche;
- CATANIA –
 - CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E POLITICHE PUBBLICHE - Dipartimento Di Economia.

Allo stato attuale, risulta finanziata **una borsa di studio per l'Erasmus Italiano** per l'Anno Accademico 2024/2025. Per quanto la graduatoria sia definitiva, il dato non è da considerarsi ancora definitivo in quanto il programma non è ancora concluso.

2.4.2 Ricerca

Nel triennio 2022-2024, sono state portate avanti le seguenti azioni:

1. È stato intensificato il programma di **Visiting Researchers** e **Visiting Professors**, che ha ospitato in totale 60 ricercatori provenienti da università ed enti di ricerca stranieri (15 nel 2022, 22 nel 2023 e 23 nel 2024). La maggior parte dei ricercatori in visita presso il Dipartimento proviene da istituzioni europee, in particolare dal Regno Unito, dai Paesi Bassi, dalla Francia, dalla Germania e dalla Spagna, con una significativa presenza anche di ricercatori provenienti da istituzioni di Stati Uniti e Canada. Tra le istituzioni di provenienza più prestigiose figurano Yale University, London School of Economics, Columbia University, Northwestern University, ITAM, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne e University of Munich, a testimonianza del forte legame del dipartimento con il panorama accademico internazionale. Tale legame ha creato un **network di collaborazione internazionale (come evidenziato nel paragrafo 2.3)**. Sono, infatti, aumentate le collaborazioni con università e centri di ricerca di paesi come **Stati Uniti, Regno Unito e Germania**, che emergono come partner strategici nella produzione scientifica del DiSES. Il 42% degli articoli pubblicati dai docenti del DiSES ha un coautore internazionale.

2. È stata intensificata la **mobilità in uscita di docenti e ricercatori**, attraverso un fondo finanziato dal progetto “Dipartimenti di Eccellenza” che ha consentito a chi ha fatto richiesta di trascorrere periodi di visiting presso università ed enti di ricerca stranieri.

3. È stata intensificata la **mobilità in uscita dei dottorandi di ricerca**, per i quali è prassi consolidata trascorrere un visiting di almeno 6 mesi nel corso del III anno del programma (quadriennale) di dottorato. I dottorandi hanno trascorso periodi in visiting presso prestigiose università ed enti stranieri, fra i quali Yale University, Universitat Pompeu Fabra, University College London, Imperial College, e altri.

4. Sono state tenute 3 edizioni della **Naples Summers School in Economics and Finance**, iniziativa nata nel 2018 e che giunge nel 2025 alla sua VI edizione. La Summer School è rivolta a studenti di dottorato e prevede quattro corsi di una settimana tenuti da docenti esterni, la maggior parte dei quali affiliati presso università ed enti stranieri, fra le quali New York University, London School of Economics, Kellogg School of Management e University of Warwick.

5. Il DiSES ha partecipato regolarmente, insieme al CSEF, al **Job Market Internazionale** per economisti organizzato dalla European Economic Association (la cui prima edizione si è tenuta a Napoli nel 2018) reclutando ogni anno tre assegnisti post-doc, la maggior parte dei quali (8 su 9) con PhD conseguito presso prestigiose università straniere, fra le quali Harvard University, Brown University, London School of Economics and Political Science e University College London. Il reclutamento, avvenuto con assegni di ricerca di 3-4 anni, ha contribuito non solo alle attività di ricerca del Dipartimento ma anche alla visibilità e reputazione del Dipartimento in ambito internazionale.

6. Dal 2021 al 2024, il Dipartimento ha anche immesso nel proprio organico giovani con Master o PhD conseguito all'estero. Le politiche di reclutamento sono state pubblicizzate con avvisi sui siti internazionali; nelle fasi di selezione si sono tenuti seminari per illustrare i progetti di ricerca in lingua inglese.

7. Il Dipartimento ha continuato a incrementare le **collaborazioni internazionali**. Nel periodo in esame, il 41% degli articoli pubblicati sono in collaborazione con ricercatori stranieri.

8. E' stato attivato Un MASTER di **1° livello** interamente in inglese e in modalità on line "MASTER IN ECONOMICS & FINANCE" <https://www.federica.eu/universita/master/economics-finance/>

9. A partire dal 2022 il Dipartimento —in collaborazione con il CSEF e con altri enti di ricerca nazionali e internazionali—ha organizzato **30 workshop e conferenze internazionali** (6 nel 2022, 10 nel 2023, 6 nel 2024 e 8 nel 2025), di seguito elencate dalla più recente:

Workshop e conferenze internazionali 2025

Date	Conferenze e workshop	Luogo
Settembre 2025	4th Naples School of Economics PhD and Post-Doctoral Workshop	Università di Napoli Federico II - Campus Monte S. Angelo
Luglio 2025	3rd Badolato Labour & Organization Workshop	Borgo di Badolato
29 giugno - 5 luglio 2025	24th Annual SAET Conference	Ischia
23-29 giugno 2025	19th CSEF-IGIER Symposium on Economics and Institutions (CISEI)	Centro Congressi Villa Orlandi (Anacapri)
12-14 giugno 2025	Annual Conference of the European Society for Population Economics (ESPE)	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
22-23 maggio 2025	Workshop on Networks and Development	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
8-10 maggio 2025	3rd Italian Junior Economic Theorist Workshop	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
7-8 maggio 2025	Workshop on Frontiers in Measurement and Survey Methods	Complesso dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)

Workshop e conferenze internazionali 2024

Date	Conferenze e workshop	Luogo
16-17 settembre 2024	3rd Naples School of Economics PhD and Post-Doctoral Workshop	Università di Napoli Federico II - Campus Monte S. Angelo
18-20 luglio 2024	2nd Badolato Labour & Organization Workshop	Borgo di Badolato
24-28 giugno 2024	18th CSEF-IGIER Symposium on Economics and Institutions	Centro Congressi Villa Orlandi (Anacapri)
21-22 giugno 2024	Conference on Finance, Labor and Inequality	Centro Multimediale Mario Cacace (Anacapri)
24-25 maggio 2024	Workshop on Econometrics and Models of Strategic Interactions	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
6-7 maggio 2024	Workshop on Networks and Development	Centro Congressi Università di Napoli Federico II

Workshop e conferenze internazionali 2023

Date	Conferenze e workshop	Luogo
26-27 ottobre 2023	Workshop on Households' Sustainability	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
21-22 settembre 2023	2nd Naples School of Economics PhD and Post-Doctoral Workshop	Università di Napoli Federico II - Campus Monte S. Angelo
13-15 luglio 2023	Badolato Labour & Organization Workshop (BLOW)	Borgo di Badolato
6-7 luglio 2023	12th MoFIR Workshop on Banking	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
2-4 luglio 2023	XXXI European Workshop on Economic Theory (EWET 2023)	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
26-30 giugno 2023	17th CSEF-IGIER Symposium on Economics and Institutions	Centro Congressi Villa Orlandi (Anacapri)
19-20 giugno 2023	Conference on Finance, Labor and Inequality	Centro Multimediale Mario Cacace (Anacapri)
29-31 maggio 2023	Workshop on Networks and Development	Complesso dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)
10-11 maggio 2023	New Advances in Family Economics	Villa Rufolo (Ravello)
20-21 aprile 2023	Workshop on Human Capital, Labour Markets and Public Policies	Centro Congressi Università di Napoli Federico II

Workshop e conferenze internazionali 2022

Date	Conferenze e workshop	Luogo
1-2 dicembre 2022	20th Brucchi-Luchino Labor Economics Workshop	Centro Congressi Università di Napoli Federico II
22-23 settembre 2022	1st Naples School of Economics and Finance PhD and Post-Doctoral Workshop	Università di Napoli Federico II - Campus Monte S. Angelo
20-24 giugno 2022	16th CSEF-IGIER Symposium on Economics and Institutions	Centro Congressi Villa Orlandi (Anacapri)
17-18 giugno 2022	Conference on Finance, Labor and Inequality	Centro Multimediale Mario Cacace (Anacapri)
15-16 maggio 2022	Macroeconomics in a Post Pandemic World	Albergo della Regina Isabella (Ischia)
21-22 aprile 2022	Workshop on Networks and Development	Complesso dei SS. Marcellino e Festo (Napoli)

9. Infine, il Dipartimento ha ospitato settimanalmente seminari tenuti da ricercatori provenienti da università ed enti di ricerca italiani e stranieri. L'elenco completo è disponibili sul sito del CSEF al link <https://csef.it/events/seminars/>

Queste azioni hanno permesso di raggiungere numerosi **obiettivi del precedente piano triennale** (2021-2023). In particolare, le azioni portati avanti nell'ultimo triennio hanno permesso di: (i) incrementare la mobilità in uscita dei docenti del DiSES finalizzata ad attività didattiche e di ricerca, incrementando laddove necessario i finanziamenti dei progetti finanziati dall'Ateneo tramite risorse interne (**obiettivo I2.1**), (ii) attivare ogni anno la Summer School, garantendone un adeguato finanziamento (**obiettivo I2.4**), e (iii)

continuare a garantire il canale di reclutamento internazionale di giovani ricercatori attraverso la partecipazione annuale al job market europeo per economisti (**obiettivo I2.6**).

Per sintetizzare lo stato dell'arte e i risultati raggiunti nell'ambito dell'internazionalizzazione della ricerca, il Dipartimento ha individuato **5 indicatori di monitoraggio** riportati nella seguente Tabella, alcuni dei quali coincidenti con indicatori previsti nel Piano Strategico di Ateneo e altri che sono stati individuati autonomamente.

Indicatori Internazionalizzazione Ricerca

Indicatore	Descrizione	Valore
IR1	Rapporto professori e ricercatori in visita/totale docenti (coincidente con l'indicatore 8.1.3 del PSA)	2022: 15 visiting scholars 2023: 22 visiting scholars 2024: 23 visiting scholars Indicatore: 60/54=1.11
IR2	Numero di workshop, conferenze, e summer school organizzate.	2022: 6 workshop e conferenze 2023: 10 workshop e conferenze 2024: 6 workshop e conferenze 2025: 8 workshop e conferenze Indicatore: 30 workshop e conferenze e 3 edizioni della Naples Summer School
IR3	Post-doc reclutati sul Job Market Internazionale	2022: 3 post-doc reclutati sul JM internazionale, 2 dei quali con PhD conseguito presso Brown University, e 1 con PhD conseguito presso Mannheim University. 2023: 3 post-doc reclutati sul JM internazionale, 1 dei quali con PhD conseguito presso Harvard University e 1 con PhD conseguito presso London School of Economics and Political Science. 2024: 3 post-doc reclutati sul JM internazionale, 1 dei quali con PhD conseguito presso University College London, 1 con PhD conseguito presso Boston College, e 1 con PhD conseguito presso Erasmus University Rotterdam. Indicatore: 9 di cui 8 con PhD conseguito all'estero
IR4	Percentuale di articoli pubblicati con coautori di università o enti di ricerca non italiani	2022: 44.4% 2023: 43.2% 2024: 43.5% Indicatore: 43.7%
IR5	Numero di mesi trascorsi all'estero dai dottori degli ultimi 3 cicli conclusi (coincidente con l'indicatore 8.1.5 del PSA)	33° ciclo: 21 mesi (3 dottorandi su 7 hanno trascorso periodi all'estero) 34° ciclo: 0 mesi (nessun dottorando ha trascorso periodi all'estero) 35° ciclo: 31 mesi (3 dottorandi su 3 hanno trascorso periodi all'estero) 36° ciclo (ancora in corso): 33 mesi (4 dottorandi su 4 hanno trascorso periodi all'estero) Indicatore: 85 mesi

2.5 Analisi SWOT del posizionamento del Dipartimento rispetto all'internazionalizzazione

<p>Punti di Forza (Strengths):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampia rete di collaborazioni internazionali con istituzioni prestigiose, ampliata tramite il reclutamento di giovani ricercatori con PhD conseguito all'estero, e l'organizzazione della Naples Summer School, e di conferenze e seminari cui partecipano studiosi provenienti da università ed enti di ricerca esteri. • Elevata percentuale di pubblicazioni realizzate con studiosi affiliati presso università ed enti di ricerca stranieri. • Crescente partecipazione a programmi di mobilità per studenti, dottorandi e docenti, sia in entrata che in uscita. In particolare, la quasi totalità dei dottorandi dei cicli in corso sta trascorrendo almeno tre mesi all'estero, molti dei ricercatori e docenti del dipartimento trascorrono periodi di visiting all'estero, e il dipartimento ospita annualmente numerosi studiosi di università estere grazie al programma visiting. 	<p>Punti di Debolezza (Weaknesses):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale ancora bassa di ricercatori non italiani, anche fra quelli reclutati sul Job Market Internazionale. • Percentuale ancora bassa di dottorandi di ricerca non italiani.
<p>Opportunità (Opportunities):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare leva sulla rete di contatti internazionali dei ricercatori DiSES per trovare nuove possibilità di double degrees • Fare leva sull'esperienza di didattica in inglese per incrementare l'offerta in lingua inglese • Intercettare la crescente domanda di mobilità internazionale di studenti 	<p>Rischi (Threats):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concorrenza crescente da parte di altri atenei italiani sul Job Market internazionale. • Rischi legati alla dipendenza delle azioni intraprese alla disponibilità di fondi in scadenza (PNRR e Dipartimenti di Eccellenza), senza i quali sarà difficile garantire le risorse necessarie al reclutamento sul Job Market internazionale e all'organizzazione di seminari, conferenze e summer schools di prestigio internazionale. • Possibili difficoltà burocratiche nel reclutamento sul Job Market internazionale, legate alla riforma degli assegni di ricerca.

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	Link
Documenti, Graduatorie Erasmus	https://www.dises.unina.it/didattica/erasmus
Premi e borse di studio internazionalizzazione	https://www.dises.unina.it/premi-e-borse-di-studio/borse-di-studio
Elenchi visiting	https://www.dises.unina.it/persone/visiting
Naples School of Economics	https://www.dises.unina.it/en_GB/nsef
Seminari	https://csef.it/events/seminars/
Master in inglese: dettagli	https://www.federica.eu/universita/master/economics-finance/

3. OBIETTIVI E AZIONI

Gli obiettivi di seguito riportati sono coerenti con la visione del DiSES, espressa nella sezione 1 del PTSP, e con i risultati che il DiSES ha conseguito nell'ultimo triennio, come riportato nella sezione 2 del PTSP. In tale sezione sono quindi stati proposti obiettivi che tendono a fronteggiare le debolezze precedentemente emerse e, allo stesso tempo, a mantenere o ulteriormente migliorare i buoni risultati raggiunti nel recente passato in linea con PTSP 2021-23.

3.1 OBIETTIVI E AZIONI GENERALI

Il DiSES si propone due obiettivi generali che hanno impatto trasversale sulle dimensioni della Didattica-Ricerca-Terza Missione/Impatto Sociale.

Obiettivo g1: Alimentare il circolo virtuoso Didattica-Ricerca-Terza missione/Impatto Sociale.

Recentemente è cresciuta l'attività di ricerca del Dipartimento focalizzata su temi multidisciplinari con riflessi potenziali sulla dimensione Terza Missione/Impatto Sociale, quali per esempio l'analisi delle relazioni tra fenomeni economici e fenomeni sociali, il ruolo dei mercati finanziari in contesti caratterizzati da shock avversi, la valutazione delle politiche pubbliche.

Il DiSES ha come obiettivo quello di promuovere la qualità e la crescita di tale Ricerca attraverso interventi volti a realizzare un circolo dinamico della conoscenza (**Obiettivo 6 Piano Strategico di Ateneo**) e alimentare il circolo virtuoso Didattica-Ricerca-Terza missione/Impatto Sociale.

Azione g1.1 Finanziamento aggiornamenti banche dati: Il DiSES si propone di stanziare risorse economiche per l'aggiornamento delle banche dati economiche e finanziarie dei laboratori del DiSES.

Azione g1.2 Ampliamento della Commissione Ricerca: Il DiSES si propone di ampliare la Commissione Ricerca aggiungendo il referente AQ TM/IS e la Commissione TM/IS aggiungendo il referente AQ Ricerca.

Tempi: 24 mesi

Risorse: Fondi ordinari del Dipartimento

Indicatori *Per copertura Mediatica e Divulgazione:* Numero di Presenze sui media; Numero di Discussioni sui social media; Numero di Pubblicazioni divulgative. *Per impatto sulle Politiche Pubbliche:* Numero di Collaborazioni con enti pubblici e privati; Numero di Partecipazione a comitati o task force non di Ateneo; Numero di Citazioni in documenti di policy. *Per impatto su Economia Reale:* Numero di Collaborazioni con imprese e organizzazioni. *Per attività in contesto accademico:* Numero di Presenze in board editoriali.

Target Incremento nel tempo delle relazioni Ricerca Terza Missione/Impatto Sociale utilizzando per la misurazione strumenti quali: Altmetric Index per tracciare la diffusione sui media e social network; Policy Citation Index per verificare l'uso in documenti di policy; Impact case studies per documentare effetti reali.

Benchmark Confronto con il valore di Ateneo se disponibile

Responsabilità: Il Direttore, i referenti della qualità di didattica, ricerca, terza missione

Obiettivo g2: Ampliamento Corpo Docente del Dottorato con Risorse Interne

La didattica avanzata e l'internazionalizzazione saranno sempre più fattori chiave per il successo di un dipartimento universitario. Recentemente il DiSES ha realizzato un processo di profonda ristrutturazione relativamente al dottorato di ricerca grazie al lavoro intenso del coordinatore e del Collegio di Dottorato. Una criticità emersa è la non istituzionalizzazione degli insegnamenti del dottorato, per molti dei quali l'offerta è stata resa possibile grazie al coinvolgimento di personale esterno al DiSES o di assegnisti di ricerca del DiSES. Per portare a compimento il processo di ristrutturazione il DiSES intende ampliare il coinvolgimento del personale docente del Dipartimento. L'obiettivo che il DiSES si propone è quindi quello di rendere il dottorato di ricerca parte integrante dell'offerta formativa del DiSES.

Azione g2: Riconoscimento CFU insegnamenti del dottorato: Il DiSES si propone di formalizzare gli insegnamenti del dottorato in termini di CFU e rendere possibile il riconoscimento dei CFU coperti da docenti interni come ADI e AFGRA.

Tempi: 24 mesi

Risorse: Fondi del dottorato, Docenti del DiSES

Indicatori Numero di CFU coperti da personale docente del DiSES in termini di ADI e AFGRA

Target Assegnazione di CFU al personale docente DiSES

Benchmark Confronto con il valore di Ateneo se disponibile

Responsabilità: Il Direttore, il Coordinatore del Dottorato

3.2 OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICHE

3.2.1 Didattica

Coerentemente con l'**Obiettivo 1 del Piano strategico di Ateneo legato alla PARTECIPAZIONE**, il DiSES si propone di innovare l'offerta formativa con l'introduzione di nuove forme di didattica digitale oltre che di un canale in una sede al centro storico.

Obiettivo d1 Innovare le metodologie didattiche

Azione d1: Attivazione di un canale digitale: Si propone di attivare un canale tenuto in modalità digitale, a integrazione di quelli tradizionali (Azione già presente nel precedente piano ma ancora da realizzare) per la formazione di I Livello.

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 24 mesi

Risorse Docenti del DiSES e docenti a contratto, Personale Tecnico, Hardware e software specifico per la didattica interattiva

Indicatori: Numero di corsi che usufruiscono delle nuove tecnologie

Target: Aumento di 1 canale digitale rispetto al numero dei canali tradizionali

Benchmark: Confronto con dato Ateneo rapportato al numero totale di CdS (se disponibile)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica

Obiettivo d2: Diversificare l'offerta formativa

Azione d2 Ampliamento degli spazi destinati alla didattica. Per ovviare alle problematiche relative alle criticità del decentramento della sede di Monte Sant'Angelo, si propone di attivare un canale relativo alla formazione di I livello dei corsi di Economia presso le aule messe a disposizione dall'Ateneo presso la sede di Mezzocannone, sede facilmente raggiungibile grazie ai servizi di trasporto pubblico.

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 24 mesi

Risorse Aula/e in sede centrale, Docenti del DiSES e docenti a contratto.

Indicatori: Spazi (m²) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi

Target: 1 canale per le lauree di I livello in Economia/Aumento dell'indicatore nel tempo

Benchmark: Confronto con valore di Ateneo

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica, la Commissione spazi

Coerentemente con l'**Obiettivo 2 del Piano Strategico di Ateneo legato alla RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE**, il DiSES si propone di ampliare l'accesso alla formazione universitaria, ridurre la dispersione studentesca e aumentare le percentuali d'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. A tal fine si prevede di implementare azioni specifiche per aumentare il numero di immatricolati, ridurre i tempi di conseguimento del titolo nonché migliorare il rapporto università/lavoro.

Obiettivo d3: Aumento delle immatricolazioni

Azione d3.1 Potenziare le attività di orientamento in ingresso: Al fine di incrementare l'attrattività dell'offerta didattica del Dipartimento, s'intende aumentare ulteriormente il numero delle iniziative di orientamento in ingresso condotte sia a livello di Dipartimento, che a livello di contesti più ampi, quali quelli

dell'area didattica di Economia, quello della Scuola delle Scienze Umane e Sociali e quello di Ateneo. Le principali attività di orientamento riguarderanno sia iniziative che prevedono il coinvolgimento degli studenti degli Istituti scolastici secondari di II grado in visita presso le sedi del Dipartimento o della Scuola, sia iniziative che prevedono l'attivazione di percorsi a carattere seminariale o laboratoriale (come, ad esempio, i PCTO).

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse Docenti del DISES, tutor A e B di Ateneo, Delegati all'Orientamento in ingresso, Coordinatori CdS

Indicatori: IC00a/IC00b (numero di avvisi di carriera al primo anno, numero di immatricolati puri)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: Confronti con medie nazionali e geografiche (atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica

Azione d3.2 Valorizzazione delle Conoscenze: si prevede di incrementare le attività di divulgazione scientifica nei confronti degli studenti delle scuole superiori tramite seminari da tenersi presso gli stessi istituti scolastici o negli spazi del dipartimento, oltre che telematici.

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse Docenti del DISES, tutor A e B di Ateneo, Delegati all'Orientamento in ingresso, Coordinatori CdS

Indicatori: IC00a/IC00b numero di avvisi di carriera al primo anno, numero di immatricolati puri)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: Confronti con medie nazionali e geografiche (atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica

Obiettivo d4: Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo di studio

Azione d.4.1 Potenziamento tutoraggio in itinere: IL DISES intende ampliare l'azione di tutoraggio a disposizione degli studenti, in modo che questi ultimi possano essere supportati durante tutto il percorso di studio. Si intende rafforzare l'attività del tutorato on line (già predisposto sul canale teams) definendo degli incontri ad hoc su specifiche problematiche di percorso.

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse Docenti del DISES, tutor A e B di Ateneo, Delegati all'Orientamento in itinere Coordinatori CdS

Indicatori: IC02: proporzione di laureati entro la durata normale del corso (per ciascun CDS)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica.

Azione d.4.2 Monitoraggio delle carriere: il DiSES intende riproporre l'azione di monitoraggio delle carriere per tutti i corsi di laurea del dipartimento per identificare nel percorso esami scoglio e predisporre opportune azioni di tutoraggio/esercitazioni aggiuntive. Il DiSES intende avvalersi delle risorse messe a disposizione del Progetto Talenti (nell'ambito del POT).

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse Docenti del DISES, tutor A e B di Ateneo, Delegati all'Orientamento in itinere Coordinatori CdS

Indicatori: IC02 proporzione di laureati entro la durata normale del corso (per ciascun CDS)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione Didattica.

Obiettivo d5: Rafforzare il rapporto università-lavoro

Azione d5.1: Potenziamento delle attività di comunicazione e di collaborazione istituzionale con stakeholders: Il DiSES si propone di migliorare le attività di comunicazione con soggetti pubblici e privati, anche con la definizione di nuove Convenzioni, in ordine allo sviluppo di nuove attività di tirocinio e di attività di inserimento dei laureati in mercato del lavoro delle aziende private e delle istituzioni pubbliche.

Tempi L'Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse: Database laureati, Studenti Part-time, Tutor A

Indicatori: IC06/IC06BIS/IC06TER (% laureati occupati a un anno dal titolo)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione di Orientamento in Uscita, Ufficio Tirocini del DISES

Azione d5.2: Creazione database curriculum laureati: Il DiSES si propone di creare un database con i curriculum degli studenti e le loro esperienze, in modo da poter rispondere efficacemente alle proposte di aziende ed enti; (tale Azione era nel precedente piano ma non è stata completata perciò viene riproposta)

Tempi L’Azione prevede un tempo pari a 12 mesi

Risorse: Database laureati, Studenti Part-time, Tutor A

Indicatori: iC06/iC06BIS/iC06TER (% laureati occupati a un anno dal titolo)

Target: Incremento del 10%

Benchmark: confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)

Responsabilità: il Direttore, la Commissione di Orientamento in Uscita, Ufficio Tirocini del D

3.2.2 Ricerca Globale

Coerentemente con **l’Obiettivo 6 del Piano Strategico di Ateneo e in particolare con l’azione 6.4 Progettazione di percorsi di dottorato innovativi, multidisciplinari e trasversali**

Obiettivo r1: Monitoraggio e stabilizzazione della mobilità internazionale dei dottorandi di ricerca

Azione r1: Consolidare accordi con università/enti stranieri: Il DiSES si propone di consolidare/aumentare gli accordi con le università/enti stranieri.

Tempi: 24 mesi

Risorse: Budget di Ateneo per la mobilità dei dottorandi.

Indicatore: % di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all’estero

Target: Stabilizzare l’indicatore (con valori almeno pari al 70%)

Benchmark: valore medio di Ateneo

Responsabilità: Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti del Dottorato.

Obiettivo r2: Monitoraggio e stabilizzazione della mobilità in ingresso al dottorato

Azione r2 : Analizzare e correggere eventuali ritardi nella pubblicazione dei bandi.

Tempi: 24 mesi

Risorse: Team per revisione dei processi di redazione ed emanazione del bando

Indicatore: % di domande di ammissione di laureati da altri Atenei

Target: Aumentare la percentuale delle domande di ammissione di laureati da altri Atenei

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Coordinatore del Dottorato, Collegio dei Docenti del Dottorato.

Coerentemente con **l’Obiettivo 6 del Piano Strategico di Ateneo e in particolare con l’azione 6.1: Supporto e valorizzazione delle attività di ricerca di Ateneo con particolare riferimento alla partecipazione a bandi competitivi**

Obiettivo r3: Monitorare/supportare l’attività di ricerca

Azione r3: Istituire Premi per la ricerca

Tempi: 36 mesi con monitoraggio annuale

Risorse: Personale docente e PTA

Indicatore: Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale per docente; Proporzione di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale con coordinamento sul numero di progetti

Target: Stabilizzazione/aumento del **numero di progetti**; Stabilizzazione/aumento della **proporzione di progetti competitivi**

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Direttore, Consiglio del Dipartimento, Referente Dipartimento Eccellenza

Coerentemente con **l'Obiettivo 6 del Piano Strategico di Ateneo e in particolare con l'Azione 6.3 Realizzazione e potenziamento delle infrastrutture a supporto della ricerca anche attraverso accordi di partenariato pubblico – privato e costruzioni di alleanze tra l'Ateneo, altre Università ed Enti Pubblici e privati di ricerca**

Obiettivo r4: Rafforzare l'organizzazione dell'attività Di Ricerca

Azione r4: Riconversione spazi di Dipartimento e/o acquisto attrezzature

Tempi: 12 mesi

Risorse: Fondi da bandi competitivi

Indicatore: Spazi (m2) e/o attrezzature destinati ad attività di ricerca per docenti del Dipartimento (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore c)

Target: Aumento degli spazi e/o aumento delle attrezzature

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Direttore, Consiglio del Dipartimento, Commissione Spazi, Referente Dipartimento Eccellenza

3.2.3 Terza Missione/Impatto Strategico

Coerentemente con **l'Obiettivo 7 del Piano Strategico di Ateneo e in particolare con l'azione 7.7 Attività culturali e di Public Engagement** il DiSES si propone di:

Obiettivo tm/is 1: Potenziamento dell'organizzazione e del coordinamento della Terza Missione

Azione tm/is 1: Creazione di una Commissione TM che raccoglierà e formulerà idee per iniziative oltre a sollecitare e coordinare l'inserimento delle iniziative di TM in IRIS

Tempi: 2 mesi per la costituzione della Commissione e la definizione dei ruoli e procedure

Risorse: Personale docente e un'unità di personale tecnico

Indicatore: a) numero medio di attività tm idonee alla VQR / numero docenti; b) numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero dei docenti

Target: Incremento del 30% delle di attività tm idonee alla VQR / numero docenti; incremento del 10% del numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero dei docenti

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Direttore, Responsabile Terza Missione / Impatto Sociale.

Obiettivo tm/is 2: Rafforzamento delle collaborazioni con il territorio e il sistema produttivo

Azione tm/is 2: Creazione di progetti congiunti con istituzioni/enti, scuole e associazioni

Tempi: Intero triennio con monitoraggio annuale

Risorse: Budget per eventi; Personale docente

Indicatore: Numero di progetti congiunti avviati

Target: Aumento del 10% dell'indicatore

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Commissione Terza Missione / Impatto Sociale, Commissione relazioni esterne.

Obiettivo tm/is 3: Valorizzazione della divulgazione scientifica e dell'Open Science

Azione tm/is 3: Organizzazione di eventi pubblici di divulgazione; Creazione di contenuti multimediali

Tempi: Intero triennio

Risorse: Strumenti multimediali; Servizi di supporto tecnico; Personale docente

Indicatore: Numero di eventi organizzati

Target: Almeno 4 eventi annuali

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Commissione Terza Missione / Impatto Sociale, Delegato alla comunicazione.

Obiettivo tm/is 4: Miglioramento delle strutture e delle risorse per la Terza Missione

Azione tm/is 4: Potenziamento della sezione sito web dipartimentale dedicata

Tempi: Intero triennio

Risorse: Personale tecnico amministrativo

Indicatore: % Completamento della sezione sito dipartimentale dedicata

Target: 100% o completamento

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Direttore del Dipartimento - Responsabile e Commissione TM.

Obiettivo tm/is 5: Promozione di progetti di impatto sociale e culturale

Azione tm/is 5: Valorizzazione del patrimonio culturale

Tempi: Intero triennio con monitoraggio annuale

Risorse: Budget per eventi culturali

Indicatore: Numero di iniziative realizzate

Target: aumento del 10% dell'indicatore

Benchmark: valori di Ateneo (se disponibili)

Responsabilità: Commissione TM.

3.2.4 Internazionalizzazione

Coerentemente con **l'Obiettivo 8 del Piano Strategico di Ateneo "Sostenere la mobilità nazionale e internazionale e favorire politiche di rafforzamento del multilinguismo e dell'interculturalità"**, il DiSES si propone di continuare a sostenere l'internalizzazione della ricerca partecipando a bandi competitivi e destinando risorse di Ateneo. In particolare, il Dipartimento si pone i seguenti obiettivi legati all'internalizzazione della ricerca:

Obiettivo i1 Favorire le Collaborazioni internazionali

Azione i1 Favorire la mobilità in entrata di ricercatori e docenti dall'estero in linea con il programma di Visiting Researchers e Visiting Professors

Tempi: Senza soluzione di continuità con il passato

Risorse: Risorse economiche interne; Risorse di Ateneo per i periodi di visiting durante il dottorato

Indicatori: Numero di Visiting in ingresso

Target: Stabilizzare il numero di Numero di Visiting in ingresso

Benchmark: Confronto con il valore di Ateneo (se disponibile)

Responsabilità: il Direttore, il Consiglio del DiSES, la Commissione Erasmus, il Referente Dipartimento Eccellenza

Obiettivo i2 Partecipazione al reclutamento internazionale per ruolo di ricercatore

Azione i2: Partecipare al job market europeo

Tempi: 1 anno

Risorse: Risorse economiche interne e personale docente

Indicatori: Numero di seminari di job market candidates

Target: Numero medio di seminari di job market candidates del triennio 2022-24

Benchmark: Nessuno

Responsabilità il Direttore, il Consiglio del DiSES, la Commissione Erasmus, il Referente Dipartimento Eccellenza

Obiettivo i3 Favorire conferenze e workshop

Azione i3: Organizzare la Naples Summer School e partecipare/organizzare conferenze-workshop

Tempi: Senza soluzione di continuità con il passato

Risorse: Risorse economiche interne, fondi da bandi competitivi e personale docente

Indicatori: Numero di attività di rilevanza scientifica internazionale

Target: Numero medio di attività di rilevanza scientifica internazionale del triennio 2022-24

Benchmark: Nessuno

Responsabilità il Direttore, il Consiglio del DISES, il Referente Dipartimento Eccellenza

Obiettivo i4 Favorire Mobilità PTA e studenti

Azione i4: Definire accordi con Università italiane ed estere che prevedono staff e student mobility

Tempi: 2 anni

Risorse: Personale docente e PTA

Indicatori: Proporzione del personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus

Target: Aumento nel tempo della Proporzione del personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus

Benchmark: Confronto con dato Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile)

Responsabilità Il Direttore, il Consiglio del DISES, la Commissione Erasmus

Obiettivo i5 Fornire opportunità di titolo congiunto

Azione i5: Definire accordi con Università estere

Tempi: 2 anni

Risorse: Personale docente e PTA

Indicatori: Numero di corsi con titolo congiunto

Target: Almeno un ulteriore corso con titolo congiunto

Benchmark: Confronto con dato Ateneo (se disponibile)

Responsabilità Il Direttore, il Consiglio del DISES, la Commissione Erasmus, la Commissione Didattica

Obiettivo i6 Ampliare l'offerta didattica internazionale

Azione i6: Insegnamenti erogati in lingua straniera

Tempi: 1 anno

Risorse: Personale docente e PTA

Indicatori: Numero degli insegnamenti erogati in lingua straniera/al numero di insegnamenti totali

Target: Almeno 2 insegnamenti in più in lingua inglese

Benchmark: Confronto con dato Ateneo

Responsabilità Il Direttore, il Consiglio del DISES, il Referente Dipartimento Eccellenza

Obiettivo i7 Ampliare la partecipazione all'Erasmus Italiano

Azione i7: Pubblicizzazione del bando tra gli studenti delle lauree magistrali con eventi ad hoc. Migliorare la Visibilità del bando sul sito del DISES

Tempi: 24 mesi

Risorse: Personale docente, Personale Tecnico

Indicatori: Proporzione di studenti partecipanti all'Erasmus Italiano

Target: Incremento della proporzione nel tempo

Benchmark: Confronto con il valore medio di Ateneo

Responsabilità Il Direttore, la Commissione Didattica, il Referente Erasmus

Documenti di riferimento

Nome-file del documento	Link
Relazione Ricerca	https://www.dises.unina.it/ricerca/risultati
Progetti Finanziati	https://www.dises.unina.it/ricerca/progetti
Sito DISES- Didattica	https://www.dises.unina.it/didattica
Sito DiSES Dottorato	https://www.dises.unina.it/dottorati-di-ricerca/phd-in-economics
Sito DiSES Visiting	https://www.dises.unina.it/persona/visiting

4. RACCORDO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (PSA)

Tutti gli Obiettivi e le Azioni del DiSES (descritti in dettaglio nella sez. 3 e sintetizzati nella tabella 4.1) sono coerenti con la visione del DiSES, espressa nella sezione 1 del PTSP, e con i risultati che il DiSES ha conseguito nell'ultimo triennio, riportati nella sezione 2 del PTSP. Le azioni sono volte a fronteggiare le criticità emerse e, allo stesso tempo, a mantenere o ulteriormente migliorare i buoni risultati raggiunti nel recente passato in linea con PTSP 2021-23.

Gli indicatori necessari

Set minimo di indicatori per E.DIP (AVA 3) & D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E)

Indicatori da D.M. 1154/2020, Allegato E, Ambito E

sono stati tutti utilizzati nella sez.2 insieme con altri indicatori indicati nella tabella Proposta dal PQA di Ateneo (<https://www.pqa.unina.it/dipartimenti/>)

Gli obiettivi del DiSES, riportati nella sezione 3 del PTSP del DiSES sono coerenti nel suo complesso e con riferimento agli ambiti Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale, Internazionalizzazione con il Piano Strategico di Ateneo (PSA 2024-2026).

www.unina.it/documents/11958/7856277/Piano_strategico_2021_2026.pdf

In particolare, gli obiettivi riportati nella sezione 3 che sono sintetizzati nella tabella 4.1 (con le rispettive Azioni e gli Indicatori scelti) sono coerenti con:

Obiettivo 1 del PSA 2024-2026 relativo alla Partecipazione (Azioni 1.6 e 1.7)

Obiettivo 2 del PSA 2024-2026 relativo alla Riduzione delle disuguaglianze (Azioni 2.1 e 2.3)

Obiettivo 6 del PSA 2024-2026 relativo alla Ricerca Globale (Azioni 6.1, 6.3, 6.4)

Obiettivo 7 del PSA 2024-2026 relativo a Engaged University (Azione 7.7)

Obiettivo 8 del PSA 2024-2026 relativo alla Mobilità e Interculturalità (Azioni 8.1 e 8.3)

Gli obiettivi specifici al progetto "Dipartimenti di Eccellenza", riportati di seguito, sono analogamente coerenti con il PSA 2024-2026 (si veda tabella relativa).

4.1 TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI INDICATORI

OBIETTIVI G: Obiettivi Trasversali

OBIETTIVI D: Obiettivi Didattica

OBIETTIVI R: Obiettivi Ricerca

OBIETTIVI TM/IS: Obiettivi Terza Missione e Impatto Sociale

OBIETTIVI I: Obiettivi Internazionalizzazione

OBIETTIVO G1: Alimentare il circolo virtuoso Didattica-Ricerca-Terza missione/Impatto Sociale. (Sezione 3.1.)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione g1.1: Finanziamento aggiornamenti banche dati Azione g1.2: Ampliamento della Commissione Ricerca	Numero di Presenze e di Discussioni sui social media; Numero di Pubblicazioni divulgative: Numero di Collaborazioni con enti pubblici e privati; Numero di Partecipazione a comitati o task force non di Ateneo; Numero di Citazioni in documenti di policy. Numero di Collaborazioni con imprese e organizzazioni. Numero di Presenze in board editoriali	Incremento nel tempo delle relazioni Ricerca Terza Missione/Impatto Sociale	Dato di Ateneo (se disponibile)	No
OBIETTIVO G2 Ampliamento Corpo Docente del Dottorato con Risorse Interne (Sezione 3.1)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione g2	Numero di CFU coperti da personale docente del DiSES in termini di ADI e AFGRA	Assegnazione di CFU al personale docente DiSES	Confronto con il dato di Ateneo (se disponibile)	No
OBIETTIVO D1: Innovare le metodologie didattiche (Sezione 3.2.1)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione d1: Attivazione di un canale digitale	Numero di corsi che usufruiscono delle nuove tecnologie	Aumento di 1 canale digitale rispetto al numero dei canali tradizionali	Confronto con dato Ateneo rapportato al numero totale di CdS	Si
OBIETTIVO D2: Diversificare l'offerta formativa (Sezione 3.2.1)				

AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione d2: Ampliamento degli spazi destinati alla didattica	Spazi disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi	1 canale per le lauree di I livello in sede centrale /incremento dell'indicatore nel tempo	Confronto con il dato di Ateneo	Si
OBIETTIVO D3: Aumento delle immatricolazioni (Sezione 3.2.1)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione d3.1 Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso	Numero di avvii di carriera al primo anno, numero di immatricolati puri (per ciascun CdS)	Incremento del 10%	Confronti con medie nazionali e geografiche (atenei non telematici)	No
Azione d3.2 Valorizzazione delle Conoscenze	Numero di avvii di carriera al primo anno, numero di immatricolati puri (per ciascun CdS)	Incremento del 10%	Confronti con medie nazionali e geografiche (atenei non telematici)	No
OBIETTIVO D4 Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo di studio: (Sezione 3.2.1)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione d4.1 Potenziamento delle attività di orientamento in itinere	proporzione di laureati entro la durata normale del corso (per ciascun CDS)	Incremento del 10%	Confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)	Si
Azione d4.2 Monitoraggio delle carriere	proporzione di laureati entro la durata normale del corso (per ciascun CDS)	Incremento del 10%	confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)	Si
OBIETTIVO D5 Rafforzare il rapporto università-lavoro: (Sezione 3.2.1)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione d5.1: Potenziamento delle attività di comunicazione e di collaborazione	% laureati occupati a un anno dal titolo	Incremento del 10%	confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)	No

istituzionale con stakeholders				
Azione d5.2: Creazione database curriculum laureati:	% laureati occupati a un anno dal titolo	Incremento del 10%	confronto con medie nazionali e geografiche (Atenei non telematici)	No
OBIETTIVO R1: Monitoraggio e stabilizzazione della mobilità internazionale dei dottori di ricerca (Sezione 3.2.2)				
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)
Azione r1: Consolidare accordi con università/enti stranieri	% di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	Stabilizzazione dell'indicatore	Valore medio di Ateneo	Sì
OBIETTIVO R2: Monitoraggio e stabilizzazione della mobilità internazionale dei dottori di ricerca (Sezione 3.2.2)				
Azione r2: Analizzare e correggere eventuali ritardi nella pubblicazione dei bandi.	% di iscritti al primo anno di dottorato provenienti da Altri Atenei, Percentuale di domande di ammissione da altri Atenei	Aumento della % di iscritti al primo anno di dottorato provenienti da Altri Atenei Aumento della percentuale delle domande di ammissione fino al 50%	Valore medio di Ateneo (se disponibile)	No
OBIETTIVO R3: Monitorare/supportare l'attività di ricerca (Sezione 3.2.2)				
Azione r3: Istituire Premi per la ricerca	a) Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale per docente b) Proporzione di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale con coordinamento sul numero di progetti	a)Stabilizzazione/aumento del numero di progetti competitivi per docente; b)Stabilizzazione/aumento della proporzione di progetti competitivi con coordinamento sul numero dei progetti	Valori di Ateneo (se disponibili) Valori di Ateneo (se disponibili)	No/Sì (in Ateneo viene considerato come indicatore solo il numero assoluto) No/Sì (in Ateneo viene considerato come indicatore solo il numeratore)
OBIETTIVO R4: Rafforzare l'organizzazione dell'attività Di Ricerca(Sezione 3.2.2)				
Azione r4: Riconversione spazi di Dipartimento e/o acquisto attrezzature	Spazi (m2) e/o attrezzature destinati ad attività di ricerca per docenti del Dipartimento per docenti di ruolo del Dipartimento	Aumento degli spazi e/o delle attrezzature nel tempo	Valori di Ateneo	Sì
OBIETTIVO TM/IS1: Potenziamento dell'organizzazione e del coordinamento della Terza Missione(Sezione 3.2.3)				

Azione tm/is1: Creazione di una Commissione TM	a) numero medio di attività tm idonee alla VQR / numero docenti; b) numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero dei docenti di ruolo	a) Incremento del 30% delle attività tm idonee alla VQR/numero docenti; b) incremento del 10% del numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto al numero dei docenti	Valori medi di Ateneo (se disponibili)	a) No b) Sì
OBIETTIVO TM/IS2: Rafforzamento delle collaborazioni con il territorio e il sistema produttivo (Sezione 3.2.3)				
Azione tm/is2: Creazione di progetti congiunti con istituzioni/enti, scuole e associazioni	Numero di progetti congiunti avviati	Aumento del 10% dell'indicatore	Valori di Ateneo (se disponibili)	No
OBIETTIVO TM/IS3: Valorizzazione della divulgazione scientifica e dell'Open Science (Sezione 3.2.3)				
Azione tm/is3: Organizzazione di eventi pubblici di divulgazione; Creazione di contenuti multimediali	Numero di eventi organizzati	Almeno 4 eventi annuali	Valori di Ateneo (se disponibili)	No
OBIETTIVO TM/IS4 Miglioramento delle strutture e delle risorse per la Terza Missione (Sezione 3.2.3)				
Azione tm/is4: Organizzazione di eventi pubblici di divulgazione; Creazione di contenuti multimediali	Potenziamento della sezione sito web dipartimentale dedicata	100% completamento	Nessuno	No
OBIETTIVO TM/IS5 Promozione di progetti di impatto sociale e culturale (Sezione 3.2.3)				
Azione tm/Is5: Valorizzazione del patrimonio culturale	Numero di iniziative realizzate	Aumento del 10% dell'indicatore	Nessuno	No
OBIETTIVO I1: Favorire le Collaborazioni Internazionali (Sezione 3.2.4)				

Azione i1: Favorire la mobilità in entrata di ricercatori e docenti dall'estero	Numero di Visiting in ingresso	Stabilizzare il numero di Numero di Visiting in ingresso	Dato di Ateneo se disponibile	No
OBIETTIVO 12 Partecipazione al reclutamento internazionale per ruolo di ricercatore (Sezione 3.2.4)				
Azione i2: Partecipare al job market europeo	Numero di seminari di job market candidates	Numero medio di seminari di job market candidates del triennio 2022-2024	Nessuno	No
OBIETTIVO 13 Favorire conferenze e workshop (Sezione 3.2.4)				
Azione I3 : Organizzazione Naples Summer School e partecipazione a conferenze/workshop	Numero di attività di rilevanza scientifica internazionale	Numero medio di attività di rilevanza scientifica internazionale del triennio 2022-24	Nessuno	No
OBIETTIVO 14 Favorire Mobilità PTA e studenti (Sezione 3.2.4)				
Azione i4: Accordi con Università italiane ed estere che prevedono staff e student mobility	Proporzione del personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus	Aumento nel Tempo dell'Indicatore	Confronto con dato Ateneo rapportato al numero di Dipartimenti (se disponibile)	Si
OBIETTIVO 15 Fornire opportunità di titolo congiunto(Sezione 3.2.4)				
Azione I5: Accordi con Università estere per il titolo congiunto	Numero di corsi con titolo congiunto	Aumentare di 1 il numero dei corsi	Confronto con dato Ateneo (se disponibile)	Si
OBIETTIVO 16 Ampliare l'offerta didattica internazionale (Sezione 3.2.4)				
Azione I6: Aumentare il numero di Insegnamenti erogati in lingua straniera	Numero degli insegnamenti erogati in lingua straniera/al numero di insegnamenti totali	Aumento di 2 del numeratore dell'indicatore	Confronto con dato Ateneo	Si
OBIETTIVO 17 Ampliare la partecipazione all'Erasmus Italiano (Sezione 3.2.4)				
Azione i7: Pubblicizzazione del bando tra gli studenti delle lauree magistrali con eventi ad hoc. Migliorare la Visibilità del bando sul sito del DiSES	Proporzione di studenti partecipanti all'Erasmus Italiano	Aumento nel tempo dell'indicatore	Confronto con il valore medio di Ateneo	Si

TABELLA DI CONCILIAZIONE (DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA)

Il **PTSP 2024-2026** evidenzia che il DiSES ha conseguito risultati significativi nella ricerca, ha intense collaborazioni internazionali, capacità di acquisire progetti di ricerca competitivi, organizzare la ricerca e reclutare giovani ricercatori. Per fare un passo in più occorre affrontare e superare alcune criticità.

Reclutamento. In area finanziaria, il numero di docenti, il volume di ricerca, le pubblicazioni su buone riviste internazionali, la capacità di acquisire progetti e la diversificazione dell'offerta didattica sono ancora insufficienti dati gli obiettivi di sviluppo del dipartimento. E' necessario inoltre dare prospettive di stabilità ai migliori post-doc e RTDA reclutati nell'ultimo quinquennio e dare continuità alla partecipazione al Job Market internazionale; ciò anche in vista di un picco di pensionamenti previsto nel 2026-27, al quale bisogna far fronte inserendo in organico docenti più giovani.

Personale amministrativo. Il carico di lavoro del personale amministrativo è cresciuto nel tempo, anche in seguito a trasferimenti e pensionamenti. Occorre inserire nuovo personale con competenze manageriali e capacità di gestire progetti complessi (Data Centre, Naples School of Economics).

Infrastrutture. Attualmente dottorandi e ricercatori del DiSES hanno accesso molto limitato a banche dati, soprattutto di natura finanziaria, nonostante si tratti di una risorsa strategica per le attività di ricerca del dipartimento. Manca un supporto qualificato nella gestione dei dati; infine, per sviluppare la ricerca applicata, sono anche necessari investimenti per rinnovare i laboratori e per acquisire licenze di software.

Formazione avanzata. Il PhD è ancora carente in termini di organizzazione e placement e richiede un'ulteriore caratterizzazione in termini di temi di ricerca. Queste carenze si riflettono anche su una limitata capacità di attrarre studenti stranieri qualificati. Il bacino internazionale di riferimento delle lauree magistrali è limitato prevalentemente ai paesi in via di sviluppo. Le LM sono poco attrattive anche nei confronti di studenti provenienti da altre regioni, perché gli sbocchi professionali nel mercato locale sono carenti. La mobilità internazionale degli studenti è limitata, relativamente ai migliori dipartimenti di economia. Infine, alcune valide iniziative didattiche del DiSES sono frammentate e poco conosciute a livello internazionale.

Internazionalizzazione. Il programma Visiting richiede una continuità di risorse, oltre che maggiore supporto organizzativo. Vanno inoltre previsti con regolarità Visiting di durata maggiore (un semestre, un anno) e interventi per il sostegno alla mobilità in uscita dei docenti.

Relazione esterne. All'apertura internazionale del DiSES non fa ancora riscontro un'analogha capacità di relazionarsi con imprese e istituzioni, un elemento strategico anche perché molte opportunità di finanziamento e reclutamento di giovani laureati richiedono sinergie tra università e mondo del lavoro.

In continuità con il progetto Dipartimenti di Eccellenza finanziato nel 2018-2022 ed in sinergia con gli obiettivi del proprio PTSP 2024-2026, il DiSES intende utilizzare le risorse del programma "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" finanziato dal MUR, per superare tali criticità, con l'obiettivo ambizioso di diventare uno dei principali centri di ricerca e formazione economica e finanziaria in Italia.

Per rafforzare il proprio organico, il DiSES darà l'opportunità ai giovani reclutati nel primo ciclo con contratti a tempo determinato di partecipare a bandi per posizioni di ricercatore (RTT/RTDB). Intende inoltre partecipare attivamente al Job Market Internazionale per reclutare giovani post-doc (tramite assegni e/o contratti di ricerca), ed attivare un bando esterno per associato. Mentre nel primo ciclo il reclutamento ha riguardato soprattutto l'area della microeconomia teorica e l'economia applicata, con il secondo ciclo si intende particolarmente rafforzare l'economia finanziaria nelle sue varie articolazioni.

Per sostenere la ricerca, rafforzare le relazioni esterne, le attività di terza missione, il DiSES attiverà un Data Center, mettendo a disposizione dei propri ricercatori e dottorandi personale specializzato nella gestione dei

dati, acquistando nuove banche dati di carattere economico e finanziario, avvalendosi anche di convenzioni con istituzioni e data providers, tra cui INPS e Banca Intesa.

Per potenziare l'alta formazione, il DiSES completerà l'integrazione del PhD in Economics, la Laurea Magistrale in Economics and Finance, la Summer School in Economics and Finance e il Programma Allievi in una singola struttura organizzativa – la Naples School of Economics (NSE) - in collaborazione con il proprio Centro Studi di Economia e Finanza (CSEF).

Per promuovere l'internazionalizzazione, il DiSES proseguirà il programma di Visiting Professors, finanzierà la mobilità dei propri docenti per soggiorni di studio, attiverà borse di studio in entrata e in uscita per studenti di lauree magistrali, e cicli di conferenze internazionali.

Il DiSES ha dimostrato di essere in grado di attrarre ricercatori di livello internazionale, con un reclutamento trasparente, aperto e competitivo, e di favorirne la crescita scientifica in un clima intellettuale vivace e cooperativo. Si pone quindi come sede ideale per lo sviluppo di uno dei Dipartimenti di Eccellenza di area economica e finanziaria. Tutti gli obiettivi del progetto verranno attuati garantendo, attraverso azioni specifiche, l'uguaglianza delle opportunità.

L'obiettivo del DiSES è anche migliorare il proprio posizionamento internazionale, portandolo in 5 anni ad un livello comparabile a quello di dipartimenti di economia europei di buon livello come Essex in Gran Bretagna, Losanna in Svizzera e CEMFI in Spagna, istituzioni che si collocano tra il 40° e il 60° posto nella classifica Repec dei migliori dipartimenti di economia in Europa (classifica in cui il DiSES, attraverso il CSEF, appare al 73° posto). Allo stesso tempo, il DiSES si pone l'obiettivo di collocarsi stabilmente tra i primi 5 Dipartimenti di Economia in Italia e confermarsi come il principale nel Mezzogiorno.

In linea con tale percorso di crescita e di posizionamento, le risorse del progetto saranno destinate ai seguenti obiettivi:

OBIETTIVO 1: Reclutamento di docenti. Proseguirà il reclutamento di giovani ricercatori nel Job Market internazionale e si daranno prospettive di carriera più solide ai migliori tra i giovani ricercatori già presenti in dipartimento grazie a concorsi RTT/RTDB, evitando di perderli a vantaggio di istituzioni concorrenti.

Strategia per il reclutamento. Negli ultimi cinque anni, il DiSES ha partecipato regolarmente al Job Market internazionale, contribuendo ad organizzare a Napoli nel 2018 la prima edizione del Job Market europeo insieme alla EEA. Dal 2018, con il progetto Dipartimenti di Eccellenza, il Job Market ha avuto carattere di continuità, riscontrando un forte interesse da parte di giovani ricercatori.

Il progetto consentirà di proseguire questa esperienza, offrendo contratti post-doc con remunerazioni almeno parzialmente allineate agli standard europei della disciplina, un carico didattico contenuto e fondi di ricerca adeguati. Al termine di questi contratti, verrà data la possibilità ai post-doc che avranno dimostrato un'elevata produttività scientifica, di proseguire la carriera con una posizione di RTT/RTDB.

I benefici derivanti dal reclutamento di giovani ricercatori sono numerosi: (1) i nuovi docenti potranno ampliare in modo significativo l'offerta didattica particolarmente nell'area dell'economia finanziaria; (2) i post-doc renderanno l'ambiente di ricerca più produttivo; (3) se assorbiti nell'organico del DiSES, miglioreranno i risultati delle future VQR, stabilendo un circolo virtuoso tra ricerca di alta qualità e finanziamento della ricerca; (4) il DiSES accrescerà la propria visibilità internazionale, rafforzando la sua capacità di attrarre bravi ricercatori anche in futuro.

Il Progetto prevede complessivamente il bando di 6 contratti di ricerca della durata di 4 anni; 3 contratti saranno a carico del progetto (per un impegno di 450.000 euro) e 3 su risorse del CSEF e dell'Ateneo per ulteriori 450.000 euro. I contratti prevederanno un impegno anche nella didattica (40 ore annue) e terranno conto delle novità introdotte nella recente legge di riforma del preuolo universitario.

Ogni anno, il DiSES valuterà la possibilità di attivare posizioni di RTT/RTDB. Complessivamente, nel primo triennio del progetto verranno attivati 4 contratti RTT/RTDB (di cui 1 finanziato dall'ateneo), con un budget

complessivo di 4.408.000 euro. Anche per il bando di associato (1.186.000), il DISES adotterà criteri di selezione rigorosi per favorire la partecipazione di docenti esterni di elevata qualificazione.

OBIETTIVO 2: Reclutamento di personale tecnico. Occorre rafforzare il supporto amministrativo, inserendo due unità di personale con competenze nella gestione delle banche dati (**Data Centre**) e dei progetti di alta formazione (**NSE**).

Strategia per il Reclutamento di personale tecnico. Con il cofinanziamento di Ateneo, si prevede di inserire nel DISES: un tecnico qualificato con competenze nell'ambito della gestione di piattaforme di dati economici e finanziari reclutato attraverso un bando per una posizione di categoria D (0,3 punti organico) di supporto al Data Center (v. punto 2); un manager didattico per il supporto alla NSE (v. punto 3) con competenze linguistiche, informatiche e di gestione di progetti internazionali, reclutato attraverso un bando per una posizione di categoria C (0,25 punti organico).

OBIETTIVO 3: Infrastrutture per la ricerca e la terza missione. Si intende attivare un **Data Centre** per mettere a disposizione di docenti, dottorandi, post-doc e studenti banche dati di natura economica e finanziaria ed un supporto qualificato nella gestione dei dati, in modo da sostenere la ricerca interna e aumentare l'attrattività del DISES nei confronti di ricercatori esterni, favorire collaborazioni di ricerca, e le convenzioni, anche a fini di placement, con imprese pubbliche e private.

Strategia per migliorare le infrastrutture Il DISES avvierà, con un finanziamento complessivo 475.000 euro (di cui 125.000 finanziati dal DISES e dal CSEF), un **Data Center**, per la gestione, diffusione e utilizzo di piattaforme e dati economici e finanziari. Il Data Center servirà come hub per acquisire e gestire banche dati in area finanziaria, tra cui Thomson Reuters Eikon, CRSP, COMPUSTAT, S&P Capital, fondamentali per ricerche in ambito finanziario, e come repository delle survey avviate dai progetti del DISES. Il Data Center si avvarrà anche di una collaborazione con INPS, per dare accesso diretto ai dati amministrativi ai responsabili dei progetti VisitINPS in corso presso il DiSES e di convenzioni con data providers, istituzioni ed imprese. Il Data Center fornirà anche il supporto delle infrastrutture necessarie per il funzionamento dei laboratori di ricerca già attivi presso il DISES. Per il suo funzionamento sarà necessario individuare un docente responsabile ed il necessario supporto tecnico.

Le risorse messe a disposizione dal Data Centre miglioreranno la qualità della didattica e le opportunità per gli studenti di laurea magistrale e dottorato di svolgere buone tesi, anche in collegamento con enti esterni. Il Data Centre stimolerà inoltre le collaborazioni con i docenti delle altre Università della Campania, alcuni dei quali sono affiliati al CSEF e già frequentano il DISES per seminari, conferenze e iniziative didattiche. In ultima analisi, il Data Centre potrà contribuire a sviluppare la ricerca nel Mezzogiorno su temi di economia finanziaria, economia del lavoro, economia sperimentale, e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

OBIETTIVO 4: Alta formazione. Si intende aggregare in un'unica struttura organizzativa (la **Naples School of Economics - NSE**) la formazione avanzata: PhD in Economics, Laurea Magistrale in Economics and Finance, Summer School in Economics and Finance, Programma Allievi, aumentando la visibilità di ciascuna di queste iniziative, migliorando attrattività, organizzazione e sinergia dei corsi, e fornendo alle attività della NSE adeguato supporto amministrativo.

Strategia per migliorare la formazione avanzata Per migliorare la qualità della formazione avanzata il DISES supererà la fase sperimentale della **Naples School of Economics (NSE)**, fornendo un coordinamento stabile delle iniziative della Laurea Magistrale in Economics and Finance, del PhD in Economics, della Summer School in Economics and Finance, del Programma Allievi e migliorandone la comunicazione esterna. Il funzionamento della NSE sarà anche coadiuvato da un manager didattico. Le iniziative curate dalla NSE e finanziate dal progetto sono indicate di seguito.

PhD in Economics. Per potenziare il PhD si attiveranno tre sequenze di corsi al secondo e terzo anno su economia finanziaria, microeconomia applicata, teoria microeconomica, ricorrendo a docenti interni, Visiting Professors e personale da reclutare. Saranno consolidate le convenzioni per periodi di studio all'estero, finora rese possibili da accordi con singoli docenti di Stanford, Indiana, Yale, Tolosa; sviluppati rapporti con imprese pubbliche e private per cogliere le opportunità di collaborazione offerte dai progetti PNRR; aumentata la disponibilità di banche dati per le ricerche, particolarmente in ambito finanziario (v. punto 2). Si darà anche continuità al PhD and Post-doc Workshop, la cui prima edizione si è tenuta il 22/09/2022, un workshop in cui 34 dottorandi e post-doc provenienti da tutto il mondo hanno presentato le loro ricerche a docenti senior. Il budget previsto per il potenziamento del PhD è di 75.000 euro (di cui 15.000 a carico del DISES).

Summer School in Economics and Finance. La Summer School proporrà ogni anno due settimane di corsi nella prima metà di giugno, aperti a studenti di LM e di dottorato, utilizzando anche il network di Visiting Professors, con l'obiettivo anche di stimolare l'interesse per il PhD. Il budget previsto è di 75.000 euro per contratti di docenza e borse di frequenza.

Programma Allievi. Il DiSES attiverà, in collaborazione con il CSEF, un programma di mentoring per 5/10 studenti meritevoli delle Lauree Magistrali, che intendono proseguire la propria carriera nel mondo della ricerca o con un PhD. Ciascuno degli Allievi avrà un tutor del CSEF, scelto sulla base degli interessi di studio, parteciperà ai seminari di dipartimento, e avrà uno studio nei locali del DISES. Il costo previsto è di 35.000 euro, di cui 22.000 di cofinanziamento.

OBIETTIVO 5: Internazionalizzazione. Si attiveranno borse di studio per studenti provenienti dall'estero, il programma di Visiting Professors, cicli di conferenze internazionali e iniziative per supportare la mobilità all'estero dei docenti interni.

Strategia per l'internazionalizzazione

Borse per studenti delle Lauree Magistrali. Per incentivare le iscrizioni alle lauree magistrali da parte di studenti di qualità, si prevede di istituire 10 borse biennali per la frequenza di studenti provenienti da altri paesi. Il budget previsto è di 450.000 euro, di cui 100.000 finanziati da una convenzione con Banca Intesa.

Programma Visiting. Un buon programma di Visiting Professors attiva rapporti di ricerca internazionali, migliora la didattica avanzata, aumenta la reputazione del dipartimento. Per stabilire relazioni di ricerca durature, è importante che il programma abbia continuità, in modo da "fidelizzare" i Visiting per coinvolgerli in progetti di ricerca, tesi di PhD, corsi avanzati. A tale scopo, ogni anno, orientativamente nel mese di maggio, il DiSES approverà il programma Visiting Professors. Nell'approvare la proposta, sarà considerato prioritario invitare docenti che abbiano un ottimo curriculum, tengano corsi nell'ambito dei percorsi di laurea in lingua inglese e del PhD e consentano di poter attivare scambi di studenti presso le proprie università. Il budget è di 350.000 euro.

Cicli di conferenze annuali. Il DISES aggiungerà alla propria programmazione di conferenze internazionali, due cicli di convegni annuali, affidandoli ai post-doc e ricercatori più giovani. Candidati per l'attivazione di questi cicli sono temi di Development Economics e di Economic Theory, temi sui quali il DiSES ha già avviato iniziative e collaborazioni. Queste conferenze si aggiungeranno ai tre cicli di conferenze già programmate: Symposium on Economics and Institutions (in collaborazione con IGER-Bocconi), Finance, Labor and Inequality (in collaborazione con Review of Corporate Finance Studies), Macroeconomics (in collaborazione con UCL e Northwestern). Il budget è di 150.000 euro di cui 50.000 di cofinanziamento.

Mobilità dei docenti. Per favorire l'aggiornamento e le collaborazioni internazionali, si attiverà un programma per finanziare i soggiorni di studio dei docenti e dei post-doc all'estero. Il programma darà priorità ai progetti di ricerca e ai docenti più giovani. Il budget previsto è di 150.000 euro, di cui 50.000 di cofinanziamento.

Viene descritto di seguito lo sviluppo temporale del progetto con riferimento agli obiettivi specifici delineati in precedenza.

OBIETTIVO 1 Reclutamento di Docenti

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

- 1 professore associato (1.186 Budget MUR)
- 4 RTT/RTDB (4.408, 3 su Budget MUR ed uno a carico dell'Ateneo)
- 4 contratti post-doc (600), di cui due a carico del CSEF (300)

Descrizione azioni pianificate 2026-2027

- 2 contratti post-doc (300), di cui uno su budget MUR ed uno a carico dell'Ateneo

Indicatori:

- Aumento del personale docente e ricercatore nei settori previsti

Target:

- Almeno 5 unità di personale docente e ricercatore reclutate e almeno 6 contratti post-doc attivati

Benchmark:

- Nessuno

OBIETTIVO 2 – Reclutamento di Personale Tecnico

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

- 2 tecnici, categoria C (424) e D (509) a carico dell'Ateneo

Indicatori:

- Aumento del personale PTA

Target:

- Almeno due unità di PTA reclutate

Benchmark:

- Nessuno

OBIETTIVO 3 – Infrastrutture per ricerca e terza missione

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

- Data Center (285 per Acquisto di attrezzature, software e banche dati finanziari, di cui 75 di cofinanziamento)

Descrizione azioni pianificate 2026-2027

- Data Center (190 per rinnovo abbonamenti software, di cui 50 di cofinanziamento)

Indicatori:

- Attivazione accessi banche dati DATA CENTER

Target:

- Almeno due banche dati da attivare

Benchmark:

- Nessuno

OBIETTIVO 4 – Alta formazione

Descrizione azioni pianificate 2023-2025

- Sostegno al PhD in Economics (45, di cui 9 a carico del DISES)
- Summer School in Economics and Finance (45)
- Programma Allievi (21,25 di cui 13,5 di cofinanziamento)

Descrizione azioni pianificate 2026-2027:

- Sostegno al PhD in Economics (30, di cui 6 di cofinanziamento)
- Summer School in Economics and Finance (30)
- Programma Allievi (14, di cui 9 di cofinanziamento)

Risorse:

- Progetto di Eccellenza e budget di dipartimento.

Indicatori:

- Aumento del numero di borse dedicate al programma Allievi

Target:

- Almeno 20 borse assegnate.

Benchmark:

- Nessuno.

OBIETTIVO 5 – Internazionalizzazione**Descrizione azioni pianificate 2023-2025**

- Borse di studio per studenti stranieri (270, di cui 60 di cofinanziamento)
- Programma Visiting Professors (210)
- Cicli di conferenze (90, di cui 30 di cofinanziamento)
- Mobilità dei docenti (90, di cui 30 di cofinanziamento)

Descrizione azioni pianificate 2026-2027:

- Borse di studio per studenti stranieri (180, di cui 40 di cofinanziamento)
- Programma Visiting Professors (140)
- Cicli di conferenze annuali (60, di cui 20 di cofinanziamento)
- Mobilità dei docenti (60, di cui 20 di cofinanziamento)

Risorse:

Progetto di Eccellenza e budget di dipartimento.

Indicatori:

Aumento del numero di borse per studenti stranieri nel triennio. Aumento dei Visiting professors.

Target:

- Almeno 12 borse assegnate. Almeno 20 visiting professors all'anno

Benchmark:

- Nessuno.

OBIETTIVO 1 RECLUTAMENTO DOCENTI						
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PTSP (SI/NO)	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)	AZIONI GIA' REALIZZATE NEL PRIMO BIENNIO
RECLUTAMENTO DI 1 PA	Aumento del personale docente e ricercatore nei settori previsti	ALMENO 5 UNITÀ DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE RECLUTATE E ALMENO 6 CONTRATTI POST-DOC ATTIVATI		Si	Si	
RECLUTAMENTO DI 4 RTT/RTDB	Aumento del personale docente e ricercatore nei settori previsti	ALMENO 5 UNITÀ DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE RECLUTATE E ALMENO 6 CONTRATTI POST-DOC ATTIVATI		Si	Si	3 RTT/RTDB
ATTIVAZIONE DI 6 CONTRATTI POST-DOC	Aumento del personale docente e ricercatore nei settori previsti	ALMENO 5 UNITÀ DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE RECLUTATE E ALMENO 6 CONTRATTI POST-DOC ATTIVATI		Si	Si	4 CONTRATTI
OBIETTIVO 2 RECLUTAMENTO PTA						
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PTSP (SI/NO)	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)	AZIONI GIA' REALIZZATE NEL PRIMO BIENNIO
RECLUTAMENTO DI 2 TECNICI, CATEGORIA C (424) E D (509) A CARICO DELL'ATENEO	AUMENTO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	ALMENO 2 UNITÀ DI PTA RECLUTATE		Si	Si	2 PTA
OBIETTIVO N 3 INFRASTRUTTURE PER RICERCA E TERZA MISSIONE						
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK	INDICATORE CONDIVISO COL PTSP (SI/NO)	INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)	AZIONI GIA' REALIZZATE NEL PRIMO BIENNIO
ATTIVAZIONE DATA CENTER	ATTIVAZIONE ACCESSI BANCHE DATI	ALMENO DUE BANCHE DATI DA ATTIVARE		Si	No	
OBIETTIVO N 4 ALTA FORMAZIONE						
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK		INDICATORE CONDIVISO	AZIONI GIA' REALIZZATE

					COL PSA (SI/NO)	NEL PRIMO BIENNIO
SOSTEGNO AL PHD IN ECONOMICS, SUMMER SCHOOL IN ECONOMICS AND FINANCE, PROGRAMMA ALLIEVI	AUMENTO DEL NUMERO DI BORSE DEDICATE AL PROGRAMMA ALLIEVI	ALMENO 20 BORSE ASSEGNATE AGLI ALLIEVI		No	No	6 BORSE
OBIETTIVO N 5 INTERNAZIONALIZZAZIONE						
AZIONE	INDICATORE	TARGET	BENCHMARK		INDICATORE CONDIVISO COL PSA (SI/NO)	AZIONI GIA' REALIZZATE NEL PRIMO BIENNIO
BORSE DI STUDIO PER STUDENTI STRANIERI	AUMENTO DELLE BORSE ASSEGNATE	ALMENO 20 BORSE ASSEGNATE.		Sì	Sì	7 BORSE
SOSTEGNO AL PROGRAMMA VISITING PROFESSORS, A CICLI DI CONFERENZE, ALLA MOBILITÀ DEI DOCENTI	AUMENTO DEI VISITING PROFESSORS	ALMENO 20 VISITING PROFESSORS OGNI ANNO		Sì	No	Sì